

Consultazioni con le Parti Sociali del Corso di Studio in Scienze Giuridiche (L14)

DOCUMENTO	Consultabile alla PAGINA
Verbale del 16/02/2018 - Comitato Proponente	Pag. 1
Verbale del 23/02/2018 - Comitato Indirizzo	Pag. 28
Verbale del 06/03/2018 - Comitato Indirizzo	Pag. 54
Verbale del 30/05/2023 - Comitato Indirizzo	Pag. 130
Verbale del 30/06/2023 - Comitato Indirizzo	Pag. 133
Verbale del 28/05/2024 - Comitato Indirizzo	Pag. 136
Verbale del 14/02/2025 - Comitato Indirizzo	Pag. 176

COMITATO PROPONENTE Corsi di Laurea Classe L14 - SCIENZE GIURIDICHE
16 FEBBRAIO 2018 - ORE 15.30
Roma, Piazza Mattei n. 10

VERBALE N 1/2018

Il giorno 16 Febbraio 2018 dalle ore 15:30 fino alle 17:00, presso "Universitas Mercatorum", sita in Piazza Mattei, 10, si riunisce il Comitato PropONENTE del Corso di Laurea Classe L-14 - Scienze Giuridiche.

COMPONENTI

- Prof. Giacomo D'ATTORRE, Ordinario S.S.D. IUS/04, presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum" (Coordinatore);
- Prof Marco MARAZZA - Preside di Facoltà e Ordinario S.S.D. IUS/07 presso Universitas Mercatorum;
- Prof.ssa Laura MARTINIELLO - Associato S.S.D. SECS-P/09, presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum".

INVITATI

- Partecipanti Magnifico Rettore - *Prof. Giovanni Cannata*
- Direttore Generale - *Dr.ssa Patrizia Tanzilli*

Ordine del giorno:

1. *Insediamento del Comitato*
2. *Procedure di Accreditamento: stato dell'arte*
3. *Piano di lavoro e documenti da approvare per la prossima riunione*

Punto 1)

Insediamento del Comitato

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di febbraio, presso i locali di Universitas Mercatorum, sita in Piazza Mattei, 10, il Rettore insedia il Comitato proponente, nominato con Decreto Rettoriale N 22/2017 del 20 Dicembre 2017.

Il Rettore nell'insediare il Comitato proponente fa presente che i Comitati Proponenti dei Corsi di Studio ai sensi del Decreto Rettoriale 22/2017 svolgono le seguenti funzioni:

- ➔ sovrintendono alle attività di progettazione e di assicurazione della qualità del CdS;
- ➔ sono investiti delle seguenti funzioni, proprie del presidente del corso di studio, sino all'attivazione dei corsi:

- preparano e sottopongono agli Organi accademici le pratiche relative alla programmazione, coordinamento e verifica delle attività formative;
- garantiscono la progettazione armonica e unitaria dei piani didattici;
- propongono alle strutture di ateneo il calendario accademico, i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli Insegnamenti con i relativi CFU, l'elenco delle attività didattiche elettive approvate, l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti.

Punto 2)

Procedure di Accreditamento: stato dell'arte

Su invito del Coordinatore il Rettore informa il Comitato che gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno deliberato nel quadro di una rinnovata strategia dell'Offerta Formativa l'apertura di nuovi Corsi di Studi per Mercatorum.

Il metodo che seguito per l'individuazione dei Corsi di Studio, in raccordo con tutte le componenti accademiche del Sistema AVA, ha previsto :

- Una prima analisi ricognitiva desk anche in termini di concorrenza;
- Una ricerca di mercato con metodo CAWI attraverso i software di analisi di Google;
- Un panel di interviste, anche on line, con operatori del settore grazie all'interlocuzione con le Camere di Commercio;
- La successiva analisi di fattibilità e le conseguenti determinazioni del Senato e del CdA

Il tutto nella consapevolezza di pervenire ad un profilo, non solo coerente con le prescrizioni CUN ed ANVUR, ma soprattutto appetibile per il mercato.

Da un punto di vista normativo si segnala che:

- ➔ Il CUN ha emanato la Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici per il 2018 -2019 (disponibile a questo link https://www.cun.it/uploads/4088/GUIDA_18-19_finale.pdf?v=)
- ➔ L'ANVUR ha emanato le nuove "Linee Guida per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di Studio" (disponibili a questo indirizzo www.anvur.it/attachments/article/26/LineeGuida_Accreditamento~.zip)
- ➔ Il MIUR ha fissato le seguenti scadenze:
 - 19 gennaio 2018 per il caricamento delle proposte di nuove istituzioni nel RAD ai fini della valutazione del CUN;
 - 9 marzo 2018 per il completamento di tutte le informazioni della Scheda SUA, ai fini della valutazione ANVUR, ivi compreso l'inserimento della docenza di riferimento.

Allo stato il CUN ha valutato sostanzialmente in maniera sostanzialmente positiva i corsi e ha chiesto modesti adeguamenti che sono stati inviati attraverso la procedura telematica entro il 12 febbraio u.s.. Si allegano gli ordinamenti. Di seguito una rappresentazione grafica delle varie scadenze.

FASE	AZIONE	CHI	TIMING
CUN	Decisione di attivazione	Senato	22/11/2017
		CdA	entro metà gennaio 2018
	Pareri obbligatori	CPDS	entro metà gennaio 2018
		PQA	entro metà gennaio 2018
	Consultazioni	Nucleo	entro metà gennaio 2018
		Enti vari	entro metà gennaio 2018
	Caricamento sezioni RAD	Ateneo	entro metà gennaio 2018
	Invio CUN	Rettore	entro metà gennaio 2018
ANVUR	Delibere relative ai bandi e lancio dei bandi in GURI	Senato e CDA	invio alla GURI entro il 28 dicembre
	Documento Politiche di Ateneo e Programmazione con sostenibilità economica	Senato	entro febbraio 2018
		PQA	entro febbraio 2018
		Nucleo	entro febbraio 2018
		CdA	entro febbraio 2018
	Progettazione del CdS per ogni CdS	Senato	entro febbraio 2018
		PQA	entro febbraio 2018
		Nucleo	entro febbraio 2018
		CdA	entro febbraio 2018
	Inserimento docenti nel portale CINECA	Rettore	entro 9 marzo 2018
	Chiusura scheda SUA di ogni corso	Senato	entro 9 marzo 2018
		CDA	entro 9 marzo 2018
	Chiusura scheda SUA di ogni corso	Rettore	entro 9 marzo 2018

Nel caso dell'apertura dei nuovi Corsi di Studio il Ministero esige che la docenza necessaria a regime sia inserita nei ruoli sin dall'avvio. In altri termini, le assunzioni dovranno essere documentate già per il 9 marzo 2018.

La risultante complessiva per l'Ateneo in termini di docenza stabile, utilizzando le compensazioni consentite, già analizzata nella scorsa riunione, prevede che entro marzo 2018 debbano essere in ruolo ulteriori 23 docenti, come meglio indicato nella tabella che segue.

Tutte le procedure sono state bandite (sono uscite in GURI il 26.01.2018) e sono in corso le procedure seletive

Punto 3)

Piano di lavoro e documenti da approvare nella prossima riunione

Il Coordinatore rammenta che la funzione essenziale del Comitato Proponente è quella di accompagnare tutta la fase di apertura dei nuovi corsi di studio. In particolare il Comitato deve formire un contributo significativo alla predisposizione dei documenti che seguono:

In particolare l'apporto importante deve avvenire sui documenti che seguono:

REQUISITI R1 SISTEMA AVA

- ➔ Documento di progettazione di ogni corso di Studio

REQUISITI R3 SISTEMA AVA

- ➔ Documento complessivo relativo all'offerta formativa
- ➔ Modello di tutorato specialistico
- ➔ Modello di valutazione dell'apprendimento
- ➔ Modello Didattica laboratoriale (DI e DE integrate)
- ➔ Matrice di Tuning complessiva

- ➔ Schede insegnamenti e proposta di organizzazione della Didattica Programmata ed Erogata
- ➔ Modello organizzativo di raccordo con i Comitati di Indirizzo

Il Cooordinatore propone che la prossima riunione venga fissata entro il prossimo 6 marzo, così da consentire il caricamento delle Schede SUA e della Didattica programmata invitando la Direzione Generale a far pervenire tali documenti entro il 28 febbraio 2018.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(*Patrizia TANZILLI*)



IL COORDINATORE
(*Giacomo D'ATTORI*)
f.to Giacomo D'Attore

Allegati:

- ✓ **Allegato 1 - Scheda Progettazione CdS**
- ✓ **Allegato 2 - Quadro sinottico**
- ✓ **Allegato 3 - Scheda Accreditamento Sede Decentrata**
- ✓ **Decreto Rettoriale 22/2017**
- ✓ **Linee Guida Accreditamento Iniziale**
- ✓ **RAD L14**

Allegato 1 alle Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio universitari

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CDS

Versione del 13/10/17

La presente traccia richiama gli indicatori ed i relativi punti di attenzione del requisito di qualità R3 dei Corsi di Studio di nuova attivazione, ai fini della redazione del documento di progettazione del Corso di Studi. Per maggiori dettagli e definizioni si rimanda alle Linee Guida AVA. Il documento di progettazione deve integrare la scheda SUA-CdS, riportando solo quegli elementi di analisi che non vi hanno trovato posto, con particolare riguardo agli indicatori R3.A e R3.C.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

Verifica dell'Indicatore R3.A: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

Descrivere sinteticamente i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS, in relazione alle esigenze culturali e le potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale, con riferimento ai quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2,

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Quali sono le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?*
2. *In che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?*
4. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
5. *Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?*
6. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1.2 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

Descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono i profili culturali e professionali in uscita e il complesso dell'offerta formativa del CdS, con riferimento ai quadri della scheda SUA-CdS: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.

Punti di attenzione raccomandati:

1. Viene pro dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?
2. L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è esaustiva?
3. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
4. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
5. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Per i CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 635 2016)

6. Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? È rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?
7. L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva?
8. Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo??

Per i CdS Telematici:

9. Sono previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?
10. È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?
11. Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?

Descrizione (MAX 4000 caratteri)

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Verifica dell'Indicatore R3.B: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di attenzione raccomandati:

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Sono previste iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
4. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
5. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
7. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculare per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

8. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)
9. Le attività curriculare e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. etc)
10. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
11. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Internazionalizzazione della didattica

12. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
13. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Modalità di verifica dell'apprendimento

14. Il CdS ha definito in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
15. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici

16. Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?
17. All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?
18. Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?

Descrizione (MAX 4000 caratteri)

3 – RISORSE DEL CdS

Verifica dell'Indicatore R3.C: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5

Punti di attenzione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3.
2. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (di maggior rilievo)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

3. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
4. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici

5. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precise le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

Descrizione (MAX 4000 caratteri)

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Verifica dell'Indicatore R3.D: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D

Punti di attenzione raccomandati

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

3. Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
4. Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Interventi di revisione dei percorsi formativi

5. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Descrizione (MAX 4000 caratteri)

[Torna all'INDICE](#)

Allegato 2

Requisito	Obiettivo			
R3	Qualità dei Corsi di Studio.			
R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Domande specifiche per la CEV
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b	Progettazione del CdS	Sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	a) L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale, è adeguatamente motivata? Risulta convincente?
			Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?	a) Nell'Ateneo è attivo un CdS della stessa classe? a.I) Le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? a.II) L'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS? b) Nell'Ateneo sono attivi CdS di classe diversa, ma con profili culturali e professionali simili a quelli del CdS? b.I) Le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? b.II) L'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS? c) Negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? c.I) Le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? c.II) L'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS? VERSIONE PER PROTOCOLLO TELEMATICO 1. Si sono ben individuate le motivazioni e lo specifico target di utenza che giustificano la necessità di attivarne un cdli telematico nel settore? (in particolare nel caso in cui a livello nazionale esistesse già un cds telematico della medesima classe) 7. La progettazione del corso prende in considerazione gli ambiti per i quali l'e-learning può offrire particolare valore aggiunto? In tal caso sono previsti particolari adattamenti/interventi aggiuntivi mirati?
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a	Consultazione iniziale delle parti interessate	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	a) Le parti interessate consultate sono rappresentative a livello regionale e/o nazionale e/o internazionale? b) Le modalità e i tempi delle consultazioni delle parti interessate sono adeguati? c) Le parti interessate consultate hanno espresso un parere sui profili culturali e professionali? c.I) Il parere delle parti interessate sui profili culturali e professionali del CdS è motivato e convincente? d) Le parti interessate consultate hanno partecipato alla progettazione del CdS? d.I) La partecipazione delle parti interessate alla progettazione del CdS è stata significativa? e) Sono stati considerati studi di settore a livello regionale e/o nazionale e/o internazionale? e.I) Gli studi di settore considerati sono pertinenti e aggiornati? e.II) L'analisi degli studi di settore considerati è convincente? f) È stato costituito un comitato di indirizzo? f.I) Il comitato di indirizzo rappresenta le parti interessate consultate?
			Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	a) L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è motivata? b) I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e convincente? c) I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti tra loro?
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	a) I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente? b) I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento? c) Le aree di apprendimento e le attività formative sono descritte in maniera adeguata e convincente?
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	d) Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento? e) I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali?
R3.A.P		CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 835 2016)	Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? E' rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?	Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? E' rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?
			L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esauriva?	L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esauriva?
			Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?	Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?

R3.A.T	Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici	Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?	<p>2. Nel documento politiche di Ateneo emerge: 2 - La Sostenibilita' Economico-Finanziaria 3 - l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio 4 - le modalita' di produzione, conservazione e progressivo potenziamento dei contenuti multimediali?</p> <p>3. Sono state specificate nei documenti allegati alla SUA-CdS, per quanto riguarda il budget,</p> <ul style="list-style-type: none"> a)la quota indicata per docenti e tutor; b)la quota prevista per lo sviluppo dei materiali multimediali; c)l'impegno dedicato alla pianificazione, al coordinamento e alla rendicontazione della didattica; d)la quota dedicata all'investimento per ricerca e innovazione? <p>4. La Carta dei Servizi include un'adeguata descrizione :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dell'offerta formativa? b) dei ruoli, funzioni, responsabilita', diritti e doveri di tutti gli attori? C) dei criteri di trasparenza e di qualita', a cui il cdl si attesta? <p>13. Sono previsti incontri di pianificazione, coordinamento e rendicontazione tra docenti e tutor responsabili della didattica?</p> <p>14. E' stata definita la percentuale di didattica in presenza in caso di corso blended? E' stata ben motivata la ragione di tale scelta?</p>	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio	
		È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?	<p>8. Sono state esplicite (auspicabilmente attraverso un GANTT) le tempistiche delle diverse fasi di attuazione del progetto didattico? (fasi operative; scadenze e date previste per la produzione, implementazione, pubblicazione dei contenuti didattici e per accesso ai materiali da parte degli studenti)?</p> <p>9. E' stata definita l'articolazione della didattica, per i singoli insegnamenti, in termini di CFU distinguendo come si distribuiscono la didattica erogativa (DE) e la didattica interattiva (DI) e le attivita' in autoapprendimento?</p> <p>10. Sono stati indicati i contenuti oggetto del programma di studio dei diversi insegnamenti?</p> <p>11. E' rispettata l'articolazione minima di didattica complessivamente erogata in termini di ore/CFU?</p> <p>12. E' presente almeno un'ora di didattica erogativa e un'ora di didattica interattiva per CFU all'interno di ogni insegnamento?</p>		
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?			
R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite				
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	ESG2015	
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate (es. attraverso un syllabus)</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	<p>a) Per i CdS triennali o a ciclo unico</p> <ul style="list-style-type: none"> a.I) Le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate? a.II) Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti? <p>b) Per i CdS magistrali</p> <ul style="list-style-type: none"> b.I) I requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati? 	1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>		1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??</p>		
R3.B.5	SUA-CDS: quadri B1.b,B2.a, B2.b	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p>	<p>c) Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte?</p> <p>VERSIONE PER PROTOCOLLO TELEMATICO</p> <p>21. Sono state chiarite le modalità di verifica degli apprendimenti? Viene inoltre specificato come viene realizzato il processo valutativo in itinere per i singoli insegnamenti (valutazione formativa) e come si effettua la valutazione finale (sommativa)?</p>	1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente
R3.B.T		Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	<p>Sono state elaborate linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?</p> <p>All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?</p>	<p>18. Risulta ben chiarita la modalita' in cui si sviluppa il processo di interazione, comunicazione, monitoraggio, motivazione e coinvolgimento degli studenti?</p> <p>19. Le tipologie di tutorship offerte sono per quantita', qualita' e competenze adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati?</p> <p>20. E' garantita, all'interno di ogni insegnamento, una quota consistente di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc...) con relativo feed-back da parte del docente o del tutor all'operato specifico del singolo studente?</p>	
R3.C	Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti				
	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	ESG2015	

R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>	<p>a) La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3?</p>	1.5 Corpo docente
			<p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p>	<p>b) La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo? Nel caso delle lauree magistrali è soddisfatto il valore di riferimento dell'indicatore sulla qualità della ricerca dei docenti?</p>	
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p>	<p>c) Le strutture e le risorse (aula, laboratori, biblioteche, attrezzi) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?</p> <p>VERSIONE PER PROTOCOLLO TELEMATICO 6. E' prevista un'integrazione con i servizi complessivi di ateneo (biblioteca, servizi amministrativi, orientamento, job placement ecc.)?</p> <p>15. Sono previste aule, infrastrutture, laboratori, ambienti di simulazione e-learning o altri ambienti didattici di tipo telematico, adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?</p> <p>22. E' stato descritto il LMS adottato e la sua architettura sia nelle sezioni generali che in quelle riservate ai singoli insegnamenti (articolazione degli ambienti, tool presenti nei singoli ambienti, profili di accesso)?</p> <p>23. Le tecnologie impiegate tengono conto dell'evoluzione recente della tecnologia (impiego di ambienti di web conference, uso di mobile, ecc, vedi anche allegato tecnico del DM 47/2013)?</p> <p>24. Nella presentazione dell'architettura tecnologica vengono adeguatamente chiariti i requisiti minimi di sistema e di connessione richiesti allo studente per una adeguata fruizione della didattica?</p> <p>25. E' attivo il 'single sign on', e permette di accedere a: didattica e-learning; servizi amministrativi (ad es rapporto tra libretto elettronico e LMS); diversi servizi informatici dell'Ateneo; altre risorse informative (i.e. biblioteche) e i servizi del sistema universitario (orientamento, stage, job placement)?</p> <p>26. E' garantita l'accessibilità del LMS e dei contenuti didattici per le diverse abilità (legge n. 4 del 9 gennaio 2004), con il fine di rimuovere le barriere informatiche che ostacolano gli studenti con diverse abilità all'uso di tecnologie per l'apprendimento).</p> <p>27. Sono previste azioni per favorire la generale accessibilità ai servizi on line, in particolare: l'applicazione sia nel LMS che nei materiali didattici di approcci di responsive design che assicurino l'accesso da dispositivi mobili (tablet, smartphone, ecc.)?</p> <p>28. E' prevista l'attivazione di corsi di formazione all'utilizzo degli strumenti didattici di help tecnologici?</p> <p>29. E' prevista la disponibilità di postazioni nella sede centrale dell'università o in sedi decentrate?</p>	
R3.C.T		Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici	<p>Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?</p> <p>È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?</p> <p>Dove richiesto, sono precise le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1059/13? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?</p>	<p>16. Le tecnologie/metodologie indicate per sostituire apprendimenti che richiedono normalmente l'apprendimento in situazione sono adeguate a sostituire l'assenza del rapporto in presenza o delle strumentazioni fisiche comunemente impiegate?</p> <p>5. E' prevista un'attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online, e per il supporto alla produzione di prodotti didattici multimediali?</p> <p>17. E' ben definita la provenienza dei contenuti multimediali che s'intende utilizzare?</p> <p>17a. Sono esplicate la provenienza, la tipologia, l'anno di aggiornamento e le modalità di produzione dei contenuti multimediali che si intende utilizzare?</p>	1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente
R3.D	Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti				
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		ESG2015
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?</p>	<p>a) Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?</p> <p>b) Il CdS è interdipartimentale?</p> <p>a.I) Le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?</p> <p>c) Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'ateneo?</p> <p>d) La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS è adeguatamente definita?</p> <p>Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?</p>	1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p>		
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e riflette le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p>		1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

Allegato 3 alle Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio universitari

Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate

Versione del 13/10/17

Secondo l'articolo 2 del Dm 987/2016, l'accreditamento delle sedi decentrate richiede il possesso dei requisiti per l'accreditamento dei relativi corsi di cui all'allegato A nonché il possesso degli specifici requisiti della sede secondo quanto previsto dall'allegato B. Il mancato accreditamento iniziale di uno o più dei corsi previsti nella nuova sede non preclude l'accreditamento della stessa.

I requisiti previsti per le sedi decentrate di Atenei già accreditati dall'Allegato B sono i seguenti:

- Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica;
 - A tal fine dovrà essere fornito un piano finanziario comprovante la piena sostenibilità finanziaria, logistica, scientifica del progetto formativo e la sua evoluzione nel tempo a prescindere da eventuali contributi statali;
- Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato;
 - A tal fine dovranno essere fornite informazioni dettagliate (con l'ausilio di mappe planimetriche etc.) sulle strutture già disponibili, e su eventuali ulteriori programmi di acquisizione di strutture edilizie (con documentazione indicante la quantificazione finanziaria).
- Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale. Nuove sedi decentrate possono essere accreditate soltanto previo accertamento della sussistenza in tale sede di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio.
 - A tal fine dovrà essere fornita documentazione attestante l'attività di ricerca, coerente con l'offerta didattica programmata, nella nuova sede proposta. Dovrà inoltre essere documentata la presenza nella nuova sede di un centro di ricerca, con le eventuali convenzioni, protocolli d'intesa con l'Ateneo.

- Presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR.
 - A tal fine dovrà essere fornita documentazione attestante il funzionamento nella nuova sede del sistema di assicurazione della qualità, in raccordo con il sistema di Ateneo.

La proposta di accreditamento deve essere formulata dall'Ateneo contestualmente a quella dei corsi da accreditare nella nuova sede decentrata.

DECRETO RETTORALE N. 22/2017 del 20 dicembre 2017

Oggetto: Nomina Comitati Proponenti Nuovi Corsi di Studio

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- VISTO** il D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, regolamento concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO** il decreto del Ministro per l'Istruzione, per l'Università e la Ricerca di concerto con il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 17 aprile 2003 riguardante i criteri e le procedure per l'accreditamento delle Università Telematiche, ed in particolare l'art. 4, comma 4 relative al reclutamento del personale docente e ricercatore;
- VISTO** lo Statuto della Università Telematica "Universitas Mercatorum";
- VISTE** le linee Guida AVA per l'accreditamento dei nuovi Corsi di Studio;
- VISTO** l'indirizzo espresso dal Senato Accademico del 22/11/2017 e dal PQA nella riunione del 24/11/2017 in merito alla necessità di istituire appositi Comitati Proponenti dei nuovi Corsi di Studio per i quali si intende chiedere l'accreditamento iniziale;
- VISTA** la necessità di procedere alla nomina in tempo utile per supportare la fase di progettazione e definizione dei nuovi corsi di studio;

DECRETA

Art. 1

I Comitati Proponenti dei Corsi di Studio svolgono la seguente funzioni.

- ➔ sovrintendono alle attività di progettazione e di assicurazione della qualità del CdS;
- ➔ sono investiti delle seguenti funzioni, proprie del presidente del corso di studio, sino all'attivazione dei corsi:
 - preparano e sottopongono agli Organi accademici le pratiche relative alla programmazione, coordinamento e verifica delle attività formative;
 - garantiscono la progettazione armonica e unitaria dei piani didattici;
 - propongono alle strutture di ateneo il calendario accademico, i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli Insegnamenti con i relativi CFU, l'elenco delle attività didattiche elettive approvate, l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti.

Art. 2

Sono nominati i seguenti Comitati Proponenti.

Corso di Laurea Classe L14 - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

- Prof. Giacomo D'ATTORRE, Ordinario S.S.D. IUS/04, presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum" (Coordinatore);
- Prof. Marco MARAZZA - Preside di Facoltà e Ordinario S.S.D. IUS/07 presso Universitas Mercatorum;
- Prof.ssa Laura MARTINIELLO - Associato S.S.D. SECS-P/09, presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum".

Corsi di Laurea Classe L24 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE E Classe LM-51 PSICOLOGIA

- Prof. Marco MARAZZA - Preside di Facoltà e Ordinario S.S.D. IUS/07 presso Universitas Mercatorum (Coordinatore);
- Prof.ssa Franca PINTO MINERVA - già Professore Ordinario S.S.D. M-PSI/06 presso l'Università degli Studi di Bari
- Prof. Giancarlo TANUCCI - già Professore Ordinario S.S.D. M-PED/01 presso l'Università degli Studi di Foggia.

Corsi di Laurea Classe L8 - INGEGNERIA INFORMATICA E Classe L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE

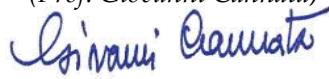
- Dr. Paolo GHEZZI. Direttore generale INFOCAMERE e Componente del Consiglio Generale ASSINFORM con delega all'Agenda Digitale;
- Prof. Riccardo TISCINI Ordinario S.S.D. SECS-P/07 presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum" (Coordinatore);
- Prof. Paolo VIGO Ordinario S.S.D. ING-IND/10 presso l'Università degli Studi di Cassino.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo, nella sezione
"Assicurazione della Qualità"

IL RETTORE

(Prof. Giovanni Cannata)



**Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova
attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)**

ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 (e s.m.i)

Versione 13/10/17

Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987.

A. Procedure valutative

Per le valutazioni relative all'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione previste dal DM 987/2016, art. 4, comma 1, le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) si compongono di almeno tre esperti disciplinari scelti dall'ANVUR nell'Albo degli Esperti della Valutazione da essa predisposto. L'ANVUR designa il presidente della CEV tra gli esperti. Nel caso di CdS integralmente o prevalentemente a distanza¹ la CEV includerà almeno un esperto telematico.

Le valutazioni sono effettuate di norma sulla base della documentazione presentata e secondo le modalità stabilite dall'Agenzia. L'ANVUR può eventualmente prevedere anche visite in loco che, di norma, non hanno durata superiore a due giorni. L'agenda delle visite in loco è concordata con il referente del Presidio della Qualità indicato dell'Ateneo. Sentito il presidente della CEV, il piano degli incontri potrà includere quelli con:

1. gli organi di governo dell'Ateneo;
2. il Presidio della Qualità di Ateneo;
3. il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
4. il Direttore del Dipartimento e/o della Struttura di raccordo responsabile della gestione del Corso di Studio ed eventualmente con i Direttori degli altri Dipartimenti coinvolti nell'attivazione del corso;
5. il Responsabile del Corso di Studio e i relativi Docenti di Riferimento;
6. le organizzazioni consultate, incluso il comitato di indirizzo eventualmente costituito;
7. i singoli docenti e il personale tecnico amministrativo responsabile della struttura che gestisce il CdS.

Alla luce dell'esame documentale e dell'eventuale visita in loco, ciascuno dei componenti della CEV, escluso il presidente, compila una scheda di valutazione, esprimendo un giudizio individuale. Sulla base dei giudizi indipendenti il presidente della CEV redige una relazione preliminare, esprimendo un giudizio collegiale preliminare sull'accreditamento, che viene trasmesso all'Ateneo, per le eventuali controdeduzioni. Successivamente, la CEV redige la relazione definitiva. Recepita la relazione definitiva, L'ANVUR delibera sulla proposta di accreditamento che trasmette al MIUR.

¹ DM 635/2016, allegato 3, punto 1, lettere c) e d).

Ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, l'esame consiste nella verifica dei requisiti di cui agli allegati A e C del DM, con particolare riguardo al Requisito di Qualità dei Corsi di Studio (R3): *“Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.”*

La verifica dei requisiti di cui all'Allegato A, con particolare riferimento, al numero minimo di docenti di riferimento necessari, verrà svolta dall'ANVUR. I corsi di studio che non superassero tale verifica verranno ritenuti non accreditabili e non si procederà alla verifica, tramite le CEV, dei requisiti di cui all'allegato C (requisito R3).

Particolare attenzione verrà posta agli indicatori R3.A (definizione dei profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e coerenza dell'offerta formativa proposta) e R3.C (adeguatezza della dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo delle strutture didattiche e dei servizi). Gli indicatori relativi alla verifica del requisito R3 per i CdS di nuova attivazione sono riportati nell'Allegato 1 (Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS) e sono adottati dall'ANVUR per l'elaborazione di un giudizio complessivo volto alla proposta di Accreditamento.

Qualora il CdS sia attivato in una nuova sede decentrata, ai sensi del DM 987, l'Ateneo deve contestualmente inoltrare una richiesta di accreditamento della sede. L'ANVUR verificherà il possesso dei requisiti relativi (allegato B del DM 987), riportati anche nell'Allegato 3 (Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate)

B. Documentazione richiesta agli atenei

Oltre alla relazione del Nucleo di Valutazione², la documentazione che gli atenei devono presentare è da rendere disponibile all'ANVUR entro la scadenza fissata dal MIUR con apposita nota direttoriale.

B.1. Politiche di Ateneo e Programmazione

È auspicabile che gli Atenei che richiedono **l'attivazione di nuovi corsi di studio**, presentino un **documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione”** deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la **strategia dell'Offerta Formativa** espressa nel Piano Strategico di Ateneo.

Nel documento vanno indicati gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi CdS proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento dovrà inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio.

La mancanza di tale documento (da allegare in formato *.pdf* nella sezione upload documenti di Ateneo) può pregiudicare l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione.

B.2. Elaborazione Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

Oltre al documento di cui al precedente punto, deve essere adeguatamente compilata la SUA-CdS entro la scadenza indicata dal MIUR con apposita nota Direttoriale.

La mancata compilazione delle parti della SUA-CdS sopra indicate pregiudicherà l'accreditamento iniziale. Qualora le informazioni inserite nei campi richiesti non siano adeguate o sufficienti potranno essere richiesti ulteriori dati e chiarimenti.

Alla SUA-CdS dovranno essere inoltre allegati, in formato PDF, i seguenti documenti:

- **Documento “Progettazione del CdS”** (*Quadro D5 della SUA-CdS*) che risponda alle domande poste nell'Allegato 1 **“Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS”**, con particolare riguardo agli elementi che non hanno trovato collocazione adeguata nella SUA-CdS. Si ricorda che l'ANVUR valuterà la qualità della progettazione complessiva del corso di studio che s'intende attivare, e che sarà dato rilievo a un'adeguata presa in considerazione della sua tipologia (corso di laurea triennale, corso magistrale, corso a ciclo unico, se a distanza, se sperimentale a carattere professionalizzante) anche nella programmazione del

² Secondo il DM 987/2016, art.7, c.1, lettera a), i Nuclei di Valutazione “esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012)

tipo di attività didattica. In particolare, se il nuovo Corso di Studio deriva dalla riconversione, suddivisione e/o accorpamento di precedenti Corsi di Studio, è necessario dare conto **nel documento “Progettazione del CdS”** degli esiti dei rispettivi Rapporti di Riesame ciclico ovvero dei motivi che hanno condotto alla necessità di riprogettare in modo nuovo il CdS. Si deve inoltre dar conto del modo in cui il nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell’Ateneo.

- **eventuali altri documenti ritenuti utili** (Quadro D6 della SUA-CdS) per motivare l’attivazione del Corso di Studio, illustrando in particolare il concetto/progetto intellettuale su cui esso si fonda, anche specificando, nel caso, il taglio specifico che si intende dare ai corsi di base.

La verifica del requisito R3 avrà per oggetto la documentazione presentata dall’Ateneo mediante l’elaborazione della SUA-CdS e la trasmissione dei documenti richiesti e ritenuti utili. La mancanza di documentazione o la presentazione di una documentazione incompleta, che non permetta agli esperti di formulare adeguatamente un giudizio sulla base degli indicatori del requisito R3, potrà pregiudicare l’accreditamento del Corso di Studio.

C. Il confronto con gli Atenei

La possibilità del confronto con le CEV sui risultati della valutazione verrà garantita, nel caso delle visite in loco, anche attraverso un incontro programmato con i responsabili dell’Ateneo che avverrà a conclusione della visita stessa e che verterà sui contenuti della relazione di valutazione;

In ogni caso, la relazione di valutazione preliminare verrà inviata all’Ateneo, dando la possibilità agli Atenei di fornire alla CEV commenti, osservazioni o controdeduzioni scritte ai fini dell’elaborazione della relazione definitiva. Le osservazioni degli Atenei saranno prese in esame anche da parte dell’ANVUR ai fini della delibera sulla proposta di accreditamento.

D. Allegati:

Allegato 1: Modello per la presentazione del documento di Progettazione del CdS

Allegato 2: Quadro sinottico degli indicatori e dei relativi punti di attenzione del requisito di qualità R3 per i Corsi di Studio di nuova attivazione.

Allegato 3: Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in italiano	SCIENZE GIURIDICHE <i>riformulazione di: SCIENZE GIURIDICHE (1379169)</i>
Nome del corso in inglese	Legal Services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/11/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/12/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	22/11/2017

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 Scienze dei servizi giuridici

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinenti, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica, con profili diesemplificativamente - operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, nonché di consulenza del lavoro.

Tra l'altro, ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- assicurano mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
- a. dell'informatica giuridica
- b. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera

I corsi di laurea curano l'acquisizione delle capacità necessarie per la corrispondente specifica formazione professionale, con particolare riferimento all'attivazione di tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (sommministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019. I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della giurisprudenza con particolare riferimento all'Esperto Giurista d'Impresa. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della giurisprudenza.

La progettazione del Corso di Studio è stata affidata ad un Comitato Ordinatore composto da tre docenti:

- Prof. Marco Marazza Professore Ordinario Diritto Del Lavoro (Ius/07)
- Prof. Riccardo Tiscini Professore Ordinario Economia Aziendale (Secs-P/07)
- Prof. Giacomo D'Attorre Professore Ordinario Diritto Commerciale (Ius/04)

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di Parti Interessate con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. I soggetti che hanno

partecipato più attivamente al tavolo delle discussioni sono stati inseriti nel Comitato di indirizzo, nominato con Decreto Rettoriale n. 23/2017. I soggetti sono di seguito elencati:

- Dott. David Trott - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Francesco Cavallaro Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Dott. Alessandro Franco Direttore Generale Federterziario
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Uilpolizia

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL fabbisogni imprese con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere. L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato Analisi della Domanda del corso di Studio L 14 che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Fattispecie non applicabile a Universitas Mercatorum

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche per l'azienda integrati per l'impresa si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'Azienda garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare, organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il discente conosce le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti l'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali e statistiche per la gestione ed amministrazione d'impresa.

In particolare le aree di apprendimento che saranno trattate sono:

- Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale
- Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e micro economico
- Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa
- Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrono la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni
- Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali

Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- Sa reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblicistico, giuslavoristico ed economico-commerciale
- Sa interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macro economia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione
- Sa comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali
- Padroneggia un'altra lingua dell'Unione Europea
- Sa utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze Giuridiche ha la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. Il laureato è in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e competenze. Il laureato ha la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la

rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi. Il laureato possiede capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; è in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; è in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; è in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
 - la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
 - lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
 - l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.
- I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:
- esami relativi ai diversi insegnamenti;
 - progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
 - attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
 - redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua;
- è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa;
- possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici.
- è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
 - la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
 - la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.
- I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:
- esami relativi ai diversi insegnamenti;
 - progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
 - attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
 - redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere almeno alcune conoscenze nell'ambito della cultura generale, della cultura economica e della gestione di impresa.. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Per il conseguimento del titolo di studio è prevista una prova finale la quale viene discussa davanti ad apposita Commissione. Lo studente è tenuto a consegnare una tesi sotto forma di elaborato scritto, che viene discussa durante la prova finale. La tesi viene svolta su un argomento, prescelto dallo studente e condotto sotto la guida di un relatore, che abbia attinenza con una o più delle materie affrontate nel corso di studi, con lo scopo di valorizzare le conoscenze o le abilità acquisite in una delle attività formative, organizzate o previste dal corso di laurea, volte ad agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo professionale (in considerazione del target "persone che lavorano").

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nota 1

Le professioni di codifiche ISTAT con codice 2 vengono prese in considerazione, come previsto dalla Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti, mancando negli altri gruppi di codici professioni di tipo tecnico nei campi giuridici-legali dell'impresa, degli enti pubblici e dell'organizzazione del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore Giuridico di Impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Il compito principale del Operatore Giuridico d'Impresa sta nell'inquadrare dal punto di vista giuridico le decisioni strategiche ed operative dell'impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali, nonché verificare la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative.

Può trovare collocazione nelle seguenti aree:

- Direzione e amministrazione d'impresa
- Gestione strategica e sviluppo dell'impresa
- Gestione delle operations e dei processi
- Gestione commerciale
- Gestione finanziaria
- Gestione contabile

competenze associate alla funzione:

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa come tecnico esperto. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure tecnico-professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente allestito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Laureato inoltre applica le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizza, classifica e registra le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpreta e valuta i conti, redige i bilanci, attende a procedure ed adempimenti fiscali; redige paghe, compensi e versamenti contributivi.

sbocchi occupazionali:

L'Operatore Giuridico d'Impresa è una figura che trova sbocchi professionali in:

- Area amministrazione e direzione, area strategica, area operations e processi, area commerciale, area finanziaria a supporto dello sviluppo delle imprese, per il miglioramento dei rapporti con la PA
- Settore pubblico (area amministrativa e gestionale)
- Area gestione del personale

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	15	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		

Totale Attività di Base

39 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	21	27	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	36	45	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/05 Diritto dell'economia IUS/15 Diritto processuale civile SECS-S/03 Statistica economica	21	27	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		78		

Totale Attività Caratterizzanti

78 - 99

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	27	18

Totale Attività Affini

18 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	6
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34 - 40	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	169 - 214

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 12/02/2018

COMITATO INDIRIZZO Corso di Laurea Classe L14 - SCIENZE GIURIDICHE
23 FEBBRAIO 2018 -ORE 10.00
Roma, Piazza Mattei n. 10

VERBALE N. 1/2018

Il giorno 23 Febbraio 2018 alle ore 10.00 presso "Universitas Mercatorum", sita in Piazza Mattei, 10, si riunisce il Comitato Indirizzo dei Corsi di Laurea Classe L14 - Scienze Giuridiche

COORDINATORE

Prof. Giacomo D'Attorre

COMPONENTI

Prof. Giacomo D'Attorre - Coordinatore Comitato

- Dott. David Trottì - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Francesco Cavallaro - Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Dott. Alessandro Franco - Direttore Generale Federterziario
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianale Nazionale
- Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Unipolizia

INVITATI

- Magnifico Rettore - *Prof. Giovanni Cannata*
- Presidente PQA - *Prof.ssa Maria Antonella Ferri*
- Personale Tecnico Amministrativo - *Dr. Simone Costa*

Sono assenti giustificati:

Dott. Davide Trottì

Dott. Cavallaro Giovanni

Dott. Franco Pagani

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. *Insediamento del Comitato di Indirizzo*
2. *Procedure per accreditamento*
3. *Attività svolte dal PQA*
4. *Presentazione della Matrice Codice ISTAT*

Punto 1)

Insediamento del Comitato

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitre del mese di febbraio, presso i locali di Universitas Mercatorum, sita in Piazza Mattei, 10, il Rettore insedia il Comitato di Indirizzo, nominato con Decreto Rettoriale N. 23/2017 del 28 Dicembre 2017.

Il Rettore fa presente che i Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio ai sensi del Decreto Rettoriale 18/2017 del 18 Ottobre 2017 svolgono le seguenti funzioni:

- ➔ orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione
- ➔ potenziamento con le parti interessate
- ➔ coordinamento tra ateneo e sistema socio-economico
- ➔ miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'ateneo
- ➔ gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro
- ➔ raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini
- ➔ monitoraggio delle carriere post-universitarie
- ➔ incentivi alle attività di job placement
- ➔ proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa
- ➔ proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento
- ➔ partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio

Punto 2)

Procedure di accreditamento del CdS : stato dell'arte

Il Rettore ricorda che gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno deliberato nel quadro di una rinnovata strategia dell'Offerta Formativa l'apertura di nuovi Corsi di Studi per Mercatorum.

Il metodo che seguito per l'individuazione dei Corsi di Studio, in raccordo con tutte le componenti accademiche del Sistema AVA, ha previsto :

- una prima analisi ricognitiva desk anche in termini di concorrenza;
- una ricerca di mercato con metodo CAWI attraverso i software di analisi di Google;
- un panel di interviste, anche on line, con operatori del settore grazie all'interlocuzione con le Camere di Commercio;
- la successiva analisi di fattibilità e le conseguenti determinazioni del Senato e del CdA

Il tutto nella consapevolezza di pervenire ad un profilo, non solo coerente con le prescrizioni CUN ed ANVUR, ma soprattutto appetibile per il mercato.

Da un punto di vista normativo si segnala che:

- ➔ Il CUN ha emanato la Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici per il 2018 -2019 (disponibile a questo link https://www.cun.it/uploads/4088/GUIDA_18-19_finale.pdf?v=)

- ➔ L'ANVUR ha emanato le nuove "Linee Guida per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di Studio" (disponibili a questo indirizzo www.anvur.it/attachments/article/26/LineeGuida_Accreditamento~.zip)
- ➔ Il MIUR ha fissato le seguenti scadenze:
 - 19 gennaio 2018 per il caricamento delle proposte di nuove istituzioni nel RAD ai fini della valutazione del CUN;
 - 9 marzo 2018 per il completamento di tutte le informazioni della Scheda SUA, ai fini della valutazione ANVUR, ivi compreso l'inserimento della docenza di riferimento.

Allo stato il CUN ha valutato sostanzialmente in maniera sostanzialmente positiva i corsi e ha chiesto modesti adeguamenti che sono stati inviati attraverso la procedura telematica entro il 12 febbraio u.s.. Si allegano gli ordinamenti. Di seguito una rappresentazione grafica delle varie scadenze.

FASE	AZIONE	CHI	TIMING
CUN	Decisione di attivazione	Senato	22/11/2017
		CdA	entro metà gennaio 2018
	Pareri obbligatori	CPDS	entro metà gennaio 2018
		PQA	entro metà gennaio 2018
		Nucleo	entro metà gennaio 2018
	Consultazioni	Enti vari	entro metà gennaio 2018
	Caricamento sezioni RAD	Ateneo	entro metà gennaio 2018
	Invio CUN	Rettore	entro metà gennaio 2018
ANVUR	Delibere relative ai bandi e lancio dei bandi in GURI	Senato e CDA	invio alla GURI entro il 28 dicembre
	Documento Politiche di Ateneo e Programmazione con sostenibilità economica	Senato	entro febbraio 2018
		PQA	entro febbraio 2018
		Nucleo	entro febbraio 2018
		CdA	entro febbraio 2018
	Progettazione del CdS per ogni CdS	Senato	entro febbraio 2018
		PQA	entro febbraio 2018
		Nucleo	entro febbraio 2018
		CdA	entro febbraio 2018
	Inserimento docenti nel portale CINECA	Rettore	entro 9 marzo 2018
	Chiusura scheda SUA di ogni corso	Senato	entro 9 marzo 2018
		CDA	entro 9 marzo 2018
		Rettore	entro 9 marzo 2018

Punto 3)

Attività svolte dal PQA

La prof.ssa Maria Antonella Ferri illustra le attività che ha svolto il PQA, funzionali all'accreditamento del cds sintetizzabili nei seguenti punti:

- allestimento nel sito di Universitas Mercatorum di pagine web inerenti la progettazione dei cds;
- caricamento e somministrazione dei questionari per la selezione dei corsi di studio e dei questionari per la consultazioni con le organizzazioni sociali;
- analisi dei dati di valutazione dei cds sulla base delle risultanze dei questionari somministrati alle parte sociali

La Prof.ssa Ferri ricorda inoltre che compito del PQA nei Comitati di Indirizzo è di prendere parte ai tavoli di incontro per assicurarsi del ruolo che ha il Comitato nel collegamento con il mondo del lavoro, nella valutazione dell'andamento dei corsi, nella elaborazione di proposte per la progettazione dell'offerta formativa, nel seguire gli indirizzi di sviluppo e promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

Punto 4)

Presentazione della matrice Codici ISTAT

La prof.ssa Ferri illustra una matrice che ha la funzione di incrociare i profili professionali secondo i codici ISTAT riportati nella scheda SUA con i compiti ed attività specifiche sulla base dell'applicativo ISFOL.

In particolare, viene chiesto ai componenti del Comitato di svolgere un primo lavoro operativo per verificare sia la rilevanza dei compiti e delle attività rispetto ai profili professionali sia di proporre per il futuro percorsi formativi rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.

Tutti i partecipanti valutano positivamente il lavoro svolto in questa di accreditamento e si impegnano per la prossima riunione a formulare delle prime proposte per la programmazione futura del cds.

Il Cooordinatore propone che la prossima riunione venga fissata il prossimo 6 marzo alle ore 12.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(SIMONE COSTA)
f.to Costa Simone

IL COORDINATORE
(GIACOMO D'ATTORRE)
f.to D'Attorre Giacomo

Allegati:

- ✓ **Decreto Rettoriale 23/2017**
- ✓ **Questionario organizzazioni sociali**
- ✓ **RAD L14**
- ✓ **Matrice Codici ISTAT**

IL RETTORE

Oggetto: Costituzione dei Comitati di indirizzo per i Corsi di Studio: CdS L-8 Ingegneria Informatica; CdS L-9 Ingegneria Industriale; CdS L-24 Scienze e tecniche psicologiche; dS LM51 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni; CdS L-14 Scienze Giuridiche.

VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO lo Statuto dell'Università telematica Universitas Mercatorum;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, che, all'art. 11, comma 4;

VISTO il documento della CRUI "Nuova Università e Mondo del Lavoro" del gennaio 2003;

VISTE le sezioni della Scheda SUA

VISTE le linee Guida AVA per l'accreditamento dei nuovi Corsi di Studio;

VISTO l'indirizzo espresso dal Senato Accademico del 22/11/2017 e dal PQA nella riunione del 24/11/2017 in merito alla necessità di istituire appositi Comitati di indirizzo dei nuovi Corsi di Studio per i quali si intende chiedere l'accreditamento iniziale;

VISTA la necessità di procedere alla nomina in tempo utile per supportare la fase di progettazione e definizione dei nuovi corsi di studio;

VISTO il documento *Comitati di Indirizzo: Linee guida dei Corsi di Studio*, emanato in ottobre 2017
Decreto Rettoriale n.18/2017

DECRETA

Art.1

La costituzione dei seguenti Comitati di Indirizzo, costituiti dai sottonotati esperti o Presidenti e/o delegati delle organizzazioni indicate:

CdS L-8 Ingegneria Informatica e CdS L-9 Ingegneria Industriale

- Ing. Giovanni Esposito - Consiglio Nazionale Dei Periti Industriali (CNPI)
- Ing. Guido Massarella - Collegio Periti Industriali Di Latina
- Dott. Fulvio D'Alvia - ex Direttore Reteimprese Confidustria, Direttore Agenzia 4 Manager
- Ing. Fabio Mazzenga - già Presidente Unione Industriali Latina, Responsabile Risorse Umane Slim Aluminium S.p.a
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Prof. Domenico Laforgia - Direttore Dipartimento Scienze economiche, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Puglia

CdS L-24 Scienze e tecniche psicologiche e CdS LM51 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:

- Presidente Ordine Psicologi del Lazio
- Presidente Associazione Italiana di Psicologia (AIP)

- Presidente Consulta Psicologica Accademica
- Presidente Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Presidente Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione
- Presidente European Federation of Psychology's Associations
- Presidente International Association of Applied Psychology

CdS L-14 Scienze Giuridiche:

- Dott. David Trott - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Francesco Cavallaro - Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Dott. Alessandro Franco - Direttore Generale Federterziario
- Confartigianato Nazionale
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Uilpolizia

Art.2

Alle riunioni di ogni Comitato di Indirizzo partecipa un referente di Ateneo delegato dal Rettore con compiti di verbalizzazione.

L'università si riserva di individuare alcuni componenti interni dell'Ateneo nel Comitato di Indirizzo successivamente alla costituzione del Corso di Studio.

In via transitoria, e fino alla costituzione del Corso di Studio, le funzioni di Presidente del Comitato di Indirizzo saranno esercitate dal Coordinatore del Comitato Proponente di riferimento per il CdS ed eletto per decreto rettoriale N. 22/2017.

IL RETTORE
Prof. Giovanni Cannata

28 dicembre 2017



CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'AZIENDA (L-14)

QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Gent.ma/o,

il Corso di Studio in Scienze Giuridiche per l'Azienda erogato dall'Università Telematica "Universitas Mercatorum" ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. La ringraziamo fin d'ora per il contributo che apporterà.

Anno accademico:	2018 /2019
Nome Corso di Studio:	CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'AZIENDA
Denominazione dell'azienda:	
Sede:	
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione:	

1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

	DECISAMENTE Sì	Più Si CHE NO	Più NON CHE Sì	DECISAMENTE NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?				

1.2 Osservazioni e/o suggerimenti

2 - FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO

2.1 Indichi, rispetto agli Indici di Importanza ISFOL, l'importanza dei seguenti fattori all'interno di ciascun profilo professionale di riferimento (Compiti e Attività specifiche su base 1 a 5 – Conoscenze e Skills su base 1 a 100)

	COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE	predisporre atti, pratiche o provvedimenti amministrativi	partecipare alle udienze	curare i rapporti con enti o soggetti esterni (sindacati, magistratura, autorità giudiziarie, ecc.)	gestire o verificare gli aspetti legali dell'impresa (creazione nuove società, citazioni contro l'impresa, ecc.)	curare o supervisionare la stipula dei contratti
	ISFOL	4,9	4,8	4,7	4,6	4,6
Esperto legale in Impresa (2.5.2.2.1)	Da compilarsi a cura del rispondente					
	CONOSCENZE	LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI	IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA	LINGUA ITALIANA	LINGUA STRANIERA	LAVORO D'UFFICIO
	ISFOL	96	85	85	83	69
	Da compilarsi a cura del rispondente					
	SKILLS	COMPRENDERE TESTI SCRITTI	NEGOZIARE	SENSO CRITICO	RISOLVERE PROBLEMI COMPLESSI	PARLARE

	ISFOL	96	95	94	94	94
	Da compilarsi a cura del rispondente					
Esperto legale in Enti Pubblici (2.5.2.2.2)	COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE	gestire contenziosi o controversie	gestire o verificare gli aspetti legali dell'ente	curare i rapporti con enti o soggetti esterni (avvocatura dello stato, tribunali, ecc.)	curare la fase istruttoria di procedimenti o atti amministrativi	partecipare alle udienze
	ISFOL	4,9	4,8	4,8	4,7	4,7
	Da compilarsi a cura del rispondente					
	CONOSCENZE	LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI	LINGUA ITALIANA	LAVORO D'UFFICIO	GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE	LINGUA STRANIERA
	ISFOL	98	78	52	37	36
	Da compilarsi a cura del rispondente					
SKILLS	COMPRENDERE TESTI SCRITTI	PARLARE	SCRIVERE	ASCOLTARE ATTIVAMENTE	SENSO CRITICO	

	ISFOL	96	96	94	92	90
	Da compilarsi a cura del rispondente					
	COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE	verificare il rispetto della normativa vigente	gestire l'emanazione di bandi di concorso o di gare	organizzare l'agenda degli appuntamenti	redigere verbali di riunioni	verificare la regolarità dei contratti
	ISFOL	3,9	3,6	3,6	3,6	3,3
	Da compilarsi a cura del rispondente					
Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (3.3.1.1.1)	CONOSCENZE	LINGUA ITALIANA	LAVORO D'UFFICIO	LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI	IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA	GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE
	ISFOL	74	71	62	50	43
	Da compilarsi a cura del rispondente					
	SKILLS	COMPRENDERE TESTI SCRITTI	PARLARE	SCRIVERE	ASCOLTARE ATTIVAMENTE	ADATTABILITÀ'

	ISFOL	89	86	86	84	78
	Da compilarsi a cura del rispondente					
	COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE	curare i rapporti con gli avvocati	iscrivere al ruolo i procedimenti	definire il calendario delle udienze	mettere in esecuzione i provvedimenti del giudice	predisporre fascicoli
	ISFOL	4,3	4,0	3,9	3,8	3,6
	Da compilarsi a cura del rispondente					
Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)	CONOSCENZE	LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI	LAVORO D'UFFICIO	LINGUA ITALIANA	SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE	INFORMATICA ED ELETTRONICA
	ISFOL	93	76	75	47	31
	Da compilarsi a cura del rispondente					
	SKILLS	COMPRENDERE TESTI SCRITTI	SCRIVERE	PARLARE	ADATTABILITÀ	ASCOLTARE ATTIVAMENTE

	ISFOL	88	86	78	77	75
	Da compilarsi a cura del rispondente					
	COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE	analizzare i profili e le prestazioni dei lavoratori	analizzare le modalità di organizzazione del lavoro	analizzare i carichi di lavoro	valutare le prestazioni dei lavoratori	ottimizzare l'efficienza dell'organizzazione
	ISFOL	4,1	4,0	4,0	4,0	4,0
	Da compilarsi a cura del rispondente					
Specialisti dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3.2)	CONOSCENZE	LINGUA ITALIANA	GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE	IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA	SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE	PRODUZIONE E PROCESSO
	ISFOL	76	75	71	68	60
	Da compilarsi a cura del rispondente					
	SKILLS	COMPRENDERE TESTI SCRITTI	GESTIRE RISORSE UMANE	ASCOLTARE ATTIVAMENTE	GESTIRE IL TEMPO	ORIENTAMENTO AL SERVIZIO

	ISFOL	84	82	81	79	78
	Da compilarsi a cura del rispondente					

2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda rappresenta?

	DECISAMENTE Sì	Più Sì CHE NO	Più NON CHE Sì	DECISAMENTE NO	OSSERVAZIONI o PROPOSTE
Esperto legale in Impresa					
Esperti legali in enti pubblici					
Segretari amministrativi e tecnicì degli affari generali					
Tecnici dei servizi giudiziari					
Specialisti dell'organizzazione del lavoro					

2.3 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?

	DECISAMENTE Sì	Più Si CHE NO	Più NON CHE Sì	DECISAMENTE NO	OSSERVAZIONI o PROPOSTE
Esperto legale in Impresa					
Esperti legali in enti pubblici					
Segretari amministrativi e tecnicì degli affari generali					
Tecnici dei servizi giudiziari					
Specialisti dell'organizzazione del lavoro					

2.4 Quali tra le figure professionali individuate ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze della sua Organizzazione? (Prego indichi il livello di rispondenza: 1 - Altissimo, 2 - Alto, 3 - Medio, 4 – Basso)

	1	2	3	4	OSSERVAZIONI o PROPOSTE
Esperto legale in Impresa					

Esperti legali in enti pubblici					
Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali					
Tecnici dei servizi giudiziari					
Specialisti dell'organizzazione del lavoro					
2.5 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna Figura Professionale, siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la Vostra Organizzazione?					
2.6 Ci sono funzioni che andrebbero aggiunte alla proposta? Se sì, quali?					

	1	2	3	4	5
2.7 Quali delle seguenti skills cognitive è maggiormente funzionale allo svolgimento delle attività presso la sua azienda (la preferenza è espressa con una “X” su base 1 a 5)					
Capacità di lavorare in team					
Capacità di lavorare autonomamente					
Capacità di leadership					
Capacità di adattarsi alle circostanze nella soluzione dei problemi					
Capacità di supervisionare il lavoro degli altri					
Capacità di adattarsi alla flessibilità di orario					
Disponibilità alle trasferte					
Disponibilità a lavorare nei fine settimana					
Capacità di relazionarsi con gli altri					

3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che le conoscenze, capacità e abilità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?

	Conoscenza e Comprensione		Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione		OSSERVAZIONI o PROPOSTE
	Sì	NO	Sì	NO	
Area Storico-Giuridica					
Area Filosofico-Giuridica					
Area Privatistica					
Area Costituzionalistica					
Area Economico e Pubblicistica					
Area Giurisprudenza					
Area Discipline Giuridiche di Impresa e Settoriali					
Area Affini					

4 – SUGGERIMENTI

4.1 Ha da suggerirci delle proposte di miglioramento del percorso formativo?

Data ___/___/___

Firma _____

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in italiano	SCIENZE GIURIDICHE <i>riformulazione di: SCIENZE GIURIDICHE (1379169)</i>
Nome del corso in inglese	Legal Services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/11/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/12/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	22/11/2017

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 Scienze dei servizi giuridici

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinenti, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica, con profili diesemplificativamente - operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, nonché di consulenza del lavoro.

Tra l'altro, ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- assicurano mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
 - a. dell'informatica giuridica
 - b. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera

I corsi di laurea curano l'acquisizione delle capacità necessarie per la corrispondente specifica formazione professionale, con particolare riferimento all'attivazione di tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Vedi allegato

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (sommarietà questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019. I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della giurisprudenza con particolare riferimento all'Esperto Giurista d'Impresa. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della giurisprudenza.

La progettazione del Corso di Studio è stata affidata ad un Comitato Ordinatore composto da tre docenti:

- Prof. Marco Marazza Professore Ordinario Diritto Del Lavoro (Ius/07)
- Prof. Riccardo Tiscini Professore Ordinario Economia Aziendale (Secs-P/07)
- Prof. Giacomo D'Attorre Professore Ordinario Diritto Commerciale (Ius/04)

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di Parti Interessate con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. I soggetti che hanno partecipato più attivamente al tavolo delle discussioni sono stati inseriti nel Comitato di Indirizzo, nominato con Decreto Rettoriale n. 23/2017. I soggetti sono di seguito elencati:

- Dott. David Trott - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Francesco Cavallaro Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Dott. Alessandro Franco Direttore Generale Federterziario
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Uilpolizia

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL fabbisogni imprese con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato Analisi della Domanda del corso di Studio L 14 che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Fattispecie non applicabile a Universitas Mercatorum

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare, organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il discente conosce le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti l'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali e statistiche per la gestione ed amministrazione d'impresa.

In particolare le aree di apprendimento che saranno trattate sono:

- Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale
- Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e micro economico
- Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa
- Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrono la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni
- Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali

Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-activity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- Sa reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblistico, giuslavoristico ed economico-commerciale
- Sa interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macro economia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione
- Sa comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali
- Padroneggia un'altra lingua dell'Unione Europea
- Sa utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze Giuridiche ha la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. Il laureato

è in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e competenze. Il laureato ha la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi. Il laureato possiede capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; è in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; è in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; è in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
- lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua;
- è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa;
- possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici.
- è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammesso al Corso di Studio in Scienze Giuridiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere almeno alcune conoscenze nell'ambito della cultura generale, della cultura economica e della

gestione di impresa.. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Per il conseguimento del titolo di studio è prevista una prova finale la quale viene discussa davanti ad apposita Commissione. Lo studente è tenuto a consegnare una tesi sotto forma di elaborato scritto, che viene discussa durante la prova finale. La tesi viene svolta su un argomento, prescelto dallo studente e condotto sotto la guida di un relatore, che abbia attinenza con una o più delle materie affrontate nel corso di studi, con lo scopo di valorizzare le conoscenze o le abilità acquisite in una delle attività formative, organizzate o previste dal corso di laurea, volte ad agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo professionale (in considerazione del target "persone che lavorano").

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nota 1

Le professioni di codifiche ISTAT con codice 2 vengono prese in considerazione, come previsto dalla Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti, mancando negli altri gruppi di codici professioni di tipo tecnico nei campi giuridici-legali dell'impresa, degli enti pubblici e dell'organizzazione del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore Giuridico di Impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Il compito principale del Operatore Giuridico d'Impresa sta nell'inquadrare dal punto di vista giuridico le decisioni strategiche ed operative dell'impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali, nonché verificare la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative.

Può trovare collocazione nelle seguenti aree:

- Direzione e amministrazione d'impresa
- Gestione strategica e sviluppo dell'impresa
- Gestione delle operations e dei processi
- Gestione commerciale
- Gestione finanziaria
- Gestione contabile

competenze associate alla funzione:

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa come tecnico esperto. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure tecnico-professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Laureato inoltre applica le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizza, classifica e registra le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpreta e valuta i conti, redige i bilanci, attende a procedure ed adempimenti fiscali; redige paghe, compensi e versamenti contributivi.

sbocchi occupazionali:

L'Operatore Giuridico d'Impresa è una figura che trova sbocchi professionali in:

- Area amministrazione e direzione, area strategica, area operations e processi, area commerciale, area finanziaria a supporto dello sviluppo delle imprese, per il miglioramento dei rapporti con la PA
- Settore pubblico (area amministrativa e gestionale)
- Area gestione del personale

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	15	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		

Totale Attività di Base

39 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	21	27	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	36	45	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/05 Diritto dell'economia IUS/15 Diritto processuale civile SECS-S/03 Statistica economica	21	27	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		78		

Totale Attività Caratterizzanti

78 - 99

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	27	18

Totale Attività Affini

18 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	6
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			34 - 40

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	169 - 214

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/02/2018

<p>Profili Professionali (Codici ISTAT)</p> <p>Compiti ed attività specifici (Dati ISFOL)</p>	<p>curare i rapporti con gli avvocati</p>	<p>iscrivere al ruolo i procedimenti</p>	<p>definire il calendario delle udienze</p>	<p>mettere in esecuzione i provvedimenti del giudice</p>	<p>predisporre fascicoli</p>			
<p>Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)</p> <p>Le professioni classificate in questa unità curano gli aspetti amministrativi ed esecutivi delle decisioni delle corti di giustizia; organizzano il materiale documentario e probatorio e documentano lo svolgimento dei processi, riportando a verbale testimonianze, interventi delle parti e decisioni.</p>								

COMITATO INDIRIZZO Corso di Laurea Classe L14 - SCIENZE GIURIDICHE
6 MARZO 2018 -ORE 12.00
Roma, Piazza Mattei n. 10

VERBALE N. 2/2018

Il giorno 6 Marzo 2018 alle ore 10.00 presso "Universitas Mercatorum", sita in Piazza Mattei, 10, si riunisce il Comitato indirizzo dei Corsi di Laurea Classe L14 - Scienze Giuridiche.

Sono assenti giustificati:

- Dott. Davide Trott
- Dott. Francesco Cavallaro
- Dott. Riccardo Giovanni
- Dott. Alessandro Franco

Partecipa la Prof.ssa Maria Antonella Ferri anche su delega del Coordinatore Prof. Giacomo D'Attorre.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. *presentazione dell'impianto metodologico approvato e utilizzato dall'Ateneo per la composizione della Matrice di competenze e le Schede degli insegnamenti*
2. *comunicazione della didattica erogata caricata nella scheda SUA Cds e presentazione della Matrice Competenze*

Punto 1)

Presentazione dell'impianto metodologico approvato e utilizzato dall'Ateneo per la composizione della Matrice di competenze e le Schede degli insegnamenti.

La Prof.ssa Ferri nella sua qualità di Presidente del Comitato illustra i seguenti documenti:

- Piano di Studi per la Coorte 2018/2019
- Ordinamento del Cds

Il Dott. Franco Pagani interviene commentando l'ordinamento didattico presentato auspicando che per il futuro possano essere individuati percorsi formativi rispondenti alle esigenze, in continua evoluzione, del mercato del lavoro. Vengono, a titolo esemplificativo, proposte le figure di Consulente polispecialistico aziendale e l'Assistente agli organi giudiziari.

Il dott. Antonio Lanzilli si è associato alle indicazioni formulate dal Dott. Franco Pagani auspicando altresì che successivamente possano essere aggiunti altri insegnamenti funzionali a percorsi formativi o curriculum specifici.

Punto 2)

Comunicazione della didattica erogata caricata nella scheda SUA CdS, presentazione della Matrice Competenze

La Prof.ssa Maria Antonella Ferri comunica la didattica erogata nella scheda SUA CdS e presenta la Matrice Competenze che incrocia gli insegnamenti, in ciascuna delle rispettive aree formativa e di apprendimento, con i descrittori di dublino, al fine di verificare i risultati di apprendimento.

I componenti del Comitato hanno esaminato la Matrice Competenze e dopo un articolato confronto hanno espresso giudizio positivo sulla sua impostazione. Si sono riservati di comunicare tempestivamente eventuali osservazioni.

La Prof.ssa rigrazia i partecipanti e chiude i lavori della riunione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(SIMONE COSTA)

f.to Costa Simone

IL PRESIDENTE

(MARIA ANTONELLA FERRI)

f.to Ferri Antonella

Allegati:

- ✓ RAD L14
- ✓ **Manifesto degli Studi con schede singoli insegnamenti L14.**

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in italiano	SCIENZE GIURIDICHE <i>riformulazione di: SCIENZE GIURIDICHE (1379169)</i>
Nome del corso in inglese	Legal Services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/11/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/12/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	22/11/2017

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 Scienze dei servizi giuridici

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinenti, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica, con profili diesemplificativamente - operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, nonché di consulenza del lavoro.

Tra l'altro, ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- assicurano mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
 - a. dell'informatica giuridica
 - b. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera

I corsi di laurea curano l'acquisizione delle capacità necessarie per la corrispondente specifica formazione professionale, con particolare riferimento all'attivazione di tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Vedi allegato

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (sommarietà questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019. I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della giurisprudenza con particolare riferimento all'Esperto Giurista d'Impresa. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della giurisprudenza.

La progettazione del Corso di Studio è stata affidata ad un Comitato Ordinatore composto da tre docenti:

- Prof. Marco Marazza Professore Ordinario Diritto Del Lavoro (Ius/07)
- Prof. Riccardo Tiscini Professore Ordinario Economia Aziendale (Secs-P/07)
- Prof. Giacomo D'Attorre Professore Ordinario Diritto Commerciale (Ius/04)

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di Parti Interessate con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. I soggetti che hanno partecipato più attivamente al tavolo delle discussioni sono stati inseriti nel Comitato di Indirizzo, nominato con Decreto Rettoriale n. 23/2017. I soggetti sono di seguito elencati:

- Dott. David Trott - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Francesco Cavallaro Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Dott. Alessandro Franco Direttore Generale Federterziario
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Uilpolizia

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL fabbisogni imprese con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato Analisi della Domanda del corso di Studio L 14 che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Fattispecie non applicabile a Universitas Mercatorum

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare, organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il discente conosce le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti l'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali e statistiche per la gestione ed amministrazione d'impresa.

In particolare le aree di apprendimento che saranno trattate sono:

- Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale
- Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e micro economico
- Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa
- Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrono la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni
- Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali

Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-activity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- Sa reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblistico, giuslavoristico ed economico-commerciale
- Sa interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macro economia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione
- Sa comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali
- Padroneggia un'altra lingua dell'Unione Europea
- Sa utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze Giuridiche ha la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. Il laureato

è in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e competenze. Il laureato ha la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi. Il laureato possiede capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; è in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; è in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; è in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
- lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua;
- è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa;
- possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici.
- è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammesso al Corso di Studio in Scienze Giuridiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere almeno alcune conoscenze nell'ambito della cultura generale, della cultura economica e della

gestione di impresa.. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Per il conseguimento del titolo di studio è prevista una prova finale la quale viene discussa davanti ad apposita Commissione. Lo studente è tenuto a consegnare una tesi sotto forma di elaborato scritto, che viene discussa durante la prova finale. La tesi viene svolta su un argomento, prescelto dallo studente e condotto sotto la guida di un relatore, che abbia attinenza con una o più delle materie affrontate nel corso di studi, con lo scopo di valorizzare le conoscenze o le abilità acquisite in una delle attività formative, organizzate o previste dal corso di laurea, volte ad agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo professionale (in considerazione del target "persone che lavorano").

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nota 1

Le professioni di codifiche ISTAT con codice 2 vengono prese in considerazione, come previsto dalla Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti, mancando negli altri gruppi di codici professioni di tipo tecnico nei campi giuridici-legali dell'impresa, degli enti pubblici e dell'organizzazione del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore Giuridico di Impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Il compito principale del Operatore Giuridico d'Impresa sta nell'inquadrare dal punto di vista giuridico le decisioni strategiche ed operative dell'impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali, nonché verificare la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative.

Può trovare collocazione nelle seguenti aree:

- Direzione e amministrazione d'impresa
- Gestione strategica e sviluppo dell'impresa
- Gestione delle operations e dei processi
- Gestione commerciale
- Gestione finanziaria
- Gestione contabile

competenze associate alla funzione:

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa come tecnico esperto. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure tecnico-professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Laureato inoltre applica le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizza, classifica e registra le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpreta e valuta i conti, redige i bilanci, attende a procedure ed adempimenti fiscali; redige paghe, compensi e versamenti contributivi.

sbocchi occupazionali:

L'Operatore Giuridico d'Impresa è una figura che trova sbocchi professionali in:

- Area amministrazione e direzione, area strategica, area operations e processi, area commerciale, area finanziaria a supporto dello sviluppo delle imprese, per il miglioramento dei rapporti con la PA
- Settore pubblico (area amministrativa e gestionale)
- Area gestione del personale

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	15	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		

Totale Attività di Base

39 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	21	27	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	36	45	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/05 Diritto dell'economia IUS/15 Diritto processuale civile SECS-S/03 Statistica economica	21	27	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		78		

Totale Attività Caratterizzanti

78 - 99

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	27	18

Totale Attività Affini

18 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	6
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			34 - 40

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	169 - 214

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/02/2018

PIANO DI STUDI

L14 – SCIENZE GIURIDICHE

Coorte 2018/2019

Data di Emissione: 1 marzo 2018

Sommario

Obiettivo del documento	3
Presentazione	4
Tabella Piano di Studio	7
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	8

Obiettivo del documento

Nella presentazione dell'offerta formativa è disponibile:

- L'elenco completo degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa;
- L'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste, suddivise per Didattica Erogativa (lezioni in presenza; lezioni videoregistrate; Ambienti multimediali attivi; Erogazione integrativa (e-tivity, partecipazioni a discussioni; attività collaborative, studi di caso: esercizi reali; Didattica Interattiva; Autoapprendimento (tempo e materiali di studio previsti);
- Metodologia - valutazione adottata (sommativa/formativa)

Presentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. E' quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere sia pure a grandi linee la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla

dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche per l'azienda" integrati per l'impresa si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'Azienda garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare,

organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità. 6

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	BASE	IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO	12
	BASE	IUS/01	DIRITTO PRIVATO	9
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA	6
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE	9
	CARATTERIZZANTE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE	9
	CARATTERIZZANTE	SECS-S/03	STATISTICA ECONOMINA	9
ANNO 2	BASE	IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9
	BASE	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	9
	CARATTERIZZANTE	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	12
	CARATTERIZZANTE	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	12
	AFFINE	SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	9
ANNO 3	CARATTERIZZANTE	IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	12
	AFFINE	SECS-P/09	FINANZA AZIENDALE	9

Completano il percorso un nucleo ampio di insegnamenti a scelta che saranno definiti, in seguito ai nuovi incontri con le parti sociali, dal Comitato Proponente nonché le discipline linguistiche

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

8

Facoltà di Economia

Denominazione Corso di Laurea “Scienze Giuridiche per l’azienda”– Classe L14

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS .

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati ogni entro giugno dell’anno solare di inizio dell’attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

Denominazione insegnamento	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
Indicazione del docente	Docente a contratto in corso di selezione
Settore disciplinare	IUS/19
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Base X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	STORICO-GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	N.A-
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare intende fornire – anche mediante la lettura diretta delle fonti – adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell’esperienza giuridica, specie nel periodo compreso tra il tardo Impero romano e l’età moderna.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del retroterra storico sul quale si innesta la millenaria tradizione giuridica occidentale. Lo studio delle fonti e delle principali linee del pensiero giuridico costituisce la base di partenza per la comprensione degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l’approccio storico-comparatistico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell’esperienza giuridica, spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche, porre in essere una comparazione diacronica evidenziando le differenze

tra passato e presente giuridico, valutare l'impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più consapevole storicizzazione del fenomeno giuridico.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. La caduta dell'Impero romano. 2. I principi giuridici dei regni romano-germanici. 3. Le prime raccolte legislative. 4. Il progetto giustinianeo. 5. L'ordinamento della Chiesa di Roma. 6. Il Regno longobardo e l'Editto di Rotari. 7. Carlo Magno e il Sacro Romano Impero. 8. Le istituzioni della Chiesa nell'impero carolingio. 9. Il feudalesimo. 10. Il diritto nell'Italia bizantina. 11. I Comuni in Italia e nel resto dell'Europa occidentale. 12. La nascita delle Università. 13. I Glossatori e la scoperta del «Corpus iuris». 14. La «Magna Glossa» di Accursio. 15. La nascita del diritto comune: <i>ius commune</i> e <i>iura propria</i>. 16. La riforma della Chiesa (le <i>Quinque compilationes antiquae</i>, le <i>Decretales</i> di Gregorio IX, il <i>Liber sextus</i>, le <i>Clementinae</i> e l'<i>utrumque ius</i>). 17. La scuola dei Commentatori. 18. I maggiori esponenti della Scuola del Commento. 19. La <i>plenitudo potestatis</i> nel basso medioevo. 20. La legittimazione dottrinaria degli Statuti cittadini e la <i>communis opinio</i>. 21. Giuristi, trattatisti e consulenti. La giurisprudenza dei grandi tribunali. 22. Il diritto comune in Francia. 23. Il diritto comune in Spagna. 24. Il diritto comune in Germania. 25. Le origini della <i>Common Law</i>. 26. Il diritto inglese ed il diritto comune della tradizione europea continentale. Lo sviluppo dell'<i>equity</i>. 27. La concentrazione del potere politico e del territorio. 28. Le Signorie. 29. Le principali dottrine giuridiche del XIV secolo. 30. Il passaggio dalle Signorie ai Principati. | <ol style="list-style-type: none"> 37. La Riforma protestante. 38. Le principali dottrine politiche e giuridiche del XVI e del XVII secolo. 39. Il costituzionalismo. 40. Il giusnaturalismo secentesco. 41. Il pensiero di Ugo Grozio. 42. La nascita dell'assolutismo e del liberalismo. Hobbes e Locke. 43. Il trionfo del razionalismo giuridico in Germania. 44. Il razionalismo giuridico in Francia. Verso un nuovo tipo di assolutismo. 45. La gerarchia delle fonti nel XVII secolo. 46. L'Inghilterra prima della Rivoluzione. 47. Dall'età di Carlo I Stuart alla restaurazione monarchica. 48. La Gloriosa Rivoluzione e il Bill of Rights (1688-1689). 49. I primi tentativi di codificazione: le consolidazioni. 50. Le consolidazioni-raccolta in Italia (secoli XVII - XVIII). 51. Le consolidazioni-raccolta in Francia, Spagna e Germania. 52. Le grandi compilazioni ufficiali in Francia e in Italia. 53. L'Illuminismo giuridico. 54. Dalla monarchia di diritto divino al dispotismo illuminato. 55. Il pensiero di Montesquieu, Voltaire e Rousseau. 56. Illuminismo e diritto penale in Italia: il pensiero di Cesare Beccaria. 57. L'Illuminismo nel Regno di Napoli. 58. La situazione nei diversi Stati europei. 59. La Rivoluzione americana e il costituzionalismo americano. 60. La Rivoluzione francese e l'affermazione dello Stato di diritto. 61. L'Impero napoleonico e il processo di codificazione contemporaneo. 62. Il positivismo giuridico e l'influenza francese nella legislazione delle Repubbliche «giacobine» in Italia (1796-1804). |
|--|--|

- | | |
|---|---|
| 31. L'Umanesimo letterario.
32. L'Umanesimo giuridico: la Scuola Culta.
33. La difesa del <i>mos italicus</i> : Alberico Gentili.
34. Il Rinascimento in Italia.
35. L'Europa del Cinquecento: l'alba dello Stato moderno.
36. Caratteri della legislazione nel XV e XVI secolo. | 63. La Restaurazione in Italia.
64. La Restaurazione in Europa.
65. I moti rivoluzionari del 1848 e le prime Costituzioni europee.
66. Lo Statuto albertino.
67. Dallo Stato assoluto allo Stato liberale.
68. Il liberalismo in campo economico: il liberismo.
69. Approfondimento su tema specifico (prima parte).
70. Approfondimento su tema specifico (seconda parte).
71. Approfondimento su tema specifico (terza parte).
72. Approfondimento su tema specifico (quarta parte). |
|---|---|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre le basi per l'indagine storica degli istituti oggetto degli insegnamenti che costituiscono parti integranti del piano di studi.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a ... web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale : 12 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Testo di riferimento in via di definizione

Denominazione insegnamento	DIRITTO PRIVATO
Indicazione del docente	Docente straordinario
Settore disciplinare	IUS/01
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive, i soggetti dell'attività giuridica, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Il corso, in quanto impartito in una Facoltà di Economia, si sofferma particolarmente sugli aspetti contrattuali riservando al diritto di famiglia solo dei cenni.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale..

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. I fatti giuridici 2. Atti e negozi 3. Teorie generali del negozio giuridico 4. Esercitazione 1 5. La disciplina applicabile ai fatti e ai negozi 6. Critica alla dottrina tradizionale 7. L'autonomia negoziale secondo Rescigno 8. Esercitazione 2 9. La libertà di concludere il contratto 10. Il contratto imposto dalla legge 11. Distinzione tra contratti consensuali e contratti reali e tra contratti a effetti reali e a effetti obbligatori 12. Collegamento negoziale funzionale e strutturale 13. Il contratto preliminare 14. Quesiti sul contratto preliminare e soluzione di casi pratici 15. Esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre 16. Mandato con e senza rappresentanza 17. L'incapacità giuridica generale e le incapacità giuridiche speciali 18. Le inabilità e le incompatibilità 19. La libertà di determinare il contenuto del contratto: art. 1322, comma 1, cod. civ.. I contratti normativi 20. I contratti aperti all'adesione di tutti e i contratti per adesione. Clausole vessatorie nel Codice civile. 21. Clausole vessatorie nel Codice del consumo 22. I capitolati d'oneri. Natura giuridica dei capitolati. 23. L'inserzione automatica di clausole 24. La nullità e le sue cause 25. Ordine pubblico e buon costume 26. Nullità successiva, nullità relativa e nullità di | <ol style="list-style-type: none"> 27. Conservazione del contratto 28. Libertà di concludere contratti atipici: art. 1322, comma 2, cod. civ.. Causa e tipo nella teoria del negozio giuridico 29. Causa tipica e funzione economico individuale. 30. Meritevolezza di tutela e inesistenza del contratto 31. Libertà di apporre elementi accidentali al negozio giuridico. Significato di accidentalità. 32. Condizione termine modo. Condizione risolutiva di inadempimento 33. Gli <i>actuslegitimi</i> 34. La teoria della falsa presupposizione 35. Libertà della scelta della forma negoziale 36. Contratto telematico e firma digitale 37. Le forme convenzionali 38. Libertà di farsi sostituire nell'attività negoziale 39. Contratto per conto di chi spetta e per persona da nominare 40. Gestione del negozio 41. Prelazione legale 42. Patto di preferenza 43. Opzione 44. Contratto a terzo 45. Contratto a favore di terzo, contratto a danno di terzo, contratto a carico di terzo. 46. Invalidità e inefficacia 47. Nullità 48. Annullabilità 49. Risolubilità 50. Rescindibilità 51. Inopponibilità 52. Le situazioni giuridiche soggettive attive e soggettive passive 53. La responsabilità civile 54. La responsabilità per colpa |
|---|--|

protezione

15

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 54 Videolezioni + 54 testa di autovalutazione</p> <p>Totalle 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente</p> <p>➔ Lettura area FAQ</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>Totalle 9 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<p>➔ 162 ore per lo studio individuale</p>

Libro di riferimento

→ Antonio Catricalà, L'ESAME DI DIRITTO CIVILE,
Maggioli 2015

16

Denominazione insegnamento	ECONOMIA POLITICA
Indicazione del docente	Supplenza in corso di affidamento
Settore disciplinare	SEC-P/01
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICO-PUBBLICISTICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati.

Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici - es. tassazione - sul funzionamento di questi mercati.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio

E' opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

E' opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

1. Cos'è un'economia di mercato	25. La funzione di produzione
2. Domanda ed offerta	26. Il breve ed il lungo periodo
3. L'equilibrio di mercato	27. Rendimenti marginali e rendimenti di scala
4. Il problema del consumatore	28. I costi nel breve periodo
5. La curva di indifferenza	29. Costi totali e costi marginali di breve periodo
6. I gusti del consumatore	30. Costi medi e costi marginali di breve periodo
7. Il saggio marginale di sostituzione (SMS)	31. Il mix economicamente efficiente
8. Utilità marginali e SMS	32. Il costo medio ed il costo marginale nel lungo periodo
9. Il vincolo di bilancio	33. L'impresa che non fa il prezzo
10. Il panier ottimo	34. La curva di offerta individuale
11. Casi particolari	35. La concorrenza perfetta
12. Domanda individuale e domanda di mercato	36. L'equilibrio di concorrenza perfetta nel breve periodo
13. Applicazioni	
14. La posizione della domanda	
15. Elasticità della domanda	
16. Elasticità: approfondimenti ed estensioni	
17. Elasticità: calcolo	
18. Elasticità: la relazione tra prezzo e fatturato	
19. La nozione di profitto	
20. Il costo economico	
21. Profitto e livello di produzione	
22. La regola del profitto marginale	
23. La regola di chiusura ed il costo d'uso del capitale	
24. La separazione tra proprietà e controllo	

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 36 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totalle 6 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Dispense del docente. ➔ Microeconomia (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill

Denominazione insegnamento	ECONOMIA AZIENDALE
Indicazione del docente	Supplenza in fase di affidamento
Settore disciplinare	SECS-P/07
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICO QUANTITATIVA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologie di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale.

Specificata attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio: Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alla alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative. La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di

apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione all'azienda 2. L'azienda. Concetti base 3. Teoria dell'impresa: esistenza e confini 4. Teoria dell'impresa: obiettivi 5. Assetti istituzionali. La fase di startup 6. Assetti istituzionali. La corporate governance 7. I modelli di governance 8. L'organizzazione aziendale 9. La struttura semplice e la struttura funzionale 10. La struttura divisionale e la struttura matriciale 11. La strategia aziendale 12. L'attrattività del business 13. Le strategie di corporate 14. Le strategie di business 15. Le strategie funzionali 16. Introduzione al marketing 17. Marketing strategico e operativo 18. Marketing mix 19. Le operazioni di gestione: concetti base 20. La rilevazione delle operazioni di gestione - Finanziamento e impiego 21. La rilevazione delle operazioni di gestione - Incassi, pagamenti e vendite 22. La stima del reddito - Stato patrimoniale e Conto economico 23. La stima del reddito - Ammortamenti, svalutazioni, rimanenze di materie, fondi, ratei e risconti su costi 24. La stima del reddito - Ratei e risconti su ricavi, rimanenze prodotti 	<ol style="list-style-type: none"> 25. Il finanziamento 26. L'acquisizione dei fattori produttivi 27. Fattori produttivi: scritture contabili 28. Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti 29. Acconti a fornitori e operazioni di vendita 30. La tavola dei valori e il reddito d'impresa 31. La costituzione e il finanziamento 32. Il prestito obbligazionario 33. Il factoring 34. Gli acconti e i resi 35. Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati 36. Esercitazione 1 di bilancio 37. Esercitazione 2 di bilancio 38. Il principio di competenza economica 39. Rettifiche: svalutazione crediti e ammortamento 40. Rettifiche: rimanenze di materie prime 41. Rettifiche: i risconti attivi 42. Rettifiche: i risconti passivi 43. Rettifiche: i ratei passivi 44. Rettifiche: i ratei passivi su servizi e interessi 45. L'utile di esercizio 46. La perdita di esercizio 47. Le decisioni sull'utile 48. Le decisioni sulla perdita 49. I crediti svalutati 50. I fondi 51. Le rimanenze di materie nel nuovo esercizio 52. Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio 53. Esercitazione 3 di bilancio 54. Esercitazione 4 di bilancio
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + test di autovalutazione Totale 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Tiscini R. Fiori G., Economia aziendale, Padova, Egea 2014

Denominazione insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE
Indicazione del docente	Paolo Revigliono – Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/04
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Diritto Privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Specifica attenzione è dedicata ai principi che regolano la vita di impresa dal punto di vista della Governance.

La parte finale del programma intende sviluppare, in linea con la mission dell'Ateneo, le conoscenze connesse alle nuove modalità del fare impresa (Impresa Innovativa, Start Up, Impresa in un giorno) e i relativi obblighi di pubblicità connessi al Registro Imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo (delibere, atti costitutivi, statuti), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie decisioni della vita dell'impresa e alle relative forme di pubblicità e tutela.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Introduzione al Diritto Commerciale	31. Le obbligazioni
2. L'imprenditore	32. Il bilancio
3. Le categorie di imprenditore: piccolo imprenditore e imprenditore commerciale	33. Lo scioglimento della s.p.a. e lo stato di liquidazione
4. L'imprenditore agricolo	34. La trasformazione
5. Lo statuto dell'imprenditore commerciale	35. La fusione e la scissione
6. L'azienda ed i segni distintivi	36. La società a responsabilità limitata: nozione, profili generali ed atto costitutivo
7. Nozione di società e principi generali	37. S.r.l.: i conferimenti ed il finanziamento dei soci
8. Le società di persone: disciplina generale	38. S.r.l.: la partecipazione sociale – nozione e caratteristiche generali
9. Le società di persone: posizione dei creditori, amministrazione e rappresentanza, modificazioni all'atto costitutivo	39. La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali
10. Le società di persone: lo scioglimento del vincolo sociale	40. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: il procedimento
11. La società in accomandita semplice	41. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: particolari casi applicativi
12. La società per azioni: nozione e caratteri essenziali	42. Il recesso del socio nelle S.r.l.: profili generali
13. La costituzione della società per azioni	43. Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali
14. La società per azioni: nullità e conferimenti	44. S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al precedente
15. Le azioni	45. S.r.l.: l'esclusione del socio
16. Le categorie di azioni	46. S.r.l.: le decisioni dei soci e l'amministrazione della società
17. Le modalità di circolazione delle azioni. L'acquisto di azioni proprie. L'acquisto di partecipazioni in altre imprese	47. S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo
18. L'assemblea: nozione, convocazione e costituzione	48. L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali
19. L'assemblea e la rappresentanza	49. L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l.
20. Lo svolgimento dell'assemblea ed i sindacati di voto	50. La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali
21. La invalidità delle delibere assembleari e il procedimento di impugnazione	51. La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite ed al di sotto del minimo legale
22. L'organo amministrativo nelle Società per Azioni: funzione e modalità di nomina	52. I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali
23. Il Consiglio di Amministrazione e gli organi delegati	53. La circolazione dei titoli di debito delle s.r.l. ed i
24. La rappresentanza della società: profili generali e	

responsabilità degli amministratori verso la società 25. La responsabilità degli amministratori verso i soggetti diversi dalla società 26. Sistemi alternativi di amministrazione e control	relativi profili di responsabilità 54. Società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto: profili generali
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. e' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 90 Videolezioni + 90 test di autovalutazione Totale 90 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato su traccia del docente ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Impegno totale stimato: 15 ore

Attività di autoapprendimento	Autoapprendimento e preparazione esame → Totale 270 ore
Libro di riferimento	Gianfranco Campobasso, Diritto Commerciale Vol. 1 e 2, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico

Denominazione insegnamento	STATISTICA ECONOMICA
Indicazione del docente	ANDREA MAZZITELLI - RTDA
Settore disciplinare	SECS S-S/03
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> A scelta studente
Area di apprendimento	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del funzionamento del sistema contabile di una impresa a partire da principi contabili che caratterizzano le rilevazioni, con particolare riferimento a quelli nazionali, e fino ai principali adempimenti fiscali concernenti imposte dirette, IVA, IMU, ecc.

Lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze di base sulle attività di audit e di revisione contabile con l'obiettivo di offrire preparazione completa in merito alla redazione di bilancio ed alle relative attività di controllo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili in materia di contabilità, bilancio ed effettuazione di attività di controllo contabile sui bilanci. Specifica attenzione è dedicata all'applicazione dei principi contabili ed alle rilevazioni in partita doppia.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e le modalità di rilevazione contabile d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio ed esercitazioni, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione contabile delle imprese nonché capacità di effettuazione di scritture contabili, redazione del bilancio di esercizio e calcolo delle imposte.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alle varie fattispecie di rilevazione contabile dei fatti aziendali e controllo contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla contabilità d'impresa e alla redazione del bilancio, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolato attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, esercitazioni) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Lezione introduttiva	27. Interpretazione degli indici sintetici e variazioni nel tempo
2. Introduzione alla statistica economica	28. Gli indici per i confronti territoriali I confronti multilaterali
3. Le fonti	29. Riepilogo sui numeri indici I rapporti di rinnovo
4. La qualità dei dati	30. Le serie storiche: introduzione
5. Le informazioni statistiche per l'azienda	31. Il trend
6. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale	32. La stagionalità
7. Altre fonti di dati esterne all'azienda	33. Ancora sui modelli di previsione
8. La produzione dei dati ad hoc	34. La qualità della previsione
9. Altri schemi di campionamento e rilevazione dati	35. L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo
10. Il questionario	36. Approfondimento sulla stagionalità
11. Stima della media e della proporzione campionaria	37. Il trend: approfondimento
12. La contabilità nazionale: una visione d'insieme	38. Misura della relazione tra variabili
13. Misurazione dei principali aggregati economici	39. Il modello lineare semplice
14. La produzione	40. Cenni sulla probabilità e le variabili casuali
15. Ancora sulla produzione	41. Inferenza statistica
16. La distribuzione primaria del reddito	42. Analisi dei residui
17. La distribuzione secondaria del reddito	43. Regressione lineare multipla
18. Il sistema dei conti: riepilogo	44. Inferenza nel modello di regressione lineare multipla
19. Gli input produttivi	45. Introduzione all'analisi territoriale
20. Analisi input-output: un'introduzione	46. Concentrazione e specializzazione
21. Ancora sull'analisi input-output	47. L'approccio moderno
22. I rapporti statistici	48. La statistica spaziale
23. I numeri indici	49. I processi di punto
	50. L'analisi spaziale multivariata

24. I numeri indici complessi 25. I numeri indici pubblicati dall'Istat 26. Interpretazione degli indici sintetici	51. Le ricerche di mercato 52. Questionari ed errori non campionari 53. Caratteristiche e strutture dei campioni 54. Le ricerche di mercato
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di economia aziendale.

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovraposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 testi di autovalutazione Totale 54 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none">➔ Redazione di un elaborato➔ Partecipazione a una web conference➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none">➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	In corso di definizione

Denominazione insegnamento	FILOSOFIA DEL DIRITTO
Indicazione del docente	Docente a contratto in fase di selezione
Settore disciplinare	IUS/20
Anno di corso	Secondo
Tipologia di attività formativa	Base X <input checked="" type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza del diritto inteso come relazione tra gli uomini, partendo dalle differenze contenutistiche tra diritto naturale e diritto positivo. Dopo aver affrontato la distinzione tra giusnaturalismo e giuspositivismo, tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico, saranno oggetto di studio le diverse concezioni e funzioni del diritto, il concetto di giustizia, il concetto di avalutatività del diritto, l'accettazione. A seguire, il corso affronterà l'esame delle norme, delle sanzioni, dell'ordinamento giuridico e del rapporto tra ordinamenti giuridici. Nella parte finale sarà affrontato il rapporto tra legislazioni positive e diritti fondamentali tutelabili, in una prospettiva attenta alle principali problematiche dei nostri giorni.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamenta per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione anche rispetto a temi legati all'attualità.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi attuali, anche di rilievo internazionale.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di base per la consultazione di codici e testi giuridici, per l'interpretazione di articoli di legge e per ricondurre fattispecie concrete a quelle astratte.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al corso. 2. La Filosofia del Diritto e la concezione ideologica del diritto naturale (prima parte). 3. La Filosofia del Diritto e la concezione ideologica del diritto naturale (seconda parte). 4. La Filosofia del Diritto e la concezione del diritto positivo (prima parte). 5. La Filosofia del Diritto e la concezione del diritto positivo (seconda parte). 6. Il giusnaturalismo cristiano (prima parte). 7. Il giusnaturalismo cristiano (seconda parte). 8. Il giuscontrattualismo (prima parte). 9. Il giuscontrattualismo (seconda parte). 10. Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e logico. 11. Teorie cognitive scettiche ed eclettiche. 12. L'unitarietà del sistema giuridico. 13. La coerenza del sistema giuridico. 14. La completezza del sistema giuridico. 15. La classificazione delle norme. 16. Il rapporto tra ordinamenti giuridici (prima parte). 17. Il rapporto tra ordinamenti giuridici (seconda parte). 18. Il diritto come norma. 19. Il diritto come funzione. 20. Il diritto come istituzione. 21. Il diritto come decisione. 22. Il diritto come fatto. 23. I valori del diritto: la giustizia. 24. L'idea di giustizia (prima parte). 25. L'idea di giustizia (seconda parte). 26. L'idea di giustizia di Kelsen. | <ol style="list-style-type: none"> 27. Il diritto come organizzazione della forza (prima parte). 28. Il diritto come organizzazione della forza (seconda parte). 29. Le sanzioni (prima parte). 30. Le sanzioni (seconda parte). 31. Alternative ai provvedimenti di carattere punitivo (prima parte). 32. Alternative ai provvedimenti di carattere punitivo: le sanzioni positive (seconda parte). 33. L'accettazione di H. Hart (prima parte). 34. L'accettazione di H. Hart (prima parte). 35. Il linguaggio e le sue funzioni. 36. L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo. 37. Il processo di Norimberga. 38. Sistema di diritti e protezione dei diritti umani. 39. Diritti umani e multiculturalismo. 40. L'ordinamento internazionale (prima parte). 41. L'ordinamento internazionale (prima parte). 42. Autorità e Stato di diritto. 43. Il concetto di cittadinanza. 44. Cittadinanza e strutture. 45. La nascita dello Stato Costituzionale 46. I diritti fondamentali. 47. La teoria dell'autonomia e dell'eteronomia. 48. Rivoluzione digitale e democrazia (prima parte). 49. Rivoluzione digitale e democrazia (seconda parte). 50. Bioscienze e libertà. 51. Approfondimento su specifico tema (I). 52. Approfondimento su specifico tema (II). 53. Approfondimento su specifico tema (III). 54. Approfondimento su specifico tema (IV). |
|--|--|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

L'insegnamento offre le basi per affrontare lo studio delle altre discipline oggetto del corso di laurea.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

33

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>→ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>→ Redazione di un elaborato</p> <p>→ Partecipazione a una web conference</p> <p>→ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>→ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 9 ore</p>
Attività di autoapprendimento	→ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Dispense, testi ed ulteriori materiali didattici saranno indicati e/o caricati sulla piattaforma

Denominazione insegnamento	DIRITTO COSTITUZIONALE
Indicazione del docente	Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/08
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Base X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto

costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> 1. L'ordinamento. 2. Forme di Stato e forme di governo. 3. Costituzionalismo e Stato di diritto. 4. Lo Stato e gli altri ordinamenti. L'ordinamento internazionale. 5. L'ordinamento dell'Unione Europea. 6. Le fonti normative. 7. Principi generali: forza e valore, fonti-atto, fonti-fatto. 8. Criteri di interpretazione e di risoluzione delle antinomie. 9. Le fonti dell'ordinamento italiano. 10. La Costituzione e le fonti di livello costituzionale. 11. La revisione costituzionale. 12. Le fonti europee: inquadramento generale. 13. Rapporto tra fonti interne e fonti europee. 14. I rapporti tra diritto interno e diritto europeo. 15. I rapporti tra diritto interno e diritto convenzionale. 16. I rapporti tra diritto europeo e diritto convenzionale. 17. La legge formale ordinaria e le leggi atipiche: il principio di legalità. 18. La riserva di legge. 19. I decreti legislativi. 20. I decreti di attuazione degli statuti speciali. 21. Atti con forza di legge: la decretazione d'urgenza. 22. Regolamenti degli organi costituzionali. 23. Strumenti di democrazia diretta: decisione popolare e referendum. 24. Le fonti secondarie statali: i regolamenti dell'esecutivo. 25. Le fonti-fatto. Consuetudini e convenzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 26. I principi fondamentali. 27. Art. 1: Costituzione e diritto al lavoro. 28. Art. 2: Diritti inviolabili. 29. Tecniche di protezione dei diritti: il bilanciamento. 30. Art. 3: Eguaglianza e tutela dei diritti sociali. Un concetto "pluralista" di egualianza e ragionevolezza: gli "standard di tutela equivalente". 31. Il giudizio di egualianza. 32. I rapporti economici (prima parte). 33. I rapporti economici (seconda parte). 34. I rapporti politici. 35. Il Parlamento (prima parte). 36. Il Parlamento (seconda parte). 37. La formazione delle leggi. 38. Il Presidente della Repubblica: inquadramento generale. 39. Il Presidente della Repubblica: il potere di grazia e il controllo su leggi e atti equiparati. 40. Il Presidente della Repubblica: il controllo su leggi e atti equiparati. 41. Il riparto delle funzioni legislative tra Stato e Regioni. 42. L'organizzazione e l'esercizio del potere politico. 43. Il Governo (prima parte). 44. Il Governo (seconda parte). 45. Gli organi ausiliari. 46. La Magistratura (prima parte). 47. La Magistratura (seconda parte). 48. Le Regioni. 49. Le Province. 50. I Comuni. 51. I modelli di garanzia giurisdizionale della Costituzione: la Corte Costituzionale. 52. Legittimazione a sollevare la <i>quaestio legitimitatis</i>. Requisiti di identificazione del giudice <i>a quo</i>. 53. Contenuti dell'ordinanza di rimessione e presupposti di ammissibilità della questione.
--	--

costituzionali.	54. La rilevanza e la non manifesta infondatezza.
-----------------	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso valorizza i legami con altri insegnamenti, specie con il Diritto Pubblico e con il Diritto Amministrativo.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Redazione di un elaborato</p> <p>➔ Partecipazione a web conference</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 9 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<p>➔ 162 ore per lo studio individuale</p>

Libro di riferimento

➔ In corso di definizione

37

Denominazione insegnamento	DIRITTO DEL LAVORO
Indicazione del docente	Marco Marazza - Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/07
Anno di corso	Secondo
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Diritto Privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

1. Le fonti.	37. Ferie, riposi e festività.
2. L'organizzazione sindacale.	38. Il luogo di esecuzione della prestazione.
3. Il sindacato associativo.	39. Il distacco del lavoratore.
4. RSA	40. Il contratto di lavoro a termine.
5. RSU	41. Il contratto di lavoro a tempo parziale.
6. I diritti sindacali.	42. Il contratto di somministrazione di lavoro.
7. La repressione della condotta antisindacale.	43. Il contratto di lavoro intermittente.
8. Procedure di informazione e consultazione sindacale.	44. Le prestazioni di lavoro occasionale.
9. La contrattazione collettiva.	45. Il contratto di apprendistato: disciplina generale.
10. Efficacia soggettiva e oggettiva del contratto collettivo.	46. Il contratto di apprendistato: le tipologie.
11. Efficacia nel tempo del contratto collettivo.	47. Il lavoro agile.
12. Contratto collettivo e contratto individuale di lavoro.	48. La retribuzione.
13. I livelli della contrattazione collettiva.	49. I trattamenti retributivi individuali.
14. Contratto collettivo nazionale di lavoro.	50. La tutela contro le discriminazioni.
15. CCNL e TU sulla rappresentanza.	51. Il lavoro negli appalti.
16. I contratti collettivi di secondo livello.	52. Il trasferimento di azienda.
17. I contratti collettivi di prossimità.	53. Gli incentivi alle assunzioni.
18. Lo sciopero.	54. Vicende sospensive del rapporto.
19. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.	55. Le dimissioni e la risoluzione consensuale.
20. La serrata.	56. Il licenziamento individuale.
21. Il lavoro prevalentemente personale.	57. L'area della libera recedibilità.
22. Il lavoro nei contratti associativi.	58. La giusta causa di licenziamento.
23. Il lavoro autonomo: i contratti d'opera.	59. Il giustificato motivo soggettivo.
24. La tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale.	60. Il giustificato motivo oggettivo.
25. Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate.	61. La procedura di licenziamento per gmo.
	62. La tutela obbligatoria.
	63. La tutela reale.
	64. Il contratto a tutele crescenti.
	65. Il licenziamento collettivo.
	66. La tutela del reddito del disoccupato.

26. Le collaborazioni autonome etero-organizzate. 27. La subordinazione. 28. Il contratto di lavoro subordinato. 29. Il collocamento. 30. Il potere direttivo 31. Le mansioni e lo <i>ius variandi</i> . 32. Il potere disciplinare. 33. Il potere di controllo. 34. I controlli a distanza. 35. Tutela della persona e divieto di indagini sulle opinioni. 36. Osservanza, diligenza e fedeltà.	67. Il TFR. 68. Rinunce e transazioni. 69. Le Commissioni di certificazione. 70. Il lavoro nei contratti di rete e nei gruppi societari. 71. Eventuale approfondimento su tema specifico/Esercitazione. 72. Eventuale approfondimento su tema specifico/Esercitazione.
--	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre spunti di riflessione su argomenti vicini ad altre discipline, quali ad esempio il Diritto della sicurezza sociale e il Diritto commerciale.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
---	---

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 72 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 12 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Dispense del docente e materiali didattici caricati sulla piattaforma ➔ AA.VV., <i>Fondamenti di diritto del lavoro</i>, Padova, ult. ed. ➔ Un CCNL a scelta

Denominazione insegnamento	DIRITTO AMMINISTRATIVO
Indicazione del docente	ASSOCIATO
Settore disciplinare	IUS/10
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico. Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti. Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni - solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici - ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta). Come accennato, le rappresentazioni

sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costrutto la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli.

Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile.

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana.

Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

- I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
- II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
- III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
- IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
- V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorquando esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
- VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi.

Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino.

Ma non solo.

Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda. Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti - forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati - è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana.

Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

- I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
- II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal codice civile);
- III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
- IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
- V. il diritto dell'ambiente;
- VI. i mercati finanziari;
- VII. industria e commercio;
- VIII. urbanistica ed edilizia;
- IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue imprese.

L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEECSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi – con autonomia di giudizio – in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito).

Al contempo, al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti. Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio

Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materia del diritto amministrativo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame: 1. Conoscenza e capacità di comprensione; 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione; 3. Autonomia di giudizio; 4. Abilità comunicative. Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrate e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte.

Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. Introduzione.	45. I contratti pubblici. Ambito di applicazione oggettivo.
2. La formazione storica del diritto amministrativo.	46. I contratti pubblici. Soggetti che possono presentare offerte.
3. Le fonti del diritto amministrativo.	47. I contratti pubblici. Procedure di selezione del contraente.
4. L'amministrazione pubblica nella Costituzione.	48. I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione.
5. I principi del diritto amministrativo (prima parte).	49. I contratti pubblici. Forme contrattuali particolari e strumenti di tutela.
6. I principi del diritto amministrativo (seconda parte).	50. I contratti pubblici. Strumenti di tutela.
7. Enti Pubblici e loro organizzazione.	51. Società pubbliche (prima parte).
8. L'amministrazione statale.	52. Società pubbliche (seconda parte).
9. Le Regioni.	
10. Gli enti locali.	

11. Le Autorità Amministrative indipendenti. 12. Le autonomie funzionali (Il principio di sussidiarietà "orizzontale"). 13. Forme organizzative dell'impresa pubblica. 14. Organismi di diritto pubblico e società <i>in house</i> . 15. Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni. 16. Il mobbing all'interno della pubblica amministrazione. 17. L'attività amministrativa tra diritto amministrativo e diritto comune. 18. Il modulo tipico di esercizio del potere e i rapporti giuridici di diritto pubblico. 19. La discrezionalità nell'esercizio del potere. 20. I procedimenti amministrativi (prima parte). 21. I procedimenti amministrativi (seconda parte). 22. I provvedimenti amministrativi (prima parte). 23. I provvedimenti amministrativi (seconda parte). 24. I provvedimenti amministrativi (terza parte). 25. L'invalidità del provvedimento (prima parte). 26. L'invalidità del provvedimento (seconda parte). 27. L'autotutela amministrativa (prima parte). 28. L'autotutela amministrativa (seconda parte). 29. L'esecuzione del provvedimento amministrativo e il problema della c.d. esecutorietà. 30. L'autotutela contenziosa. 31. Strumenti di semplificazione: SCIA. 32. Strumenti di semplificazione: Silenzio-assenso. 33. La trasparenza. 34. L'accesso agli atti amministrativi. 35. Gli accordi amministrativi. 36. La responsabilità della pubblica amministrazione. 37. Il sistema dei controlli. 38. Principi della gestione finanziaria e contabilità di Stato. 39. Il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti. 40. Controlli sulla gestione della Corte dei conti. 41. Trasparenza. 42. Comunicazione. 43. Anticorruzione. 44. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo.	53. Servizi pubblici. Parte generale. 54. Servizi pubblici. Parte speciale: (i) sanità ed (ii) istruzione. 55. Servizi pubblici. Parte speciale: la gestione dei rifiuti. 56. Commercio. 57. Industria. 58. I beni pubblici. 59. Il governo del territorio I. 60. Il governo del territorio II. 61. Ambiente. 62. L'espropriazione per pubblica utilità. 63. Giustizia amministrativa: evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionali ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo. 64. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative. 65. Le parti e le azioni (parte prima) 66. Le parti e le azioni (parte seconda) 67. L'azione risarcitoria e di condanna in forma specifica 68. Fase introduttiva, istruttoria e decisoria (l'effetto conformativo) 69. Le impugnazioni 70. Il giudizio di ottemperanza - i riti speciali 71. Ricorsi amministrativi e al capo dello Stato. Strumenti alternativi di giustizia 72. Giurisdizione contabile e altre giurisdizioni.
---	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

La struttura del corso valorizza il legame con discipline quali Diritto Pubblico e Diritto Costituzionale.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ In corso di definizione

Denominazione insegnamento	ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA
Indicazione del docente	Docente a contratto
Settore disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input checked="" type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	AZIENDALE
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specificata attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa. Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in

differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzione che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'esporre le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

1. Le risorse nel sistema Impresa	25. La gestione strategica della ASA
2. Le competenze	26. Modelli di portafoglio
3. Il sistema Impresa e l'ambiente competitivo	27. Le implicazioni strategiche delle matrici
4. L'impresa proattiva	28. Strategie competitive e creazione di valore
5. Gli stili Manageriali	29. Un'applicazione della catena del valore
6. I Compiti del Manager	30. Le imprese benefit
7. Il concetto di Strategia	31. Strategie di marketing sostenibile
8. Uno schema per l'analisi strategica	32. Percorsi strategici nell'orientamento alla sostenibilità
9. La pianificazione strategica	33. Un modello di business sostenibile
10. Gli schemi organizzativi	34. Il caso del settore turismo
11. La progettazione organizzativa	35. Le start up d'impresa
12. Il legame tra strategia e struttura	36. Business plan e start up
13. La strat. a livello corporate	37. Descrizione del business e del contesto
14. Le Strategia di crescita	38. Strategie e posizionamento
15. Strategie di diversificazione	39. Il piano operativo
16. Il Vantaggio Competitivo	40. Il piano di marketing
17. Le determinanti il V.C.	41. Struttura e management
18. Le strategie competitive	42. Risorse di finanziamento
19. La catena del valore.	43. Schemi economico-finanziari
20. L'analisi dei concorrenti	

21. L'analisi del settore	44. Oltre Il Business Plan
22. La struttura del settore	45. La valutazione degli investimenti
23. Le barriere all'entrata	46. Crow funding
24. L'ASA	47. Caso di studio
	48. Caso di studio

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

L'insegnamento si raccorda in particolare all'insegnamento di Economia Aziendale (SECS-P/07) e di Finanza Aziendale (SECS-P09).

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovraposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 48 Videolezioni Totale 48 ore

51

Attività di didattica interattiva (DI)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p style="margin-top: 10px;">Totale 8 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	<p>F. Fontana, M. Caroli, Economia e Gestione d'Impresa, McGraw-Hill, 2017.</p> <p>A. Kingsley Borello, Excellent Business Plan, Hoepli, 2015.</p>

Denominazione insegnamento	DIRITTO TRIBUTARIO
Indicazione del docente	Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/12
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituandolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da stimolare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite nella comprensione del sistema normativo su cui si regge la fiscalità generale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che animano il dibattito pubblico sui possibili interventi in materia fiscale. Lo studente sarà nelle condizioni di rafforzare la propria consapevolezza giuridica di cittadino/contribuente, valorizzata da un approccio interdisciplinare.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di rielaborare in chiave personale le nozioni acquisite.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1. Genesi e funzione del tributo.
2. Il diritto dell'Unione europea, le convenzioni internazionali e la CEDU.
3. La Costituzione e i principi costituzionali fondamentali in materia tributaria.
4. La Corte Costituzionale e gli effetti delle sue sentenze.
5. Le fonti del diritto tributario.
6. Il territorio e l'imposizione.
7. L'interpretazione delle leggi tributarie sostanziali.
8. Legislazione e ordinamento italiano (prima parte).
9. Legislazione e ordinamento italiano (seconda parte).
10. Le entrate tributarie.
11. La classificazione delle entrate.
12. Il principio di legalità.
13. La capacità contributiva.
14. La redistribuzione del reddito.
15. Lo statuto del contribuente. Introduzione.
16. L'obbligazione tributaria (prima parte).
17. L'obbligazione tributaria (seconda parte).
18. I soggetti passivi. | 19. La dichiarazione.
20. L'attività amministrativa.
21. L'avviso di accertamento (prima parte).
22. L'avviso di accertamento (seconda parte).
23. L'elusione.
24. La riscossione (prima parte).
25. La riscossione (seconda parte).
26. I rimborsi.
27. Le sanzioni amministrative.
28. Le sanzioni penali.
29. L'iter legislativo.
30. Irpef - Il presupposto d'imposta ed il principio di territorialità.
31. Irpef - La classificazione dei redditi, i metodi ed i criteri di imponibilità.
32. Irpef - Natura e determinazione della base imponibile degli altri redditi.
33. Ires - Distinzione dei soggetti, nozione di stabile organizzazione e periodo di imposta.
34. Ires - I tentativi di coordinamento con il bilancio di esercizio e i principali principi per la determinazione del reddito imponibile.
35. IresPex, dividendi, trasparenza e consolidato.
36. Le origini e i presupposti dell'iva. |
|---|---|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Le videolezioni consentono di valorizzare gli apporti alla materia tributaria del diritto costituzionale, civile, commerciale, amministrativo e processuale, tenendo in debita considerazione anche la sempre maggiore incidenza del diritto comunitario.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ In corso di definizione

Denominazione insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO
Indicazione del docente	Paolo Revigliono - Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/04
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICO
Numero di crediti	10
Eventuali propedeuticità	Non sono stabilite propedeuticità anche se si consiglia di sostenere l'esame di diritto commerciale avanzato solo dopo aver superato l'esame di diritto commerciale e l'esame di diritto privato.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, conoscenze approfondite sulla nuova disciplina delle società di capitali, così come riformata dal d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina delle società di capitali. Specifica attenzione è data alle operazioni legate alla vita e alla trasformazione di impresa (fusioni, trasformazioni, operazioni straordinarie) nonché alle responsabilità connesse per gli Amministratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1 - Le Societa' A Responsabilita' Limitata	29 - S.R.L.: L'esclusione Del Socio
2 - Le Fonti Della Disciplina Della S.R.L.	30 - L'assetto Organizzativo In Generale
3 - Profili Generali	31 - Le Competenze Dei Soci
4 - La Responsabilita' Limitata	32 - Decisioni Dei Soci: Profili Generali
5 - La Societa' Unipersonale: Natura E Caratteristiche	33 - L'assemblea Dei Soci
6 - Societa Unipersonale E Casi Di Responsabilità Illimitata	34 - Invalidita' Delle Decisioni Dei Soci
7 - La Costituzione Della S.R.L.: Profili Generali	35 - Particolari Questioni Applicative In Materia Di Decisioni Dei Soci
8 - S.R.L.: Il Contenuto Dell'atto Costitutivo (Art. 2463, Ii Comma Nn. 4-9)	36 - I Patti Parasociali In Generale
9 - La Costituzione Delle S.R.L.: Il Procedimento Di Costituzione. Particolari ...	37 - I Patti Parasociali Nella S.R.L.
10 - Societa' A Responsabilita' Limitata Semplificata E A Capitale Ridotto: Prof...	38 - L'amministrazione. Nomina E Cessazione
11 - S.R.L.S. E A Capitale Ridotto: La Disciplina Relativa Al Capitale Sociale E...	39 - L'amministrazione. Sostituzione Degli Amministratori E Modelli Amministrativi...
12 - La S.R.L. Con Capitale Inferiore A 10.000 Euro. Operazioni Straordinarie Ne...	40 - La Responsabilita' Degli Amministratori. Diligenza E Legittimazione
13 - S.R.L.S.: Operazioni Straordinarie E Questioni Applicative	41 - La Responsabilita' Degli Amministratori: Conflitto Di Interessi
14 - Conferimenti E Capitale. I Conferimenti In Denaro	42 - La Responsabilita' Degli Amministratori: I Presupposti
15 - I Conferimenti In Natura, Di Opera E Di Servizi	43 - La Responsabilita' Degli Amministratori: Problematiche Particolari
16 - La Stima Dei Conferimenti In Natura E Di Crediti. Gli Acquisti Pericolosi	44 - I Poteri Di Controllo Del Socio
17 - Mancata Esecuzione Dei Conferimenti	45 - La Responsabilita' Del Socio
18 - I Finanziamenti Dei Soci	46 - Gli Organi Di Controllo Delle S.R.L.: Profili Generali
19 - Gli Effetti Della Postergazione Dei Finanziamenti	47 - Gli Organi Di Controllo Delle S.R.L.: La Disciplina
20 - La Partecipazione Sociale	48 - S.R.L.: Le Zioni Dell'atto Costitutivo
21 - I Diritti Particolari	49 - L'aumento Di Capitale Nelle S.R.L.: Profili Generali
22 - I Diritti Particolari: Natura E Vicende Tive E Traslativa	50 - L'aumento Reale E L'aumento Gratuito Di Capitale Nelle S.R.L.
23 - La Trasferibilità Della Partecipazione Sociale Nella S.R.L.: Profili Genera...	51 - La Riduzione Del Capitale Sociale Nelle S.R.L.: Profili Generali
24 - Il Trasferimento Delle Partecipazioni Sociali	52 - La Riduzione Del Capitale Sociale Delle S.R.L.: Per Perdite Ed Al Di Sotto ...
	53 - I Titoli Di Debito Delle S.R.L.: Profili Generali
	54 - La Circolazione Dei Titoli Di Debito Delle S.R.L. Ed I Relativi Profili Di ...

Delle S.R.L.: Il Procedimento 25 - Il Trasferimento Delle Partecipazioni Sociali Delle S.R.L.: Particolari Cas... 26 - Il Recesso Del Socio Nelle S.R.L.: Profili Generali 27 - Le Singole Cause Di Recesso Il Procedimento Di Liquidazione Della Partecipa... 28 - S.R.L.: La Caducazione Del Recesso E La Liquidazione Della Quota Al Receden...	55 - Libri Sociali E Bilancio 56 - Start-Up Innovativa Ed Incubatore Certificato: Profili Generali 57 - Start-Up: Deroghe Al Diritto Societario 58 - Start-Up Innovative S.R.L.: Struttura Finanziaria E Particolari Casi Applic... 59 - Il Crowdfunding 60 - Lo Scioglimento Delle Societa' Di Capitali
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di diritto fallimentare

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovraposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' prevista l'assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 72 Videolezioni</p> <p>Totale 60 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente</p> <p>➔ Lettura area FAQ</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>Totale 10 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<p>➔ 180 ore per lo studio individuale</p>
Libro di riferimento	<p>Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia. Vol. 65: La nuova società a responsabilità limitata.</p> <p>Curatore: M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini</p> <p>Editore: CEDAM</p> <p>Collana: Trattato diritto comm. pubbl. econ.</p> <p>Ultima edizione</p>

Denominazione insegnamento	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO
Indicazione del docente	RTD
Settore disciplinare	IUS/07
Anno di corso	Terzo
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Diritto del Lavoro
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di sicurezza sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali in materia di sicurezza sociale, sia in una dimensione nazionale che europea. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione. 2. Origini e sviluppo del Welfare State. Il modello italiano. 3. L'art. 38 Cost. 4. Il sistema giuridico della previdenza sociale. 5. Il rapporto contributivo. 6. Il rapporto giuridico previdenziale. 7. Referendum abrogativo e spesa previdenziale. 8. La tutela del bene salute. 9. La sicurezza nei luoghi di lavoro. 10. La tutela per gli infortuni sul lavoro. 11. Il danno biologico. 12. Invalidità e inabilità. 13. La tutela dell'evento vecchiaia. 14. Corte Costituzionale e blocco della rivalutazione automatica delle pensioni. 15. La tutela dei superstiti. 16. La previdenza complementare (prima parte). 17. La previdenza complementare (seconda parte). 18. La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la cassa integrazione ordinaria. | <ol style="list-style-type: none"> 19. La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la cassa integrazione straordinaria (prima parte). 20. La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la cassa integrazione straordinaria (seconda parte). 21. I Fondi di solidarietà. 22. La tutela contro la disoccupazione. 23. Anticipazione del trattamento pensionistico e trattamenti di disoccupazione. 24. La tutela nei confronti dell'insolvenza del datore di lavoro. 25. Le misure di contrasto alla povertà. Il Reddito di inclusione (Rei). 26. I servizi per il lavoro. 27. Le politiche attive e condizionalità. 28. La profilazione. 29. La politica sociale europea. 30. Le libertà fondamentali dell'Unione europea. 31. Libera circolazione dei lavoratori subordinati. 32. Libera prestazione dei servizi e libertà di stabilimento. 33. Nuove sfide per i sistemi nazionali di diritto della sicurezza sociale. 34. La tutela sociale del lavoro discontinuo. Il lavoro tramite piattaforma. 35. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione. 36. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione. |
|---|---|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre spunti di riflessione rispetto ad argomenti oggetto del corso di Diritto del lavoro e relazioni industriali.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Dispense, testi ed ulteriori materiali didattici saranno indicati e/o caricati sulla piattaforma

Denominazione insegnamento	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Indicazione del docente	Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/15
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Diritto privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegezi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti la materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione. 2. Giudizio e processo. 3. Fonti del diritto processuale civile. 4. Forme e limiti della giurisdizione (prima parte). 5. Forme e limiti della giurisdizione (seconda parte). 6. Il riparto della giurisdizione fra i giudici ordinari ed i giudici speciali. 7. Il riparto di giurisdizione fra giudici italiani e giudici europei. 8. Il riparto della giurisdizione fra giudici italiani e giudici di Stati esteri. 9. Il principio del giudice naturale. 10. Il potere discrezionale ed equitativo del giudice. 11. Astensione e ricusazione del giudice. 12. La responsabilità del giudice. 13. Collaboratori ed ausiliari del giudice. 14. L'azione (prima parte). 15. L'azione (seconda parte). 16. La legittimazione ordinaria e straordinaria. 17. La legittimazione ad agire per la tutela dei c.d. interessi superindividuali. 18. L'interesse ad agire. 19. L'eccezione. 20. Il pubblico ministero. 21. Parti e difensori. Capacità di essere parte e capacità processuale. 22. Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte). 23. Poteri, doveri e responsabilità del difensore (seconda parte). 24. Le spese giudiziali. 25. La responsabilità per lite temeraria. 26. Litisconsorzio. 27. Intervento di terzi, volontario e coatto. 28. Successione processuale. 29. Acquisto in buona fede dei mobili e trascrizione delle domande giudiziali. 30. Estromissione. 31. Il processo. 32. Forma e contenuto dell'atto processuale. 33. Provvedimenti del giudice: sentenza, ordinanza e decreto. 34. Atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario. | <ol style="list-style-type: none"> 37. Nullità dell'atto processuale. 38. Il processo ordinario di cognizione (prima parte). 39. Il processo ordinario di cognizione (seconda parte). 40. Il processo ordinario di cognizione (terza parte). 41. La trattazione della causa. 42. Istruzione probatoria e mezzi di prova (prima parte). 43. Istruzione probatoria e mezzi di prova (seconda parte). 44. I provvedimenti del giudice istruttore. 45. I provvedimenti dell'organo giudicante. 46. Vicende anomale del processo. 47. Le impugnazioni in generale. 48. I singoli mezzi di impugnazione (prima parte). 49. I singoli mezzi di impugnazione (seconda parte). 50. I singoli mezzi di impugnazione (terza parte). 51. I processi a rito differenziato (prima parte). 52. I processi a rito differenziato (seconda parte). 53. Processi e procedimenti esclusivi. 54. Processi in materia di famiglia e stato delle persone. 55. Tutele esecutive e cautelari. 56. Il processo di esecuzione. 57. Espropriazione forzata. 58. Esecuzione in forma specifica. 59. Opposizioni, sospensioni ed estinzione. 60. Procedimenti cautelari (prima parte). 61. Procedimenti cautelari (seconda parte). 62. Conciliazione e mediazione (prima parte). 63. Conciliazione e mediazione (seconda parte). 64. Arbitrato (prima parte). 65. Arbitrato (seconda parte). 66. Approfondimento su tema specifico (I). 67. Approfondimento su tema specifico (II). 68. Approfondimento su tema specifico (III). 69. Approfondimento su tema specifico (IV). 70. Analisi di un caso (I). 71. Analisi di un caso (II). 72. Analisi di un caso (III). |
|---|---|

35. Il c.d. processo civile telematico.
 36. I termini processuali.

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso valorizza le nozioni acquisite nell'ambito dei corsi di Istituzioni di diritto privato, Diritto civile e Istituzioni di diritto pubblico.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento

➔ In corso di definizione

65

Denominazione insegnamento	FINANZA AZIENDALE
Indicazione del docente	LAURA MARTINIELLO - Professore associato
Settore disciplinare	SECS-P/09
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input checked="" type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Affine <input checked="" type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
Area di apprendimento	ECONOMICO QUANTITATIVA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l' analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni.

Specificata attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Introduzione all'analisi di bilancio 2. La riclassificazione finanziaria dello SP 3. Indici di solidità 4. Indici di liquidità 5. La riclassificazione delle SP con il criterio economico 6. Indici di redditività 7. Leva Finanziaria 8. Analisi della dinamica finanziaria 9. Il fabbisogno finanziario 10. La pianificazione finanziaria 11. Il piano economico finanziario 12. Il budget 13. La valutazione degli investimenti 1 14. La valutazione degli investimenti 2 15. Le rendite 16. Valutazione degli investimenti ed EVA 17. Van e TIR 18. Van e TIR a confronto 19. I flussi di cassa 20. Le Azioni 21. Le obbligazioni 22. La valutazione delle imprese: cenni 23. Decisioni di sostituzione 24. Valore e rischio 25. Problemi di agenzia ed EVA 26. Rischio e rendimento 27. Le scelte di portafoglio 28. Il CAPM 29. Il WACC 30. La controversia sui dividendi	31. La tesi di Modigliani e Miller 32. La struttura finanziaria ottimale 33. I criteri di valutazione delle banche 34. I finanziamenti a lungo termine 35. I finanziamenti a breve termine ed il CCN 36. Il credito commerciale 37. Strumenti di finanziamento a breve 38. Le Public Private Partnership 39. Il Project Financing 40. IL processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità 41. Il Piano Economico Finanziario nel PF 42. FOCUS sugli strumenti di finanziamento 43. Gli indicatori di bancabilità e redditività 44. L'analisi dei rischi 45. L'analisi dei rischi secondo Eurostat 46. Il Public Sector Comparator 47. Casi di Project Finance 48. Le start up 49. Il business Plan 50. Le start up innovative 51. Il finanziamento delle start up 52. Le fonti di finanziamento 53. Finanziare una Start up: il punto di vista della banca 54. Un caso di studio: Grupon
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di economia aziendale.

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovraposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI)	<p>➔ Redazione di un elaborato su traccia del docente</p> <p>➔ Partecipazione a una web conference</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Impegno totale stimato: 9 ore</p>
Attività di autoapprendimento	<p>➔ 162 ore per lo studio individuale</p>
Libro di riferimento	<p>➔ In corso di definizione</p>

Verbale riunione del Comitato d'indirizzo del CdS L14 dell'Universitas Mercatorum

Il giorno 30 maggio 2023 alle ore 15:00 si riunisce, in presenza ed a distanza attraverso link meet, il Comitato d'indirizzo del CdS LM-14.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Discussione dei questionari ricevuti
2. Professioni in uscita e figure emergenti sul mercato
3. Risultati di apprendimento attesi

Sono presenti il coordinatore del CdS Laura Martiniello, il Dott. Marco Tranquilli, l'Avv. Massimo Ricchi e l'avv. Franco Pagani. Assente giustificato il dott. David Trotti.

.....

Il Presidente del CdS Laura Martiniello apre i lavori per descrivere i punti all'ordine del giorno.

Punto 1) dell'o.d.g.

Discussione dei questionari parti sociali ricevuti

Il Presidente apre la riflessione con i presenti sui questionari ricevuti.

Interviene il dott. Tranquilli ritenendo che il Corso risulta ben strutturato, aggiunge che sarebbe utile prestare attenzione agli aspetti economici da inserire in programmi del corso di laurea, in particolare aree tematiche delle scienze giuridiche che aprono a molti profili di carriera. Tra le materie indicate come principali i capisaldi appaiono Fallimentare, Amministrativo, Commerciale e Tributario.

Interviene il dott. Pagani ritiene adeguato quanto attualmente previsto, nella prospettiva dello sviluppo della figura professionale in uscita, è importante che la figura professionale possa accedere in modo diretto al mondo del lavoro grazie a professionalità molto specifiche.

In generale dai questionari sono emersi interessanti spunti quali in particolare:

- proporre dei corsi specifici, affini o aggiuntivi anche in materia di negoziazione, contratti e appalti;
- coinvolgere professionisti del settore o esperti per dare un taglio pratico;
- introdurre nell'ambito dei corsi esistenti nozioni sulla nuova normativa di sostenibilità e sugli standard EFRAG che entreranno in vigore nel 2023.

Punto 2) dell'o.d.g.

Professioni in uscita e figure emergenti sul mercato

Il Presidente apre il discorso sul tema delle nuove figure professionali citando in materia la recente pubblicazione Cerved sulle professioni su cui puntare. In particolare, secondo questo documento le professioni su cui puntare nell'era del PNRR:

- 1) Manager della transizione digitale: figura fondamentale per la Pubblica Amministrazione, che deve coordinare il lavoro e innovare il settore pubblico garantendo ai cittadini e alle imprese nuovi servizi facilmente accessibili e meno burocrazia;
- 2) Manager della sostenibilità (Chief Sustainability Officer): figura che deve gestire la transizione energetica ed ecologica all'interno delle piccole e grandi imprese, assicurando il rispetto degli standard stabiliti dal Governo italiano e in linea con le direttive europee. Sua anche la missione di stabilire e promuovere le strategie di sostenibilità;
- 3) Esperto di Cyber Security: difendersi dagli attacchi informatici è ormai una priorità sia in ambito pubblico che privato, pertanto la richiesta di queste risorse è destinata ad aumentare notevolmente. La Cyber Security è centrale per enti e Governi e, per questo motivo, sarà sempre più elevata la domanda di tecnici specializzati in grado di individuare i potenziali rischi e proteggere i sistemi da incursioni esterne;
- 4) Ingegnere Energetico: deve progettare e gestire gli impianti, creando strutture che riducono al minimo l'impatto ambientale e l'utilizzo di risorse. Questa figura è molto utile in ambito industriale, civile, agricolo e dei trasporti;
- 5) Data Scientist: è l'esperto nella gestione dell'enorme quantità di dati che rappresentano una risorsa fondamentale per ricavare informazioni utili agli obiettivi aziendali e delle varie organizzazioni;

In questo ambito potrebbe emergere una figura competente, coerente con il profilo in uscita del corso, in materia di compliance di sostenibilità.

Il Dott. Pagani ritiene che nell'ambito delle figure tecniche (con laurea triennale) potrebbero esserci spazi nell'ambito della sicurezza sul lavoro e gestione del rischio e come consulente esperto di amministrazione e gestione di patrimoni immobiliari.

Il dott. Pagani ritiene che questa figura professionale dovrebbe puntare ad attività di mediatore civile commerciale d.lgs. 28/2010 (la mediazione è un'attività molto rafforzata dopo la riforma Cartabia); inoltre, potrebbero esserci spazi tra le figure ausiliarie della magistratura come il custode giudiziario.

Dall'analisi dell'elenco professioni Istat 2021 si ritiene di proporre di integrare l'elenco delle figure professionali di cui all'elenco ISTAT con le seguenti:

1. Addetti agli affari generali (4.1.1.2.0)
2. Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)
3. Esperi legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)

Punto 3) dell'o.d.g.

Risultati di apprendimento attesi

Il Presidente introduce il tema e presenta gli attuali risultati di apprendimento del corso.

L'avv. Ricchi suggerisce di inserire aspetti attinenti lo studio della normativa sugli appalti pubblici, contratti e affidamenti inclusa la finanza di progetto. Si tratta di una figura che avrebbe competenze pratiche importanti, per esempio supportare le imprese nella partecipazione alle gare.

Inoltre, per una figura di esperto giurista d'impresa la conoscenza della legge 231/2021 sulla responsabilità amministrativa è molto importante e sarebbe opportuno un approfondimento, magari inserendo il tema in materie già esistenti. Infine, la conoscenza del diritto penale societario appare rilevante per la figura in uscita dal CdS L14.

A parere del dott. Pagani risultati importati di apprendimento da considerarsi trasversali e interdisciplinari sono da ricondursi alle capacità di negoziazione dei contratti.

Alle ore 16.00 avendo esaurito i punti all'ordine del giorno si chiude la riunione.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

(Prof.ssa Laura Martinello)



Verbale riunione del Comitato d'indirizzo del CdS L14 dell'Universitas Mercatorum

Il giorno 30 giugno 2023 alle ore 15:00 si riunisce, in presenza ed a distanza attraverso link meet, il Comitato d'indirizzo del CdS LM-14.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Discussione dei questionari ricevuti
2. Professioni in uscita e figure emergenti sul mercato
3. Risultati di apprendimento attesi

Sono presenti il coordinatore del CdS Laura Martiniello, il Dott. Marco Tranquilli, l'Avv. Massimo Ricchi e l'avv. Franco Pagani. Assente giustificato il dott. David Trottì che ha comunicato problemi con il collegamento.

.....

Il Presidente del CdS Laura Martiniello apre i lavori per descrivere i punti all'ordine del giorno.

Punto 1) dell'o.d.g.

Discussione dei questionari parti sociali ricevuti

Il Presidente apre la riflessione con i presenti sui questionari ricevuti.

Interviene il dott. Tranquilli ritenendo che il nome del corso sia un po' troppo generico sarebbe preferibile qualcosa di più specifico come ad esempio "Scienze giuridiche e socio economiche" o in ogni caso una denominazione o specificazione che dia conto della particolare attenzione riservata anche agli aspetti economici del corso, ove ciò sia compatibile con la classificazione del corso di laurea.

Ci sono, in particolare aree tematiche delle scienze giuridiche che aprono a molti profili di carriera. Tra le materie indicate come principali i capisaldi appaiono Fallimentare, Amministrativo, Commerciale e Tributario. Inoltre, le figure professionali in uscita dovrebbero avere competenze pratiche e possibilità di interfacciarsi nell'ambito del corso con professionisti

ed esperti.

Interviene il dott. Pagani ritiene adeguato quanto attualmente previsto ma nella prospettiva dello sviluppo di questa figura professionale nei prossimi anni ritiene sia necessario evitare che diventi un passaggio verso la specialistica. E' importante che la una figura professionale creata possa accedere in modo diretto al mondo del lavoro grazie a professionalità molto specifiche, che non risultino schiacciate dalla figura del laureato magistrale.

In generale dai questionari sono emersi interessanti spunti quali in particolare:

- proporre dei corsi specifici, affini o aggiuntivi anche in materia di negoziazione, contratti e appalti;
- coinvolgere professionisti del settore o esperti per dare anche un taglio pratico;
- introdurre nell'ambito dei corsi esistenti nozioni sulla nuova normativa di sostenibilità e sugli standard EFRAG che entreranno in vigore nel 2023.

Punto 2) dell'o.d.g.

Professioni in uscita e figure emergenti sul mercato

Il Presidente apre il discorso sul tema delle nuove figure professionali citando in materia la recente pubblicazione Cerved sulle professioni su cui puntare. In particolare, secondo questo documento le professioni su cui puntare nell'era del PNRR:

- 1) Manager della transizione digitale: figura fondamentale per la Pubblica Amministrazione, che deve coordinare il lavoro e innovare il settore pubblico garantendo ai cittadini e alle imprese nuovi servizi facilmente accessibili e meno burocrazia;
- 2) Manager della sostenibilità (Chief Sustainability Officer): figura che deve gestire la transizione energetica ed ecologica all'interno delle piccole e grandi imprese, assicurando il rispetto degli standard stabiliti dal Governo italiano e in linea con le direttive europee. Sua anche la missione di stabilire e promuovere le strategie di sostenibilità;
- 3) Esperto di Cyber Security: difendersi dagli attacchi informatici è ormai una priorità sia in ambito pubblico che privato, pertanto la richiesta di queste risorse è destinata ad aumentare notevolmente. La Cyber Security è centrale per enti e Governi e, per questo motivo, sarà sempre più elevata la domanda di tecnici specializzati in grado di individuare i potenziali rischi e proteggere i sistemi da incursioni esterne;
- 4) Ingegnere Energetico: deve progettare e gestire gli impianti, creando strutture che riducono

al minimo l'impatto ambientale e l'utilizzo di risorse. Questa figura è molto utile in ambito industriale, civile, agricolo e dei trasporti;

5) Data Scientist: è l'esperto nella gestione dell'enorme quantità di dati che rappresentano una risorsa fondamentale per ricavare informazioni utili agli obiettivi aziendali e delle varie organizzazioni;

In questo ambito potrebbe emergere una figura competente, coerente con il profilo in uscita del corso, in materia di compliance di sostenibilità.

Il Dott. Pagani ritiene che nell'ambito delle figure tecniche (con laurea triennale) potrebbero esserci spazi nell'ambito della sicurezza sul lavoro e gestione del rischio e come consulente esperto di amministrazione e gestione di patrimoni immobiliari.

Il dott. Pagani ritiene che questa figura professionale dovrebbe puntare ad attività di mediatore civile commerciale d.lgs. 28/2010 (la mediazione è un'attività molto rafforzata dopo la riforma Cartabia); inoltre, potrebbero esserci spazi tra le figure ausiliarie della magistratura come il custode giudiziario.

Dall'analisi dell'elenco professioni Istat 2021 si ritiene di proporre di integrare l'elenco delle figure professionali di cui all'elenco istati con le seguenti:

1. Addetti agli affari generali (4.1.1.2.0)
2. Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)
3. Esperi legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)

Punto 3) dell'o.d.g.

Risultati di apprendimento attesi

Il Presidente introduce il tema e presenta gli attuali risultati di apprendimento del corso.

L'avv. Ricchi segnala l'assenza di una parte rilevante che attinene lo studio della normativa sugli appalti pubblici, contratti e affidamenti inclusa la finanza di progetto. Si tratta di una figura che avrebbe competenze pratiche importanti, per esempio supportare le imprese nella partecipazione alle gare.

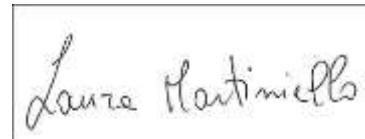
Inoltre, per una figura di esperto giurista d'impresa la conoscenza della legge 231/2021 sulla responsabilità amministrativa è molto importante e sarebbe opportuno un approfondimento, magari inserendo il tema in materie già esistenti. Infine, la conoscenza del diritto penale societario appare rilevante per la figura in uscita dal CdS L14.

A parere del dott. Pagani risultati importati di apprendimento da considerarsi trasversali e interdisciplinari sono da ricondursi alle capacità di nagoziazione dei contratti, anche su un fronte psicologico. Inoltre, nell'ambito della sicurezza il corso andrebbe integrato con i profili di natura penale.

Alle ore 16.00 avendo esaurito i punti all'ordine del giorno si chiude la riunione.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

(Prof.ssa Laura Martiniello)

A handwritten signature in black ink, reading "Laura Martiniello", enclosed in a rectangular box.

COMITATO DI INDIRIZZO

Corso di Laurea Triennale/Magistrale Classe L14 – CdS in Scienze Giuridiche

VERBALE

Riunione del 28 maggio 2024 – ore 18:30

Il giorno 18 maggio 2024 alle ore 18:30 si riunisce il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Triennale Classe L14 – CdS in Scienze Giuridiche

Sono presenti i seguenti Componenti del Comitato di Indirizzo:

- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Avv. Massimo Ricchi, Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS)
- Dott. Marco Tranquilli, ufficio PPP presidenza del Consiglio dei Ministri

I Componenti del Comitato di Indirizzo oggi non presenti sono assenti giustificati:

- Dott. David Trott - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale
- Dott. Alessandro Franco - Direttore Generale Federterziario

È, altresì, presente:

- Prof.ssa Laura Martiniello, Coordinatore del Corso di Laurea L14 – Scienze Giuridiche

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Discussione dei questionari ricevuti
2. Risultati e statistiche del Corso di Laurea L14 – Scienze Giuridiche

I presenti sono stati invitati dal **Coordinatore del Corso di Laurea Prof.ssa Laura Martiniello** che presiede i lavori e coordina il Comitato.

Il Coordinatore del CdS illustra brevemente ai Componenti presenti del Comitato di Indirizzo la documentazione di riferimento per il Corso di Laurea inviata a tutti i componenti del Comitato di Indirizzo medesimo, a mezzo e-mail (e allegata al Presente Verbale di cui ne costituisce parte integrante):

- Scheda SUA;
- Questionario di valutazione.

Il Coordinatore del CdS evidenzia il modello della progettazione formativa del CdS di Universitas Mercatorum - coerente con le norme ministeriale e con il sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo e sottolinea l'importanza del ruolo svolto dal Comitato d'Indirizzo.

Presentando il Corso di Laurea sottolinea come il lavoro fin qui portato avanti è stato guidato dalla volontà di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e di colmare il mismatch tra ciò che le imprese cercano e i CV dei neolaureati, informa i presenti che per i punti chiave che l'Ateneo si è prefissato per lo sviluppo del Corso di Laurea sono: il lavoro, le imprese e l'Università, nello specifico l'Università si avvicina al modo del lavoro per comprendere i fabbisogni del mercato del lavoro e proiettarsi verso il mondo produttivo.

Il Coordinatore del Corso di Laurea Prof.ssa Laura Martiniello invita i componenti del comitato ad aprire la discussione tecnica.

Punto 1) dell'o.d.g.

Considerazioni sul corso di Laurea in Scienze Giuridiche

La prof.ssa Martiniello espone le statistiche dell'A.A. 2023/2024 e degli anni precedenti, relative alle fasce di età degli iscritti, degli immatricolati e dei laureati del Corso di Laurea e riguardo l'occupazione degli studenti frequentanti il Corso.

I presenti prendono atto dei risultati positivi mostrati dalle statistiche.

Punto 2) dell'o.d.g.

Discussione dei questionari e nuove proposte

Il presidente apre la riflessione con i presenti sui 5 questionari ricevuti.

Interviene l'Avv. Ricchi introducendo il tema relativo alla responsabilità amministrativa degli enti (ex D.Lgs. n. 231/2001) ritiene che la suddetta tematica debba essere approfondita e maggiormente trattata eventualmente inserendola con lezioni aggiuntive o sostitutive in alcuni degli insegnamenti esistenti.

Il Dott. Pagani ed il Dott. Tranquilli ritengono importante arricchire i corsi con testimonianze e casi di studio anche legati a tematiche di attualità.

La Prof.ssa Martiniello informa che alcuni docenti stanno inserendo nei propri corsi lezioni aggiuntive in materia di sostenibilità con particolare attenzione alla compliance normativa.

Il Coordinatore del Corso di Laurea Prof.ssa Laura Martiniello ringrazia delle preziose osservazioni e chiede al Comitato se ci sono ulteriori interventi.

Tutti i presenti condividono sostanzialmente e all'unanimità, la struttura del corso.

Il Coordinatore del Corso di Laurea Prof.ssa Laura Martiniello ringrazia i partecipanti per i numerosi spunti forniti e la collaborazione, ribadisce l'importanza di mantenere un dialogo aperto con il mondo delle imprese per lo sviluppo del corso e chiude la riunione alle ore 19:00.

IL COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA
IN SCIENZE GIURIDICHE
Prof.ssa Laura Martiniello





Informazioni generali sul Corso di Studio

Università

Università Telematica "Universitas MERCATORUM"

Nome del corso in italiano

SCIENZE GIURIDICHE (*IdSua:1607465*)

Nome del corso in inglese

Legal Services

Classe

L-14 - Scienze dei servizi giuridici

Lingua in cui si tiene il corso

italiano

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea

<http://www.unimercatorum.it>

Tasse

Modalità di svolgimento

c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Cds

MARTINIELLO Laura

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADDAMO	Sara	RD		1	
2.	GIACCHERINI	Matilde	RD		1	
3.	GRUNER	Giuliano	PO		1	
4.	MARCHETTI	Fabrizio	ID		1	

5.	MARTINIELLO	Laura	PO	1
6.	MARTORANA	Marco	ID	1
7.	MOCELLA	Marco	PO	1
8.	PALMIERI	Antonio	PO	1
9.	PAROLA	Francesco	PO	1
10.	PEVERINI	Luca	PA	1
11.	ROBERTI	Alessio	ID	1
12.	TARANTINO	Gianluca	RD	1

Rappresentanti Studenti Luzza Domenico

Alessia Acampora

Giuseppe Amorosa

Isabella Bonacci

Alice Mannocci

Alessia Scarinci

Paolo Sciascia

Gruppo di gestione AQ

GAETANO FAUSTO ESPOSITO Tutor disciplinari

VALENTINA ANIBALLI Tutor disciplinari

Marco MARTORANA Tutor disciplinari

Milène Sicca Tutor disciplinari

ANDREA GIRELLA Tutor disciplinari

GIANLUCA TARANTINO Tutor disciplinari

Alessandro Battista Tutor dei corsi di studio

MICHELE DI IESU Tutor disciplinari

Mariano Angioni Tutor disciplinari

MARIA NATALE Tutor disciplinari

SIMONA TERRACCIANO Tutor disciplinari

Alessandro Alongi Tutor disciplinari

Concetta Bottino Tutor disciplinari

MARTINA DI LOLLO Tutor disciplinari

Antonio Visicchio Tutor disciplinari

ANNA GIURICKOVIC DATO Tutor disciplinari

Vittorio Sabato Ambrosio Tutor disciplinari

Carlo Edoardo Cazzato Tutor disciplinari

Sarah Panatta Tutor tecnici

ALFREDO CARTONE Tutor disciplinari

ARMANDO PAPA Tutor disciplinari

ALESSANDRO ALBANESE GINAMMI Tutor disciplinari

FABRIZIO FRATONI Tutor disciplinari

Tutor



Il Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche appartiene alla classe di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14). Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche propone una formazione con un approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del Corso di Studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, per possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e alla gestione dell'impresa. L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. È quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere – sia pure a grandi linee – la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario è quello di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso di Studio offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico, ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Piano di studi del Corso di Laurea, prevede tre indirizzi: Statutario, Scienze giuridiche per la criminologia, l'investigazione e la sicurezza e Sicurezza con lo scopo di creare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, nonché economici, tecnici e sociali, che afferiscono alla sfera della sicurezza nell'attuale scenario nazionale e internazionale.

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche prepara una figura professionale in grado di svolgere attività all'interno delle aziende, occupandosi degli aspetti legali e normativi legati alle attività imprenditoriali, di coniugare competenze giuridiche con una conoscenza approfondita del mondo aziendale, supportando l'azienda nella gestione delle questioni legali e contribuendo a garantire la conformità normativa.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2018

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (sommministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019". I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della giurisprudenza con particolare riferimento all'Esperto Giurista d'Impresa. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della giurisprudenza.

La progettazione del Corso di Studio è stata affidata ad un Comitato Ordinatore composto da tre docenti:

- Prof. Marco Marazza – Professore Ordinario Diritto Del Lavoro (Ius/07)
- Prof. Riccardo Tiscini – Professore Ordinario Economia Aziendale (Secs-P/07)
- Prof. Giacomo D'Attorre – Professore Ordinario Diritto Commerciale (Ius/04)

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di Parti Interessate con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. I soggetti che hanno partecipato più attivamente al tavolo delle discussioni sono stati inseriti nel Comitato di indirizzo, nominato con Decreto Rettoriale n. 23/2017. I soggetti sono di seguito elencati:

- Dott. David Trott - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Francesco Cavallaro – Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Dott. Alessandro Franco – Direttore Generale Federterziario
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Uilpolizia

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo

l'applicativo ISFOL "fabbisogni imprese" con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "Analisi della Domanda del corso di Studio L 14" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

Link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24> (Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CORSI DI STUDIO

► QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
----------------------	--

13/06/2024

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del Corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio. Le consultazioni sono state effettuate dal Presidente e dai membri del CI del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di Laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale e le figure professionali che il Corso si propone di formare rispondono alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo. I Membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture e che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del Corso di Studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato in particolare, i seguenti spunti:

- proporre dei corsi specifici, affini o aggiuntivi anche in materia di negoziazione, contratti e appalti e diritto penale e ambientale;
- coinvolgere professionisti del settore o esperti per dare un taglio ancor più pratico;
- integrare nell'ambito dei corsi esistenti ulteriori nozioni sulla nuova normativa di sostenibilità e sugli standard EFRAG;
- approfondire tematiche legate alla responsabilità amministrativa degli enti (ex D.Lgs. n. 231/2001);
- proporre testimonianze/casi di studio anche legati a tematiche di attualità.

Il Comitato di Indirizzo ha pianificato inoltre iniziative di orientamento, per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del Corso di Studio è stata condivisa con tutti i Membri del Comitato di Indirizzo al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del Corso di Studio. È stato predisposto infine un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di

ciascuna attività.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI, consultabile anche al link riportato di seguito.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



Operatore Giuridico di Impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche" si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa. Il compito principale del Operatore Giuridico d'Impresa sta nell'inquadrare dal punto di vista giuridico le decisioni strategiche ed operative dell'impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali, nonché verificare la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative.

Può trovare collocazione nelle seguenti aree:

- Direzione e amministrazione d'impresa
- Gestione strategica e sviluppo dell'impresa
- Gestione delle operations e dei processi
- Gestione commerciale
- Gestione finanziaria
- Gestione contabile

competenze associate alla funzione:

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa come tecnico esperto. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure tecnico-professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Laureato inoltre applica le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizza, classifica e registra le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpreta e valuta i conti, redige i bilanci, attende a procedure ed adempimenti fiscali; redige paghe, compensi e versamenti contributivi.

sbocchi occupazionali:

L'Operatore Giuridico d'Impresa è una figura che trova sbocchi professionali in:

- Area amministrazione e direzione, area strategica, area operations e processi, area commerciale, area finanziaria a supporto dello sviluppo delle imprese, per il miglioramento dei rapporti con la PA
- Settore pubblico (area amministrativa e gestionale)
- Area gestione del personale

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso****20/02/2018**

Per essere ammessi al Corso di Studio in Scienze Giuridiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere almeno alcune conoscenze nell'ambito della cultura generale, della cultura economica e della gestione di impresa.. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

**QUADRO A3.b****Modalità di ammissione****13/06/2024**

Le modalità di ammissione sono definite nel “Regolamento del Corso di Studi” e nel “Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio”. Per l’accesso è prevista una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. La verifica prevede un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio. Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell’obbligo a seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall’Università ed a superare i relativi test finali.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	---

20/02/2018

Il Corso di Laurea in “Scienze giuridiche” si pone l’obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell’impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell’impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitare senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare, organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all’esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l’orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e

capacità di comprensione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il discente conosce le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti l'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali e statistiche per la gestione ed amministrazione d'impresa. In particolare le aree di apprendimento che saranno trattate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale - Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e micro economico - Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa - Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrono la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni - Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali <p>Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa; 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail; 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online. <p>Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il laureato in Scienze Giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblistico, giuslavoristico ed economico-commerciale - Sa interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macro economia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione - Sa comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali - Padroneggia un'altra lingua dell'Unione Europea - Sa utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali

► QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------------------	--

Area Scienze di base ed affini	
Conoscenza e comprensione	

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiede una buona conoscenza di storia e filosofia del diritto
- possiede una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, commerciale, lavoro
- conosce gli elementi di base della gestione d'impresa e dei movimenti finanziari ed economici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa interpretare il diritto positivo anche grazie alla conoscenza della sua evoluzione storico-filosofica
- sa orientarsi nel sistema normativo privatistico e applicare in maniera concreta le norme giuridiche ed interpretare le norme dell'ordinamento costituzionale al fine di stabilire interazioni tra fonti nazionali e sovranazionali
- sa utilizzare le conoscenze d'impresa e gestione per comprendere i sistemi entro i quali operano organizzazioni e singoli attori
- sa interpretare i sistemi economico-finanziari

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Finanza aziendale [url](#)

Finanza aziendale [url](#)

Finanza aziendale per l'investigazione [url](#)

Management per le imprese della sicurezza [url](#)

Statistica economica [url](#)

Statistica per le indagini [url](#)

Area Economica/Giuridica e d'Impresa

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- conosce le regole fondamentali del diritto tributario con particolare attenzione a quelle che interessano le imprese
- conosce gli elementi fondamentali della micro e macro economia e dei sistemi relativi
- possiede una buona conoscenza degli elementi principali dell'economia aziendale
- conosce le normative di base del diritto commerciale e del diritto fallimentare
- possiede padronanza sulle principali normative che regolano la disciplina del lavoro
- conosce gli istituti fondamentali del diritto amministrativo
- conosce le determinanti delle grandezze macroeconomiche e come si rilevano ed elaborano i dati quantitativi
- conosce i principi di diritto ambientale
- conosce le norme base della sicurezza del lavoro

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa comprendere e valutare le problematiche di diritto tributario ed interpretare ed applicare correttamente regole e principi nella soluzione di casi e problemi concreti
- sa applicare le conoscenze di macro e micro economia per leggere ed orientare le azioni di organizzazioni ed attori
- sa orientarsi nel sistema di rilevazioni contabili e nella lettura di bilanci
- sa interpretare le normative sull'impresa e sulla crisi di impresa

- sa interpretare le questioni giuridiche relative alla gestione dei rapporti individuali di lavoro
- sa interpretare in maniera puntuale le norme di diritto amministrativo
- sa supportare il processo decisionale del management attraverso l'analisi statistica dei dati rilevanti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Contrattualistica [url](#)

Diritti umani e sicurezza [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto bancario [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale avanzato [url](#)

Diritto commerciale avanzato [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro avanzato [url](#)

Diritto del lavoro avanzato [url](#)

Diritto del lavoro avanzato [url](#)

Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro [url](#)

Diritto dell'esecuzione civile [url](#)

Diritto della privacy [url](#)

Diritto privato [url](#)

Diritto privato [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia politica [url](#)

Economia politica [url](#)

Filosofia del diritto digitale [url](#)

Filosofia del diritto digitale [url](#)

Filosofia del diritto digitale [url](#)

Indagini patrimoniali e tutela degli asset [url](#)

Sicurezza informatica [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)



Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze Giuridiche ha la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. Il laureato è in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e competenze. Il laureato ha la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi.

Il laureato possiede capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; è in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; è in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; è in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
- lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative	<p>-----</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Il laureato in Scienze Giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua; - è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa; - possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore; - è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici. - è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi. <p>Tali abilità sono sviluppate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico; - la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo; - la redazione dell'elaborato di laurea; - lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti. <p>I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami relativi ai diversi insegnamenti; - progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative; - attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc; - redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.
Capacità di apprendimento	<p>-----</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Il laureato in Scienze Giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete

negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;

- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/01/2018

Per il conseguimento del titolo di studio è prevista una prova finale la quale viene discussa davanti ad apposita Commissione. Lo studente è tenuto a consegnare una tesi sotto forma di elaborato scritto, che viene discussa durante la prova finale. La tesi viene svolta su un argomento, prescelto dallo studente e condotto sotto la guida di un relatore, che abbia attinenza con una o più delle materie affrontate nel corso di studi, con lo scopo di valorizzare le conoscenze o le abilità acquisite in una delle attività formative, organizzate o previste dal corso di laurea, volte ad agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo professionale (in considerazione del

target 'persone che lavorano').

► QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2024

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel “Regolamento del Corso di Studio” e nel “Regolamento Prova Finale”.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024--2025>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

13/06/2024

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

13/06/2024

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. della Prova finale

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	Abilità informatiche e telematiche link		4	32		
2.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritti umani e sicurezza link		9	72		
3.	IUS/05	Anno di corso 1	Diritto bancario link		9	72		
4.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link		9	72		
5.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato link	PALMIERI ANTONIO	PO	9	72	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato link			9	72	
7.	SECS-	Anno di	Economia aziendale link	MARCHETTI	ID	9	72	

P/07	corso 1	FABRIZIO		
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	6 48
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	MARTINIELLO LAURA PO 9 72 
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	6 48
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	GIACCHERINI MATILDE RD 6 48 
12.	IUS/12	Anno di corso 1	Indagini patrimoniali e tutela degli asset link	9 72
13.	NN	Anno di corso 1	Insegnamento a scelta link	6 48
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link	4 32
15.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica economica link	9 72
16.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica per le indagini link	9 72
17.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	12 96
18.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo link	GRUNER GIULIANO PO 12 96 
19.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo link	12 96
20.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link	ADDAMO SARA RD 9 72 
21.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link	9 72
22.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link	TARANTINO GIANLUCA RD 9 72 
23.	IUS/08	Anno di corso 2	Diritto costituzionale link	9 72
24.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	MOCELLA MARCO PO 12 96 
25.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	12 96
26.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro link	12 96
27.	IUS/10	Anno di	Diritto della privacy link	MARTORANA ID 12 96

	corso 2		MARCO					✓
28.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese link		9	72		✓
29.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese link	PAROLA FRANCESCO	PO	9	72	✓
30.	IUS/20	Anno di corso 2	Filosofia del diritto digitale link		9	72		
31.	SECS-P/09	Anno di corso 2	Finanza aziendale link		9	72		
32.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua inglese link		4	32		
33.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Management per le imprese della sicurezza link	ROBERTI ALESSIO	ID	9	72	✓
34.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Sicurezza informatica link		4	32		
35.	INF/01	Anno di corso 3	Abilità informatiche e telematiche link		4	32		
36.	IUS/04	Anno di corso 3	Contrattualistica link		6	48		
37.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto commerciale avanzato link		6	48		
38.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro avanzato link		6	48		
39.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto dell'esecuzione civile link		5	40		
40.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile link		9	72		
41.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile link		12	96		
42.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link		6	48		
43.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link	PEVERINI LUCA	PA	6	48	✓
44.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset link		6	48		
45.	SECS-P/09	Anno di corso 3	Finanza aziendale per l'investigazione link		9	72		
46.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link		6	48		
47.	NN	Anno di	Insegnamento a scelta link		12	96		

corso 3						
48.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese link	4	32	
49.	NN	Anno di corso 3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali link	6	48	
50.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link	4	32	
51.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link	6	48	
52.	NN	Anno di corso 3	Tirocini formativi e di orientamento link	6	48	
53.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link	6	48	
54.	NN	Anno di corso 3	Ulteriori conoscenze linguistiche link	4	32	

► QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manuale tecnologico

► QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manuale tecnologico

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

13/06/2024
Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedono un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata e attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

13/06/2024

L'orientamento e tutorato in itinere è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo, con il CdS direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti alla fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi, l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente al fine di svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024--2025>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage)

13/06/2024
A partire dall'anno accademico 2016/2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Universitas Mercatorum ha inoltre ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024--2025>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche per aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Universitas Mercatorum ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "Erasmus Without Paper" realizzando, attraverso la piattaforma EWP Dashboard, numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

L'Ateneo si è impegnato inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti e al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE),

nell'ambito del seguente programma: "Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN". Gli studenti e i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La strategia dell'Ateneo è quella di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP).

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta un'opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornisce grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che ha avviato nel tempo numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta da docenti a cui è affidata la promozione di accordi interistituzionali Erasmus e di accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti alle attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza a studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, cura, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

Per incentivare e favorire il processo di digitalizzazione, l'Ateneo ha aderito al servizio edulD.it.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, Il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di promuovere così l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, l'Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Università;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 16 accordi interistituzionali riportati di seguito nella tabella:

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Lituania	Klaipedos valstybinių kolegija	16/01/2024	solo italiano
2	Lituania	Vilnius Universitetas	21/11/2023	solo italiano
3	Montenegro	Univerzitet Mediteran Podgorica	14/09/2023	solo italiano
4	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	14/06/2023	solo italiano
5	Portogallo	Universidade Aberta	14/07/2022	solo italiano
6	Romania	Universita' Ovidius di Costanza	15/07/2022	solo italiano
7	Senegal	Universita' Cheikh Anta Diop de Dakar	22/11/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad a distancia de Madrid	15/07/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Granada	09/11/2021	solo italiano
10	Spagna	Universidad de La Laguna	05/04/2023	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Leon	18/02/2020	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Salamanca	20/09/2020	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Valencia	07/03/2023	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Valladolid	20/12/2023	solo italiano
15	Spagna	Universidade de Vigo	20/09/2023	solo italiano
16	Spagna	University of Gyor	01/08/2022	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/06/2024

L'ufficio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguitamento di attività comuni.

Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

- promuove un dialogo costante tra Università-Imprese;
- sviluppa una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio nazionale;
- supporta l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualità;
- realizza progetti di alternanza Università-Lavoro.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- partecipazione, al fine di favorire i rapporti con il mondo del lavoro, degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, a seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.;
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali;
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta utili a studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti

finalizzati all'assunzione;

- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale;
- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova (stage) presso aziende o altri enti, in particolare presso aziende ed enti che prevedono assunzioni, per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza.

L'Ufficio Orientamento e Placement persegue il raggiungimento di tali obiettivi sia preparando studenti e neolaureati all'incontro con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro, attraverso le iniziative e le attività riportate sul sito dell'Ateneo.

Da sottolineare inoltre le molteplici attività, di seguito riportate, che saranno realizzate nel 2024 con il supporto di Gi Group (Divisione Gi Edu), leader in servizi di orientamento in uscita per le Università.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sarà realizzato un primo percorso di Orientamento in uscita, erogato dal team di professionisti di Gi Group, composto dai seguenti moduli:

4 percorsi trasversali:

- "la mia immagine professionale"
- "la ricerca attiva del lavoro"
- "il processo di selezione"
- "lavoro e contratti"

3 percorsi verticali:

- "QiBit"
- "Engineering"
- "Office"

TEST PSICO ATTITUDINALI

I questionari psicoattitudinali sono strumenti a supporto della consapevolezza, per un orientamento più efficace, erogati individualmente. Si tratta di test sviluppati da Thomas International, di cui Gi Group è distributore, formatore e certificatore esclusivo per l'Italia dal 2019.

Gi Group erogherà e restituirà agli studenti, tramite proprio personale qualificato, n° 100 Test Thomas PPA, questionario di valutazione comportamentale che esplora reazioni, comportamenti, stile comunicativo della persona e suggerisce il contesto lavorativo e il ruolo più adatto alle caratteristiche personali che vengono evidenziate.

Il test avrà una durata complessiva di 2 ore, comprensive delle fasi di erogazione e restituzione.

TESTIMONIALS

Gi Group metterà a disposizione dell'Università 2 testimonianze aziendali sul mondo del lavoro, da erogarsi on line. I testimonials verranno scelti di comune accordo tra Gi Group e l'Università, sulla base delle disponibilità dei testimonials stessi.

PLACEMENT

Gi Group invierà all'Università annunci relativi ad opportunità di lavoro e/o tirocini extracurriculari presso aziende clienti di Gi Group, a beneficio degli studenti iscritti presso l'Università, nel rispetto della vigente normativa in materia lavoristica, civile e regolatoria.

L'impegno dell'Università nei servizi di placement a favore dei propri studenti si sostanzierà nel corso dell'a.a. 2024/25 anche attraverso le seguenti attività:

- Previsione di un "modulo disabilità" all'interno del portale Jobiri già integrato nella versione base nella piattaforma d'Ateneo;
- Strutturazione del Servizio Career Service;
- Organizzazione di Career Day on line e fisici.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/06/2024

► QUADRO B6

Opinioni studenti

13/06/2024

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

L'utilizzo dei risultati delle rilevazioni sulle opinioni di studentesse e studenti, ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa, è parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo.

Il Questionario insegnamenti è compilato on line dagli studenti in forma anonima.

La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto.

I risultati aggregati a livello Ateneo, Facoltà e Corsi di Studio sono pubblici.

Essi sono presi in considerazione rispettivamente da Presidio, Presidi di Facoltà, Coordinatori di Corso di Studio essenzialmente per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente il Senato Accademico, i Consigli di Facoltà, i Consigli di CdS sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi verbali e, per quanto riguarda il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione, sintetizzandolo nelle Relazioni annuali.

È un dato di fatto, infatti, che il miglioramento di tali risultati può essere promosso solo attraverso il miglioramento dei risultati dei singoli insegnamenti.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti non sono pubblici e sono resi disponibili alle parti interessate interne coerentemente a quanto di seguito indicato:

- Docenti: risultanze degli insegnamenti e moduli di competenza
- Docenti responsabili di insegnamenti integrati e articolati in moduli: tutti i moduli
- Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS: risultanze di tutti gli insegnamenti del CdS
- Preside di Facoltà, Commissione Paritetica Docenti-Studenti: risultanze di tutti gli insegnamenti della Facoltà
- Presidente CdA, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione: risultanze di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/06/2024

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al "classico" questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), è stato definito altresì il Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati

(‘Questionario laureati’).

Il Nucleo di Valutazione darà conto, nella prossima Relazione sulla rilevazione dell’opinione degli studenti, anche degli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati.

I risultati dell’elaborazione (in particolare: numero di laureati ai quali è stato inviato il questionario, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei Corsi di Studio, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento.

Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica, Consiglio del Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024--2025>



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/06/2024

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

I dati relativi al 30 settembre 2023 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 – sono disponibili e commentati nella SMA 2023.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/06/2024

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al "classico" questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), è stato definito altresì il Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati ("Questionario laureati").

Il Questionario laureati è somministrato on line a tutti i laureati da un anno dal conseguimento del titolo di studio.

Il Nucleo di Valutazione darà conto, nella prossima Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, anche degli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Coordinatore del CdS, il quale li analizza, al fine, in particolare, di individuare eventuali criticità e, in questo caso, per:

- avvariarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento ovvero
- farne oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS (cfr. LG M&R&V).

Il Presidente di Corso di Studio deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con il Consiglio di Facoltà di afferenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate ed eventuali criticità risolte.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/06/2024

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi:

- Stage formativi e di orientamento extracurriculari per tutti i CDS: gli stage formativi e di orientamento (o extracurriculari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- Stage curriculari: gli stage curriculari si caratterizzano per una esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Il Tirocinio curriculare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per i Corsi di studio triennali e secondo per i Corsi di studio magistrali). I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curriculare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- L8 – Ingegneria Informatica
- L9 – Ingegneria gestionale
- L14 – Scienze giuridiche
- L18 – Gestione di impresa
- LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale “L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio”.

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università.
- il Corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'Iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro, offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al “classico” questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti (“Questionario insegnamenti”), è stato definito il Questionario per la rilevazione delle opinioni dei tutori aziendali sui tirocini curriculari (“Questionario tirocini tutori”).

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2024

Per l'AQ della didattica (e della Ricerca e Terza Missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello Ateneo sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Senato Accademico;
- il Rettore;
- il Direttore generale;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio della Qualità.

Composizione, nomina e compiti del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdA svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria periodica e di gestione del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività istituzionali.

L'attività del CdA è documentata nei Verbali del CdA.

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo. In particolare, il Rettore:

- esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Università;
- è garante del perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Università secondo criteri di Qualità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, concorre a determinare e realizzare le strategie di sviluppo dell'Università stabilite dal Piano Strategico pluriennale e rappresenta la Comunità Didattica e scientifica universitaria;
- nomina i Prorettori e i Delegati del Rettore, sentito il parere vincolante del CdA.

Composizione e compiti del Senato Accademico (SA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il SA svolge funzione di indirizzo, coordinamento e controllo del settore accademico dell'Università, assicurando il coordinamento, in ordine alla Didattica ed alla Ricerca, tra le Facoltà e i centri di Ricerca. Il SA svolge le sue funzioni nel quadro delle finalità e degli indirizzi stabiliti dal CdA.

L'attività del SA è documentata nei Verbali del SA.

Nomina e compiti del Direttore Generale (DG) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, al DG è attribuita funzione di gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale non docente dell'Ateneo. Il Direttore Generale esercita tale funzione in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Nomina, composizione e compiti del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha funzioni di verifica della Qualità e dell'efficacia della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione nonché della strutturazione del personale.

L'attività del NdV è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del NdV.

La nomina dei componenti del Presidio della Qualità è formalizzata con Decreto Rettoriale. In particolare, il Presidio della Qualità svolge funzioni di:

- consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'Assicurazione della Qualità;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'Assicurazione della Qualità.
- L'attività del PQA è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del PQA.

Il Presidio della Qualità (PQA) di Ateneo, è composto da:

- Dr. Giuseppe Amorosa– Presidente, Esperto di Valutazione dell'ANVUR;
- Prof.ssa Alessia Acampora – Componente, Rappresentante Facoltà Scienze Tecnologiche e dell'Innovazione di Universitas Mercatorum;
- Prof.ssa Isabella Bonacci – Componente, Rappresentante Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche di Universitas Mercatorum;
- Prof.ssa Alice Mannocci – Componente, Componente Esterno;
- Prof.ssa Alessia Scarinci – Componente, Rappresentante Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione di Universitas Mercatorum;
- Dr. Paolo Sciascia - Componente, Dirigente MIUR.

L'Ufficio Assicurazione Qualità supporta il PQA e il Nucleo di Valutazione nella gestione dei processi di AQ a livello di Ateneo, CdS e Facoltà.

I Processi di AQ a livello di Ateneo sono descritti nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità approvato con D.R n. 208 del 16 ottobre 2023.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2024

Le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- il Consiglio di Facoltà (CdF);
- Preside di Facoltà;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- il Coordinatore di CdS;
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Ai fini della definizione del proprio sistema di AQ a livello Corsi di Studio, l'Ateneo ha identificato i macro-processi dell'AQ in piena coerenza con i processi associabili ai requisiti dei corsi di studio del Modello AVA 3.

Il CdS definisce ed esplicita i profili formativi in uscita e gli obiettivi formativi specifici e trasversali del CdS in coerenza tra di loro.

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La struttura organizzativa per la gestione dei processi dell'AQ a livello Corsi di Studio è costituita dagli organi e dalle strutture di seguito elencati.

I compiti del Preside di Facoltà sono disciplinati nello Statuto dell'Ateneo. La nomina del Preside di Facoltà è formalizzata con Decreto Rettoriale.

In particolare, il Preside:

- ha la rappresentanza della Facoltà;
- convoca il Consiglio della Facoltà predisponendo l'ordine del giorno e curando l'esecuzione delle delibere;
- promuove le attività didattiche e di ricerca della Facoltà;
- vigila sull'osservanza, nell'ambito della Facoltà, dello Statuto, dei Regolamenti e delle leggi;
- tiene i rapporti con gli altri Organi Accademici.

Composizione e compiti del Consiglio di Facoltà (CdF) sono disciplinati nello Statuto di Ateneo. In particolare, il CdF:

- predisponde e approva le proposte di sviluppo della Facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;
- programma e organizza le attività didattiche;
- propone i posti di professore di ruolo vacanti ed i posti di ricercatore da bandire. L'attività del CdF è documentata nei verbali del CdF.

Nomina, composizione e compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono definiti nel Regolamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. La nomina è formalizzata con Decreto Rettoriale.

In particolare, la CPDS cura la regolare consultazione degli studenti sulle attività didattiche erogate e ha competenza:

- a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- a formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio

L'attività della CPDS è documentata nei verbali e nella Relazione annuale della CPDS.

Il Coordinatore di Corso di Studio coordina lo svolgimento dei compiti del Consiglio del Corso di Studio con la collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica.

Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'assicurazione della Qualità dei Corsi di studio, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà il Regolamento didattico di Corso di studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- definisce e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al Corso;
- pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:
 - iscrizioni ad anni successivi;
 - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;
 - piani di studio individuali; - mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (GAQD) è composto dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, da almeno un docente e da almeno uno studente del CdS, nominati dal CdF su proposta del CCdS. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettoriale.

Il GAQD collabora con il Coordinatore del Corso di Studio, che lo presiede, nello svolgimento dei suoi compiti. Inoltre, ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Coordinatore del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- compilare la SUA-CdS;
- effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS; L'attività del GAQD è documentata nei verbali del GAQD o del CCdS.

I Processi di AQ a livello di Corso di Studio sono descritti nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità approvato con D.R n. 208 del 16 ottobre 2023.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento “Programmazione delle attività e delle scadenze dell’AQ” riportato in allegato.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D4

Riesame annuale

13/06/2024

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/06/2024

Si veda il “Documento di Progettazione del CdS”.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

14/06/2024

L’Ateneo annualmente verifica l’attrattività del Corso di Studio non solo tramite la consultazione delle Parti Sociali interessate ma anche attraverso la predisposizione del documento denominato “Analisi della domanda”.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

CORSO DI LAUREA IN L14- SCIENZE GIURIDICHE

QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Anno accademico:	2024/2025
Nome Corso di Studio:	CORSO DI LAUREA IN L14- SCIENZE GIURIDICHE
Nome Classe di Laurea	CLASSE DI LAUREA L14- SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Denominazione dell'azienda:	
Sede:	
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione:	

CORSO DI STUDIO IN BREVE

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche" si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. E' quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere – sia pure a grandi linee – la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

FIGURE PROFESSIONALI CHE IL CORSO DI STUDI SI PONE L'OBBIETTIVO DI FORMARE:

- Operatore giuridico di impresa

PROFESSIONI ISTAT IN USCITA DAL CORSO DI STUDI:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

	DECISAMENTE Sì	PIÙ SÌ CHE NO	PIÙ NO CHE SÌ	DECISAMENTE NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?				
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti				

2 - FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO

	DECISAMENTE Sì	PIÙ SÌ CHE NO	PIÙ NO CHE SÌ	DECISAMENTE NO
2.1 Visti i profili professionali in uscita dal Corso di laurea, ritiene che essi siano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale?				
2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare rispondano alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la Sua struttura rappresenta?				
2.3 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?				
2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la Vostra Struttura?				

3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

	DECISAMENTE Sì	PIÙ SÌ CHE NO	PIÙ NO CHE SÌ	DECISAMENTE NO
3.1 Ritiene che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del corso di studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?				

4 – SUGGERIMENTI

4.1 Ha da suggerirci delle proposte di miglioramento del percorso formativo?

Data ___/___/___

Firma_____

COMITATO DI INDIRIZZO

Corso di Laurea Triennale Classe L14 - CdS in Scienze Giuridiche

VERBALE

Riunione del 14/02/25 - ore 12.30

Il giorno 14/02 alle ore 12.30 si riunisce il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Triennale Classe L14 - CdS in Scienze Giuridiche

Sono presenti i seguenti Componenti del Comitato di Indirizzo:

- Massimo Brazzi
- Massimo Ricchi
- Franco Pagani
- Tiziana Franco
- Riccardo Giovani

I Componenti del Comitato di Indirizzo oggi non presenti sono assenti giustificati:

- Elettra Paladini
- Marco Tranquilli
- Davide Trotti

I presenti sono stati invitati dal **Coordinatore del Corso di Laurea Prof.ssa Laura Martiniello** che presiede i lavori e coordina il Comitato.

Il Coordinatore del CdS illustra brevemente ai Componenti presenti del Comitato di Indirizzo la documentazione di riferimento per il Corso di Laurea inviata a tutti i componenti del Comitato di Indirizzo medesimo, a mezzo e-mail (e allegata al Presente Verbale di cui ne costituisce parte integrante):

- Scheda SUA;
- Indicazioni sui nuovi indirizzi in attivazione.

Il Coordinatore del CdS procede con le comunicazioni sul corso di studio ed evidenzia il modello della progettazione formativa del CdS di Universitas Mercatorum - coerente con le norme ministeriale e con il sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo e sottolinea l'importanza del ruolo svolto dal Comitato d'Indirizzo.

Presentando il Corso di Laurea sottolinea come il lavoro fin qui portato avanti è stato guidato dalla volontà di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e di colmare il mismatch tra ciò che le imprese cercano e i CV dei neolaureati, informa i presenti che per i punti chiave che l'Ateneo si è prefissato per lo sviluppo del Corso di Laurea sono: il lavoro, le imprese e l'Università, nello specifico l'Università si avvicina al modo del lavoro per comprendere i fabbisogni del mercato del lavoro e proiettarsi verso il mondo produttivo.

Il **Coordinatore del Corso di Laurea Prof.ssa Laura Martiniello** invita i componenti del comitato ad aprire la discussione tecnica in merito alle modifiche ordinamentali e alla revisione della scheda SUA trasmessa ai partecipanti, nonché in merito alla verifica delle figure professionali identificate e alla validazione dei fabbisogni.

In particolare il coordinatore del corso riepiloga le proposte relative alle modifiche al corso di studio anticipando che obiettivo fondamentale del nostro incontro è raccogliere suggerimenti ed

idee sull'ampliamento dell'attuale struttura dei curricula dal corso da 3 a 5.

In particolare, oltre ai già esistenti indirizzi (Statutario, Sicurezza; Criminologia) l'ateneo vorrebbe attivare 2 ulteriori indirizzi e che potrebbero essere rivolti uno alla Consulenza del lavoro e l'altro alla figura del Giurista d'impresa. Per ognuno di questi indirizzi sarebbe inoltre auspicabile avere una chiara figura professionale in uscita.

Si apre il dibattito con il Comitato d'Indirizzo.

Interviene Franco Pagani che trova interessanti ed attuali i due indirizzi dato che sono molte le richieste di iscrizione all'ordine dei consulenti del lavoro da parte di iscritti triennali. Propone inserimento di insegnamenti di diritto sindacale e negoziazione ADR sulle cause di lavoro come sulla consulenza. Per Confassociazioni anche la figura di Giurista d'impresa è molto interessante per ridurre il nanismo imprenditoriale. Si tratta inoltre di una figura molto richiesta. Benissimo l'integrazione di diritti europei aggiungerei temi di intelligenza artificiale e sicuramente soft skill relazionali e di leadership per diventare il braccio destro dell'imprenditore. Proporrei l'inserimento di psicologia del lavoro. Anche il tema del risk management è di rilievo.

Interviene Riccardo Giovani che condivide l'importanza di un curricula sulla consulenza del lavoro e con le considerazioni emerse nell'intervento precedente. Ritiene, in particolare, importante il diritto sindacale, suggerisce anche un approccio metodologico più pratico e della gestione del personale. Inoltre, ritiene sia importante l'informatica applicata è trasversale su qualunque corso di studio e bisogna saper lavorare su piattaforme.

Un altro aspetto per la consulenza d'impresa è la gestione dei flussi di ingresso da valutare se inserire il diritto dell'immigrazione ed il diritto internazionale. Infine strategia ed organizzazione aziendale sono temi collaterali ma utili a PMI intenzionate a crescere.

Per il giurista d'impresa da valutare anche l'inserimento del tema del diritto fallimentare e della crisi d'impresa. Suggerisce, inoltre, l'attivazione di stage curriculari.

Interviene Massimo Brazzi che osserva che le abilità informatiche sono già previste in tutti i curricula. Suggerisce però l'inserimento di temi di diritto dell'informatica. Per il curricula criminologia, oltre ad insegnamenti di diritto penale potrebbe inserirebbe anche i temi del diritto penitenziario, cyber crime e cyber-security temi di attualità impattanti per imprese e PA.

Per giurista d'impresa concorda sull'utilità del diritto della crisi d'impresa e inserirebbe anche temi di economia aziendale, contabilità e bilancio e diritto della privacy. Per il curricula PA non vanno dimenticati oltre al diritto degli enti locali, il legal drafting ovvero la strutturazione di provvedimenti ed atti amministrativi. Infine, per il curricula diritto del lavoro concorda sull'importanza di diritto sindacale e diritto della privacy.

Interviene Massimo Ricchi che osserva che potrebbe essere utile ampliare le figure in uscita rispetto alle presenti estendendo a: 1) Esperti legali in imprese con particolare riferimento all'indirizzo giurista d'impresa; 2) Esperti legali in enti pubblici con particolare riferimento all'indirizzo PA e sicurezza e 3) Addetto alla gestione del personale con riferimento all'indirizzo consulente del lavoro.

Per quanto riguarda le singole materie nei curricula fa riferimento alla sua esperienza personale per rilevare che c'è un vuoto importante sulla direttiva sull'intelligenza artificiale da trattare all'interno di corsi di diritto dell'informatica. Si tratta di obblighi cogenti e già sanzionati con scadenze stringenti ai quali le imprese devono essere molto attente. L'altro profilo d'interesse per le PMI è il tema della sicurezza e l'applicazione della legge 231. Per il curricula PA un'ultima considerazione riguarda l'importanza dei temi relativi all'esternalizzazione dei servizi amministrativi, agli appalti e alle concessioni.

Interviene Tiziana Franco che ritiene le proposte sono tante e interessanti ma che trattandosi di una triennale alcune delle materie suggerite potrebbero essere inserite nella magistrale. Ritiene però

prioritaria la conoscenza del diritto informatico più che l'utilizzo delle piattaforme.

Per quanto riguarda gli insegnamenti la psicologia del lavoro è ritenuta fondamentale in tutti i curricula. Anche il diritto sindacale è da considerarsi molto importante.

Il Coordinatore con riferimento alla verifica delle figure professionali identificate e alla validazione dei fabbisogni ricorda che le attuali figure professionali previste: 1) Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; 2) Tecnici dei servizi giudiziari sono attuali ed in linea con le esigenze del mercato.

L'indagine Almalaurea indica che il 20% circa dei laureati che svolgono la professione di Tecnici dei servizi giudiziari ha conseguito una laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici mentre il 9,5% in Servizi sociali (14,9%) e che la figura è molto richiesta dal mercato e l'84% degli occupati è assunto con un contratto a tempo indeterminato. Per la figura di Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali, anch'essa molto richiesta dal mercato, il tempo medio di inserimento nel mercato del lavoro è pari a 4 mesi.

Rispetto all'ampliamento delle figure professionali in uscita concorda con i suggerimenti dell'avvocato Ricchi rispetto all'aggiunta delle seguenti: 1) Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1) con particolare riferimento all'indirizzo giurista d'impresa; 2) Esperti legali in enti pubblici (2.5.2.2.2) con particolare riferimento all'indirizzo PA e sicurezza; 3) Addetto alla gestione del personale (4.1.1.2.0).

Con riferimento al punto 4 all'Odg il Coordinatore illustra il lavoro in corso in relazione alla redazione del Rapporto Riesame Ciclico CdS (RRC). Ricorda che il Riesame ciclico è parte integrante dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Ricorda altresì che i suggerimenti emersi dal dibattito in sede di Comitato d'Indirizzo verranno inseriti all'interno del suddetto documento.

Il Coordinatore del Corso di Laurea Prof.ssa Laura Martiniello ringrazia delle preziose osservazioni e chiede al Comitato se ci sono ulteriori interventi.

Tutti i presenti condividono sostanzialmente e all'unanimità, la struttura del corso.

Non essendoci altri punti in discussione il **Coordinatore del Corso di Laurea Prof.ssa Laura Martiniello** ringrazia i partecipanti per i numerosi spunti forniti e la collaborazione, ribadisce l'importanza di mantenere un dialogo aperto con il mondo delle imprese per lo sviluppo del corso e chiude la riunione alle ore 13.20.

IL COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA
IN SCIENZE GIURIDICHE
Prof.ssa Laura Martiniello





Informazioni generali sul Corso di Studio

Università

Università Telematica "Universitas MERCATORUM"

Nome del corso in italiano

SCIENZE GIURIDICHE (*IdSua:1607465*)

Nome del corso in inglese

Legal Services

Classe

L-14 - Scienze dei servizi giuridici

Lingua in cui si tiene il corso

italiano

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea

<http://www.unimercatorum.it>

Tasse

Modalità di svolgimento

c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Cds

MARTINIELLO Laura

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADDAMO	Sara	RD		1	
2.	GIACCHERINI	Matilde	RD		1	
3.	GRUNER	Giuliano	PO		1	
4.	MARCHETTI	Fabrizio	ID		1	

5.	MARTINIELLO	Laura	PO	1
6.	MARTORANA	Marco	ID	1
7.	MOCELLA	Marco	PO	1
8.	PALMIERI	Antonio	PO	1
9.	PAROLA	Francesco	PO	1
10.	PEVERINI	Luca	PA	1
11.	ROBERTI	Alessio	ID	1
12.	TARANTINO	Gianluca	RD	1

Rappresentanti Studenti	Luzza Domenico
	Alessia Acampora Giuseppe Amorosa Isabella Bonacci Alice Mannocci Alessia Scarinci Paolo Sciascia
Gruppo di gestione AQ	GAETANO FAUSTO ESPOSITO Tutor disciplinari VALENTINA ANIBALLI Tutor disciplinari Marco MARTORANA Tutor disciplinari Milène Sicca Tutor disciplinari ANDREA GIRELLA Tutor disciplinari GIANLUCA TARANTINO Tutor disciplinari Alessandro Battista Tutor dei corsi di studio MICHELE DI IESU Tutor disciplinari Mariano Angioni Tutor disciplinari MARIA NATALE Tutor disciplinari SIMONA TERRACCIANO Tutor disciplinari Alessandro Alongi Tutor disciplinari Concetta Bottino Tutor disciplinari MARTINA DI LOLLO Tutor disciplinari Antonio Visicchio Tutor disciplinari ANNA GIURICKOVIC DATO Tutor disciplinari Vittorio Sabato Ambrosio Tutor disciplinari Carlo Edoardo Cazzato Tutor disciplinari Sarah Panatta Tutor tecnici ALFREDO CARTONE Tutor disciplinari ARMANDO PAPA Tutor disciplinari ALESSANDRO ALBANESE GINAMMI Tutor disciplinari FABRIZIO FRATONI Tutor disciplinari
Tutor	



Il Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche appartiene alla classe di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14). Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche propone una formazione con un approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del Corso di Studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, per possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e alla gestione dell'impresa. L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. È quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere – sia pure a grandi linee – la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario è quello di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso di Studio offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico, ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Piano di studi del Corso di Laurea, prevede tre indirizzi: Statutario, Scienze giuridiche per la criminologia, l'investigazione e la sicurezza e Sicurezza con lo scopo di creare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, nonché economici, tecnici e sociali, che afferiscono alla sfera della sicurezza nell'attuale scenario nazionale e internazionale.

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche prepara una figura professionale in grado di svolgere attività all'interno delle aziende, occupandosi degli aspetti legali e normativi legati alle attività imprenditoriali, di coniugare competenze giuridiche con una conoscenza approfondita del mondo aziendale, supportando l'azienda nella gestione delle questioni legali e contribuendo a garantire la conformità normativa.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2018

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (sommministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019". I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della giurisprudenza con particolare riferimento all'Esperto Giurista d'Impresa. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della giurisprudenza.

La progettazione del Corso di Studio è stata affidata ad un Comitato Ordinatore composto da tre docenti:

- Prof. Marco Marazza – Professore Ordinario Diritto Del Lavoro (Ius/07)
- Prof. Riccardo Tiscini – Professore Ordinario Economia Aziendale (Secs-P/07)
- Prof. Giacomo D'Attorre – Professore Ordinario Diritto Commerciale (Ius/04)

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di Parti Interessate con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. I soggetti che hanno partecipato più attivamente al tavolo delle discussioni sono stati inseriti nel Comitato di indirizzo, nominato con Decreto Rettoriale n. 23/2017. I soggetti sono di seguito elencati:

- Dott. David Trott - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Francesco Cavallaro – Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Dott. Alessandro Franco – Direttore Generale Federterziario
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Uilpolizia

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo

l'applicativo ISFOL "fabbisogni imprese" con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "Analisi della Domanda del corso di Studio L 14" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link:<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

Link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24> (Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CORSI DI STUDIO

► QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
----------------------	--

13/06/2024

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del Corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio. Le consultazioni sono state effettuate dal Presidente e dai membri del CI del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di Laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale e le figure professionali che il Corso si propone di formare rispondono alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo. I Membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture e che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del Corso di Studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato in particolare, i seguenti spunti:

- proporre dei corsi specifici, affini o aggiuntivi anche in materia di negoziazione, contratti e appalti e diritto penale e ambientale;
- coinvolgere professionisti del settore o esperti per dare un taglio ancor più pratico;
- integrare nell'ambito dei corsi esistenti ulteriori nozioni sulla nuova normativa di sostenibilità e sugli standard EFRAG;
- approfondire tematiche legate alla responsabilità amministrativa degli enti (ex D.Lgs. n. 231/2001);
- proporre testimonianze/casi di studio anche legati a tematiche di attualità.

Il Comitato di Indirizzo ha pianificato inoltre iniziative di orientamento, per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del Corso di Studio è stata condivisa con tutti i Membri del Comitato di Indirizzo al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del Corso di Studio. È stato predisposto infine un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di

ciascuna attività.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI, consultabile anche al link riportato di seguito.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



Operatore Giuridico di Impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche" si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa. Il compito principale del Operatore Giuridico d'Impresa sta nell'inquadrare dal punto di vista giuridico le decisioni strategiche ed operative dell'impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali, nonché verificare la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative.

Può trovare collocazione nelle seguenti aree:

- Direzione e amministrazione d'impresa
- Gestione strategica e sviluppo dell'impresa
- Gestione delle operations e dei processi
- Gestione commerciale
- Gestione finanziaria
- Gestione contabile

competenze associate alla funzione:

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa come tecnico esperto. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure tecnico-professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Laureato inoltre applica le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizza, classifica e registra le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpreta e valuta i conti, redige i bilanci, attende a procedure ed adempimenti fiscali; redige paghe, compensi e versamenti contributivi.

sbocchi occupazionali:

L'Operatore Giuridico d'Impresa è una figura che trova sbocchi professionali in:

- Area amministrazione e direzione, area strategica, area operations e processi, area commerciale, area finanziaria a supporto dello sviluppo delle imprese, per il miglioramento dei rapporti con la PA
- Settore pubblico (area amministrativa e gestionale)
- Area gestione del personale

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso****20/02/2018**

Per essere ammessi al Corso di Studio in Scienze Giuridiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere almeno alcune conoscenze nell'ambito della cultura generale, della cultura economica e della gestione di impresa.. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

**QUADRO A3.b****Modalità di ammissione****13/06/2024**

Le modalità di ammissione sono definite nel “Regolamento del Corso di Studi” e nel “Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio”. Per l’accesso è prevista una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. La verifica prevede un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio. Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell’obbligo a seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall’Università ed a superare i relativi test finali.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	---

20/02/2018

Il Corso di Laurea in “Scienze giuridiche” si pone l’obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell’impresa.

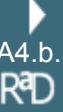
Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell’impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitare senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare, organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all’esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l’orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e

capacità di comprensione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il discente conosce le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti l'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali e statistiche per la gestione ed amministrazione d'impresa. In particolare le aree di apprendimento che saranno trattate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale - Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e micro economico - Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa - Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrono la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni - Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali <p>Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa; 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail; 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online. <p>Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il laureato in Scienze Giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblistico, giuslavoristico ed economico-commerciale - Sa interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macro economia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione - Sa comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali - Padroneggia un'altra lingua dell'Unione Europea - Sa utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali

► QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------------------	--

Area Scienze di base ed affini	
Conoscenza e comprensione	

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiede una buona conoscenza di storia e filosofia del diritto
- possiede una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, commerciale, lavoro
- conosce gli elementi di base della gestione d'impresa e dei movimenti finanziari ed economici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa interpretare il diritto positivo anche grazie alla conoscenza della sua evoluzione storico-filosofica
- sa orientarsi nel sistema normativo privatistico e applicare in maniera concreta le norme giuridiche ed interpretare le norme dell'ordinamento costituzionale al fine di stabilire interazioni tra fonti nazionali e sovranazionali
- sa utilizzare le conoscenze d'impresa e gestione per comprendere i sistemi entro i quali operano organizzazioni e singoli attori
- sa interpretare i sistemi economico-finanziari

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Finanza aziendale [url](#)

Finanza aziendale [url](#)

Finanza aziendale per l'investigazione [url](#)

Management per le imprese della sicurezza [url](#)

Statistica economica [url](#)

Statistica per le indagini [url](#)

Area Economica/Giuridica e d'Impresa

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- conosce le regole fondamentali del diritto tributario con particolare attenzione a quelle che interessano le imprese
- conosce gli elementi fondamentali della micro e macro economia e dei sistemi relativi
- possiede una buona conoscenza degli elementi principali dell'economia aziendale
- conosce le normative di base del diritto commerciale e del diritto fallimentare
- possiede padronanza sulle principali normative che regolano la disciplina del lavoro
- conosce gli istituti fondamentali del diritto amministrativo
- conosce le determinanti delle grandezze macroeconomiche e come si rilevano ed elaborano i dati quantitativi
- conosce i principi di diritto ambientale
- conosce le norme base della sicurezza del lavoro

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa comprendere e valutare le problematiche di diritto tributario ed interpretare ed applicare correttamente regole e principi nella soluzione di casi e problemi concreti
- sa applicare le conoscenze di macro e micro economia per leggere ed orientare le azioni di organizzazioni ed attori
- sa orientarsi nel sistema di rilevazioni contabili e nella lettura di bilanci
- sa interpretare le normative sull'impresa e sulla crisi di impresa

- sa interpretare le questioni giuridiche relative alla gestione dei rapporti individuali di lavoro
- sa interpretare in maniera puntuale le norme di diritto amministrativo
- sa supportare il processo decisionale del management attraverso l'analisi statistica dei dati rilevanti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Contrattualistica [url](#)

Diritti umani e sicurezza [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto bancario [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale avanzato [url](#)

Diritto commerciale avanzato [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro avanzato [url](#)

Diritto del lavoro avanzato [url](#)

Diritto del lavoro avanzato [url](#)

Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro [url](#)

Diritto dell'esecuzione civile [url](#)

Diritto della privacy [url](#)

Diritto privato [url](#)

Diritto privato [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia politica [url](#)

Economia politica [url](#)

Filosofia del diritto digitale [url](#)

Filosofia del diritto digitale [url](#)

Filosofia del diritto digitale [url](#)

Indagini patrimoniali e tutela degli asset [url](#)

Sicurezza informatica [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)



Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze Giuridiche ha la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. Il laureato è in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e competenze. Il laureato ha la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi.

Il laureato possiede capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; è in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; è in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; è in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
- lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative	<p>-----</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Il laureato in Scienze Giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua; - è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa; - possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore; - è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici. - è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi. <p>Tali abilità sono sviluppate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico; - la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo; - la redazione dell'elaborato di laurea; - lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti. <p>I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami relativi ai diversi insegnamenti; - progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative; - attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc; - redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.
Capacità di apprendimento	<p>-----</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Il laureato in Scienze Giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete

negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;

- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/01/2018

Per il conseguimento del titolo di studio è prevista una prova finale la quale viene discussa davanti ad apposita Commissione. Lo studente è tenuto a consegnare una tesi sotto forma di elaborato scritto, che viene discussa durante la prova finale. La tesi viene svolta su un argomento, prescelto dallo studente e condotto sotto la guida di un relatore, che abbia attinenza con una o più delle materie affrontate nel corso di studi, con lo scopo di valorizzare le conoscenze o le abilità acquisite in una delle attività formative, organizzate o previste dal corso di laurea, volte ad agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo professionale (in considerazione del

target 'persone che lavorano').

► QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2024

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel “Regolamento del Corso di Studio” e nel “Regolamento Prova Finale”.

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024--2025>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

13/06/2024

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

13/06/2024

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. della Prova finale

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	Abilità informatiche e telematiche link		4	32		
2.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritti umani e sicurezza link		9	72		
3.	IUS/05	Anno di corso 1	Diritto bancario link		9	72		
4.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link		9	72		
5.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato link	PALMIERI ANTONIO	PO	9	72	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato link			9	72	
7.	SECS-	Anno di	Economia aziendale link	MARCHETTI	ID	9	72	

P/07	corso 1	FABRIZIO		
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	6 48
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	MARTINIELLO LAURA PO 9 72 
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	6 48
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	GIACCHERINI MATILDE RD 6 48 
12.	IUS/12	Anno di corso 1	Indagini patrimoniali e tutela degli asset link	9 72
13.	NN	Anno di corso 1	Insegnamento a scelta link	6 48
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link	4 32
15.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica economica link	9 72
16.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica per le indagini link	9 72
17.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	12 96
18.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo link	GRUNER GIULIANO PO 12 96 
19.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo link	12 96
20.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link	ADDAMO SARA RD 9 72 
21.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link	9 72
22.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link	TARANTINO GIANLUCA RD 9 72 
23.	IUS/08	Anno di corso 2	Diritto costituzionale link	9 72
24.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	MOCELLA MARCO PO 12 96 
25.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	12 96
26.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro link	12 96
27.	IUS/10	Anno di	Diritto della privacy link	MARTORANA ID 12 96

	corso 2		MARCO					✓
28.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese link		9	72		✓
29.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese link	PAROLA FRANCESCO	PO	9	72	✓
30.	IUS/20	Anno di corso 2	Filosofia del diritto digitale link		9	72		
31.	SECS-P/09	Anno di corso 2	Finanza aziendale link		9	72		
32.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua inglese link		4	32		
33.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Management per le imprese della sicurezza link	ROBERTI ALESSIO	ID	9	72	✓
34.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Sicurezza informatica link		4	32		
35.	INF/01	Anno di corso 3	Abilità informatiche e telematiche link		4	32		
36.	IUS/04	Anno di corso 3	Contrattualistica link		6	48		
37.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto commerciale avanzato link		6	48		
38.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro avanzato link		6	48		
39.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto dell'esecuzione civile link		5	40		
40.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile link		9	72		
41.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile link		12	96		
42.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link		6	48		
43.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link	PEVERINI LUCA	PA	6	48	✓
44.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset link		6	48		
45.	SECS-P/09	Anno di corso 3	Finanza aziendale per l'investigazione link		9	72		
46.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link		6	48		
47.	NN	Anno di	Insegnamento a scelta link		12	96		

corso 3						
48.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese link	4	32	
49.	NN	Anno di corso 3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali link	6	48	
50.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link	4	32	
51.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link	6	48	
52.	NN	Anno di corso 3	Tirocini formativi e di orientamento link	6	48	
53.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link	6	48	
54.	NN	Anno di corso 3	Ulteriori conoscenze linguistiche link	4	32	

► QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manuale tecnologico

► QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manuale tecnologico

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

13/06/2024
Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedono un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata e attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

13/06/2024

L'orientamento e tutorato in itinere è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo, con il CdS direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti alla fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi, l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente al fine di svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024--2025>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage)

13/06/2024
A partire dall'anno accademico 2016/2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Universitas Mercatorum ha inoltre ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024--2025>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche per aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Universitas Mercatorum ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "Erasmus Without Paper" realizzando, attraverso la piattaforma EWP Dashboard, numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

L'Ateneo si è impegnato inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti e al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE),

nell'ambito del seguente programma: "Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN". Gli studenti e i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La strategia dell'Ateneo è quella di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP).

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta un'opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornisce grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che ha avviato nel tempo numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta da docenti a cui è affidata la promozione di accordi interistituzionali Erasmus e di accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti alle attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza a studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, cura, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

Per incentivare e favorire il processo di digitalizzazione, l'Ateneo ha aderito al servizio edulD.it.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, Il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di promuovere così l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, l'Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Università;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 16 accordi interistituzionali riportati di seguito nella tabella:

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Lituania	Klaipedos valstybinių kolegija	16/01/2024	solo italiano
2	Lituania	Vilnius Universitetas	21/11/2023	solo italiano
3	Montenegro	Univerzitet Mediteran Podgorica	14/09/2023	solo italiano
4	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	14/06/2023	solo italiano
5	Portogallo	Universidade Aberta	14/07/2022	solo italiano
6	Romania	Universita' Ovidius di Costanza	15/07/2022	solo italiano
7	Senegal	Universita' Cheikh Anta Diop de Dakar	22/11/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad a distancia de Madrid	15/07/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Granada	09/11/2021	solo italiano
10	Spagna	Universidad de La Laguna	05/04/2023	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Leon	18/02/2020	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Salamanca	20/09/2020	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Valencia	07/03/2023	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Valladolid	20/12/2023	solo italiano
15	Spagna	Universidade de Vigo	20/09/2023	solo italiano
16	Spagna	University of Gyor	01/08/2022	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/06/2024

L'ufficio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguitamento di attività comuni.

Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

- promuove un dialogo costante tra Università-Imprese;
- sviluppa una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio nazionale;
- supporta l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualità;
- realizza progetti di alternanza Università-Lavoro.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- partecipazione, al fine di favorire i rapporti con il mondo del lavoro, degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, a seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.;
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali;
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta utili a studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti

finalizzati all'assunzione;

- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale;
- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova (stage) presso aziende o altri enti, in particolare presso aziende ed enti che prevedono assunzioni, per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza.

L'Ufficio Orientamento e Placement persegue il raggiungimento di tali obiettivi sia preparando studenti e neolaureati all'incontro con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro, attraverso le iniziative e le attività riportate sul sito dell'Ateneo.

Da sottolineare inoltre le molteplici attività, di seguito riportate, che saranno realizzate nel 2024 con il supporto di Gi Group (Divisione Gi Edu), leader in servizi di orientamento in uscita per le Università.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sarà realizzato un primo percorso di Orientamento in uscita, erogato dal team di professionisti di Gi Group, composto dai seguenti moduli:

4 percorsi trasversali:

- "la mia immagine professionale"
- "la ricerca attiva del lavoro"
- "il processo di selezione"
- "lavoro e contratti"

3 percorsi verticali:

- "QiBit"
- "Engineering"
- "Office"

TEST PSICO ATTITUDINALI

I questionari psicoattitudinali sono strumenti a supporto della consapevolezza, per un orientamento più efficace, erogati individualmente. Si tratta di test sviluppati da Thomas International, di cui Gi Group è distributore, formatore e certificatore esclusivo per l'Italia dal 2019.

Gi Group erogherà e restituirà agli studenti, tramite proprio personale qualificato, n° 100 Test Thomas PPA, questionario di valutazione comportamentale che esplora reazioni, comportamenti, stile comunicativo della persona e suggerisce il contesto lavorativo e il ruolo più adatto alle caratteristiche personali che vengono evidenziate.

Il test avrà una durata complessiva di 2 ore, comprensive delle fasi di erogazione e restituzione.

TESTIMONIALS

Gi Group metterà a disposizione dell'Università 2 testimonianze aziendali sul mondo del lavoro, da erogarsi on line. I testimonials verranno scelti di comune accordo tra Gi Group e l'Università, sulla base delle disponibilità dei testimonials stessi.

PLACEMENT

Gi Group invierà all'Università annunci relativi ad opportunità di lavoro e/o tirocini extracurriculari presso aziende clienti di Gi Group, a beneficio degli studenti iscritti presso l'Università, nel rispetto della vigente normativa in materia lavoristica, civile e regolatoria.

L'impegno dell'Università nei servizi di placement a favore dei propri studenti si sostanzierà nel corso dell'a.a. 2024/25 anche attraverso le seguenti attività:

- Previsione di un "modulo disabilità" all'interno del portale Jobiri già integrato nella versione base nella piattaforma d'Ateneo;
- Strutturazione del Servizio Career Service;
- Organizzazione di Career Day on line e fisici.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/06/2024

► QUADRO B6

Opinioni studenti

13/06/2024

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

L'utilizzo dei risultati delle rilevazioni sulle opinioni di studentesse e studenti, ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa, è parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo.

Il Questionario insegnamenti è compilato on line dagli studenti in forma anonima.

La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto.

I risultati aggregati a livello Ateneo, Facoltà e Corsi di Studio sono pubblici.

Essi sono presi in considerazione rispettivamente da Presidio, Presidi di Facoltà, Coordinatori di Corso di Studio essenzialmente per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente il Senato Accademico, i Consigli di Facoltà, i Consigli di CdS sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi verbali e, per quanto riguarda il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione, sintetizzandolo nelle Relazioni annuali.

È un dato di fatto, infatti, che il miglioramento di tali risultati può essere promosso solo attraverso il miglioramento dei risultati dei singoli insegnamenti.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti non sono pubblici e sono resi disponibili alle parti interessate interne coerentemente a quanto di seguito indicato:

- Docenti: risultanze degli insegnamenti e moduli di competenza
- Docenti responsabili di insegnamenti integrati e articolati in moduli: tutti i moduli
- Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS: risultanze di tutti gli insegnamenti del CdS
- Preside di Facoltà, Commissione Paritetica Docenti-Studenti: risultanze di tutti gli insegnamenti della Facoltà
- Presidente CdA, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione: risultanze di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/06/2024

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al "classico" questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), è stato definito altresì il Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati

(‘Questionario laureati’).

Il Nucleo di Valutazione darà conto, nella prossima Relazione sulla rilevazione dell’opinione degli studenti, anche degli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati.

I risultati dell’elaborazione (in particolare: numero di laureati ai quali è stato inviato il questionario, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei Corsi di Studio, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento.

Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica, Consiglio del Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024--2025>



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/06/2024

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

I dati relativi al 30 settembre 2023 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 – sono disponibili e commentati nella SMA 2023.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/06/2024

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al "classico" questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), è stato definito altresì il Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati ("Questionario laureati").

Il Questionario laureati è somministrato on line a tutti i laureati da un anno dal conseguimento del titolo di studio.

Il Nucleo di Valutazione darà conto, nella prossima Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, anche degli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Coordinatore del CdS, il quale li analizza, al fine, in particolare, di individuare eventuali criticità e, in questo caso, per:

- avvariarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento ovvero
- farne oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS (cfr. LG M&R&V).

Il Presidente di Corso di Studio deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con il Consiglio di Facoltà di afferenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate ed eventuali criticità risolte.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/06/2024

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi:

- Stage formativi e di orientamento extracurriculari per tutti i CDS: gli stage formativi e di orientamento (o extracurriculari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- Stage curriculari: gli stage curriculari si caratterizzano per una esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Il Tirocinio curriculare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per i Corsi di studio triennali e secondo per i Corsi di studio magistrali). I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curriculare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- L8 – Ingegneria Informatica
- L9 – Ingegneria gestionale
- L14 – Scienze giuridiche
- L18 – Gestione di impresa
- LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale “L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio”.

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università.
- il Corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'Iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro, offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

Universitas Mercatorum ha recentemente (dicembre 2023) ridefinito il sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al “classico” questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti (“Questionario insegnamenti”), è stato definito il Questionario per la rilevazione delle opinioni dei tutori aziendali sui tirocini curriculari (“Questionario tirocini tutori”).

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2024

Per l'AQ della didattica (e della Ricerca e Terza Missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello Ateneo sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Senato Accademico;
- il Rettore;
- il Direttore generale;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio della Qualità.

Composizione, nomina e compiti del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdA svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria periodica e di gestione del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività istituzionali.

L'attività del CdA è documentata nei Verbali del CdA.

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo. In particolare, il Rettore:

- esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Università;
- è garante del perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Università secondo criteri di Qualità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, concorre a determinare e realizzare le strategie di sviluppo dell'Università stabilite dal Piano Strategico pluriennale e rappresenta la Comunità Didattica e scientifica universitaria;
- nomina i Prorettori e i Delegati del Rettore, sentito il parere vincolante del CdA.

Composizione e compiti del Senato Accademico (SA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il SA svolge funzione di indirizzo, coordinamento e controllo del settore accademico dell'Università, assicurando il coordinamento, in ordine alla Didattica ed alla Ricerca, tra le Facoltà e i centri di Ricerca. Il SA svolge le sue funzioni nel quadro delle finalità e degli indirizzi stabiliti dal CdA.

L'attività del SA è documentata nei Verbali del SA.

Nomina e compiti del Direttore Generale (DG) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, al DG è attribuita funzione di gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale non docente dell'Ateneo. Il Direttore Generale esercita tale funzione in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Nomina, composizione e compiti del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha funzioni di verifica della Qualità e dell'efficacia della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione nonché della strutturazione del personale.

L'attività del NdV è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del NdV.

La nomina dei componenti del Presidio della Qualità è formalizzata con Decreto Rettoriale. In particolare, il Presidio della Qualità svolge funzioni di:

- consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'Assicurazione della Qualità;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'Assicurazione della Qualità.
- L'attività del PQA è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del PQA.

Il Presidio della Qualità (PQA) di Ateneo, è composto da:

- Dr. Giuseppe Amorosa – Presidente, Esperto di Valutazione dell'ANVUR;
- Prof.ssa Alessia Acampora – Componente, Rappresentante Facoltà Scienze Tecnologiche e dell'Innovazione di Universitas Mercatorum;
- Prof.ssa Isabella Bonacci – Componente, Rappresentante Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche di Universitas Mercatorum;
- Prof.ssa Alice Mannocci – Componente, Componente Esterno;
- Prof.ssa Alessia Scarinci – Componente, Rappresentante Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione di Universitas Mercatorum;
- Dr. Paolo Sciascia - Componente, Dirigente MIUR.

L'Ufficio Assicurazione Qualità supporta il PQA e il Nucleo di Valutazione nella gestione dei processi di AQ a livello di Ateneo, CdS e Facoltà.

I Processi di AQ a livello di Ateneo sono descritti nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità approvato con D.R n. 208 del 16 ottobre 2023.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2024

Le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- il Consiglio di Facoltà (CdF);
- Preside di Facoltà;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- il Coordinatore di CdS;
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Ai fini della definizione del proprio sistema di AQ a livello Corsi di Studio, l'Ateneo ha identificato i macro-processi dell'AQ in piena coerenza con i processi associabili ai requisiti dei corsi di studio del Modello AVA 3.

Il CdS definisce ed esplicita i profili formativi in uscita e gli obiettivi formativi specifici e trasversali del CdS in coerenza tra di loro.

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La struttura organizzativa per la gestione dei processi dell'AQ a livello Corsi di Studio è costituita dagli organi e dalle strutture di seguito elencati.

I compiti del Preside di Facoltà sono disciplinati nello Statuto dell'Ateneo. La nomina del Preside di Facoltà è formalizzata con Decreto Rettoriale.

In particolare, il Preside:

- ha la rappresentanza della Facoltà;
- convoca il Consiglio della Facoltà predisponendo l'ordine del giorno e curando l'esecuzione delle delibere;
- promuove le attività didattiche e di ricerca della Facoltà;
- vigila sull'osservanza, nell'ambito della Facoltà, dello Statuto, dei Regolamenti e delle leggi;
- tiene i rapporti con gli altri Organi Accademici.

Composizione e compiti del Consiglio di Facoltà (CdF) sono disciplinati nello Statuto di Ateneo. In particolare, il CdF:

- predisponde e approva le proposte di sviluppo della Facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;
- programma e organizza le attività didattiche;
- propone i posti di professore di ruolo vacanti ed i posti di ricercatore da bandire. L'attività del CdF è documentata nei verbali del CdF.

Nomina, composizione e compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono definiti nel Regolamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. La nomina è formalizzata con Decreto Rettoriale.

In particolare, la CPDS cura la regolare consultazione degli studenti sulle attività didattiche erogate e ha competenza:

- a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- a formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio

L'attività della CPDS è documentata nei verbali e nella Relazione annuale della CPDS.

Il Coordinatore di Corso di Studio coordina lo svolgimento dei compiti del Consiglio del Corso di Studio con la collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica.

Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'assicurazione della Qualità dei Corsi di studio, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà il Regolamento didattico di Corso di studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- definisce e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al Corso;
- pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:
 - iscrizioni ad anni successivi;
 - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;
 - piani di studio individuali; - mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (GAQD) è composto dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, da almeno un docente e da almeno uno studente del CdS, nominati dal CdF su proposta del CCdS. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettoriale.

Il GAQD collabora con il Coordinatore del Corso di Studio, che lo presiede, nello svolgimento dei suoi compiti. Inoltre, ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Coordinatore del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- compilare la SUA-CdS;
- effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS; L'attività del GAQD è documentata nei verbali del GAQD o del CCdS.

I Processi di AQ a livello di Corso di Studio sono descritti nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità approvato con D.R n. 208 del 16 ottobre 2023.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento “Programmazione delle attività e delle scadenze dell’AQ” riportato in allegato.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D4

Riesame annuale

13/06/2024

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/06/2024

Si veda il “Documento di Progettazione del CdS”.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

14/06/2024

L’Ateneo annualmente verifica l’attrattività del Corso di Studio non solo tramite la consultazione delle Parti Sociali interessate ma anche attraverso la predisposizione del documento denominato “Analisi della domanda”.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/offerta-formativa-2024---2025>

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

MODIFICHE OFFERTA FORMATIVA 2025/2026

L-14 - SCIENZE GIURIDICHE

Modifiche → su tutti i CV “Filosofia del diritto digitale” IUS/20 cambia denominazione in “Metodologia e logica giuridica”

- **CV Statutario**

Old: SECS-S/03 – Statistica Economica

New: IUS/17 Diritto penale

- **CV Criminologia**

Old: IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

New: IUS/02 Diritto privato comparato

Old: SECS-S/03 – Statistica Economica

New: IUS/17 Diritto penale

Old: IUS/15 Diritto processuale civile

New: IUS/16 Diritto processuale penale

Old: SECS-P/01 Economia politica

New: MED/43 Medicina legale

- **CV P.A. e Sicurezza (ex CV Sicurezza)**

Old: ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

New: IUS/02 Diritto privato comparato

Old: IUS/05 Diritto dell'economia

New: IUS/17 Diritto penale

Old: IUS/12 Diritto tributario (tolto secondo esame di IUS/12 “Diritto tributario”)

New: IUS/14 Diritto dell'unione europea

Old: IUS/15 Diritto processuale civile (tolto secondo esame di IUS/15 “Diritto dell'esecuzione civile”)

New: IUS/16 Diritto processuale penale

New: IUS/02 inserito Diritto privato comparato

SECS-P/07 Economia aziendale da 6 CFU a 9 CFU

- **CV Giurista di Impresa (nuovo Curriculum)**
 - **CV Consulenza del lavoro (nuovo Curriculum)**
-